

Allora!

Dove la libertà è una pagina alla volta

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturaleDirettore
Franco Baldi
editor@alloranews.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 10 - Mercoledì 19 Marzo 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

Leichhardt e la cucina italiana

Di tanto in tanto, spesso scritti da autori anglofoni, appaiono articoli che hanno la pretesa di descrivere il declino culinario della storica "Little Italy" di Leichhardt come un segno di perdita dell'identità italiana a Sydney. Questo cambiamento viene visto come una minaccia alla storicità di un quartiere che, per decenni, è stato il cuore della cultura italiana nella città. Tuttavia, ritengo che chi parla del passato con nostalgia, lamentando il cibo di una volta, abbia una visione limitata della cucina. La verità è che la cucina italiana a Leichhardt, anche in passato, non era sempre all'altezza delle aspettative, spesso più approssimativa che autentica, e con il tempo ha perso l'interesse di una comunità che oggi è più incline a esplorare nuove cucine e a frequentare quartieri meno fatiscenti.

L'autenticità della cucina italiana non dipende esclusivamente dalle origini geografiche di chi la gestisce. A Sydney, molti ristoranti italiani sono gestiti da non italiani, ma questi locali possono offrire esperienze altrettanto autentiche, se non migliori, rispetto a quelli a conduzione italiana. L'autenticità non si misura dal passaporto del proprietario, ma dalla sua passione, dedizione alla tradizione e dalla qualità delle materie prime.

L'autenticità della cucina italiana, quindi, non va cercata solo nei quartieri storici come Leichhardt. Esplorare la gastronomia di Sydney richiede una mentalità aperta, pronta a scoprire come la cucina italiana venga celebrata, adattata e reinterpretata in contesti diversi. Non bisogna farsi ingannare dalla nazionalità del proprietario, ma concentrarsi sulla passione, sull'impegno e sulla qualità che caratterizzano un ristorante davvero autentico.

E mentre Leichhardt rimane una parte fondamentale della storia italiana a Sydney, il futuro della cucina italiana nella città è ben più ampio e dinamico. L'evoluzione in corso non è un segno di declino, ma un'opportunità di crescita, che porterà a una fusione vivace di tradizioni, culture e sapori. E posso assicurare che, anche nel passato, a Leichhardt c'erano molti ristoranti dove non si mangiava particolarmente bene. Ma c'era più scelta, che oggi è stata soppianata da altre cucine etniche. E, alla fine, ciò che significa "mangiar bene", lo chiediamo al signor Artusi.



Harmony Dinner

La serata del Premier's Harmony Dinner 2025, tenutasi mercoledì 12 marzo nella Grand Ballroom dell'ICC Sydney Convention Centre, ha rappresentato un momento di grande orgoglio e celebrazione per lo stato del New South Wales. L'evento, organizzato da Multicultural NSW, ha riunito oltre mille rappresentanti delle comunità multietniche, leader politici e personalità

di spicco per onorare coloro che hanno contribuito a rendere il NSW uno dei luoghi più diversificati e inclusivi al mondo.

La serata, condotta dai maestri di cerimonia Janice Peterson e Joseph La Posta, è iniziata con un emozionante Welcome to Country da parte di Yvonne Weldon AM, la prima consigliera aborigena eletta al Consiglio della Città di Sydney in oltre

180 anni. La sua presenza ha sottolineato l'importanza del riconoscimento delle tradizioni e della cultura indigena, pilastri fondamentali dell'identità australiana. A seguire, il Lucky African Dance Group ha portato sul palco l'energia e la vitalità delle culture africane attraverso danze tradizionali, ritmi coinvolgenti e costumi colorati, creando un'atmosfera festosa e coinvolgente.

La cantante Jael Wena, con la sua voce potente e magnetica, ha incantato il pubblico con una performance di *World in Union*, un inno alla diversità e all'armonia che ha risuonato profondamente tra i presenti.

La sua esibizione, accompagnata da un'orchestra dal vivo, ha lasciato il pubblico in piedi ad applaudire.

Nonostante non fosse presente fisicamente, il Premier del NSW, Chris Minns MP, ha voluto far sentire la sua voce attraverso un videomessaggio toccante e ispiratore. "La diversità è la nostra forza, e l'inclusione è il nostro futuro", ha dichiarato Minns, sottolineando l'importanza di riconoscere e celebrare le persone che lavorano quotidianamente per costruire una società più giusta e unita.

"Ogni storia che celebriamo stasera è un tassello del mosaico che rende il NSW un luogo unico al mondo", ha aggiunto il Premier, ricordando che il lavoro di chi promuove l'inclusione è

continua a pagina 9



Il Vaticano ha diffuso una foto di papa Francesco in ospedale, la prima da quando è ricoverato al Gemelli per una polmonite bilaterale. Le sue condizioni restano stabili e continua la terapia, tra cui fisioterapia motoria e respiratoria.

Domenica, ha concelebrato la messa nella cappellina del Ge-

melli, ma non ha ricevuto visite. Il Papa ha condiviso un messaggio scritto per l'Angelus, esprimendo vicinanza a chi soffre e ringraziando per le preghiere. Ha anche salutato i bambini, ringraziandoli per la loro vicinanza. Circa trecento bambini hanno visitato il Gemelli in segno di affetto.

03 La guerra del dazio illusione che ...

04 Le divergenze interne nel PD

05 Compra Aussie esorta il Primo Ministro

11 Senior Festival della CNA Care Services

23 La pagina della donna di Maria Grazia Storniolo

25 Cosa succede in Romania ...

Save the Date

AGM Trevisani nel Mondo
Sabato 22 marzo 2025
Michelini room
Club Marconi - inizio 9.30

George Vumbaca Launch Concert
Domenica 30 marzo 2025
Canada Bay Club
inizio 2pm

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

"Io non posso insegnare niente a nessuno, io posso solo farli pensare" Socrate

IX Giornata del Design Italiano nel mondo



ADELAIDE - Il 12 marzo si è tenuta la IX Giornata del Design Italiano nel Mondo, dal titolo "Disuguaglianze. Il design per

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)
1/33 Allora Street
Canberra ACT 2601
New South Wales (Sydney)
1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176
Victoria (Melbourne)
425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065
Phone: +61 (02) 8786 0888
E-Mail: editor@alloranews.com
Web: www.alloranews.com
Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:
Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Servizi speciali e di opinione
Emanuele Esposito

Eventi sociali e articoli comunitari
Maria Grazia Storniolo
Asja Borin

Corrispondenti da Melbourne
Mariano Coreno
Tom Padula

Redattore sportivo:
Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:
Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:
Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:
Alberto Macchione,
Rosanna Perosino Dabbene
Pino Forconi

Collaboratori esteri:
Aldo Nicosia, Università di Bari
Antonio Musmeci Catania, Roma
Angelo Paratico, Editore in Verona
Marco Zacchera, Verbania
Ketty Millecro, Messina
Goffredo Palmerini, L'Aquila

Agenzie stampa:
ANSA, Comunicazione Inform
NoveColonneATG, News.com
Euronews, RaiNews, aise
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia

dotti è importante per la loro durata nel tempo, e il design italiano è noto per tale qualità.

Per la Nona edizione della Giornata del Design italiano nel Mondo, è stata esposta la mostra "Fotografia alla carriera, omaggio alla fotografia italiana ai maestri del Compasso d'oro", curata da ADI (Associazione per il Disegno Industriale), per celebrare il legame tra fotografia e design.

La mostra è composta da 48 manifesti che celebrano i vincitori del Premio Compasso d'Oro alla Carriera, reinterpretati attraverso l'obiettivo di fotografi italiani.

La giornata è stata pensata come momento di traino verso il Salone del Mobile di Milano, evento mondiale del settore, che avrà luogo dall'8 al 13 aprile 2025, e in sinergia con la prossima Esposizione Internazionale della Triennale di Milano intitolata "Inequalities. How to mend the fractures of humanity", che si terrà da maggio a settembre 2025, con l'obiettivo di far emergere le politiche migliori e i progetti più rappresentativi nell'affrontare le crescenti diseguaglianze che attraversano e dividono l'umanità.

L'iniziativa si inserisce all'interno del Tavolo permanente per l'internazionalizzazione del design, coordinato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano e del quale fanno parte il Ministero della Cultura, l'Associazione per il Disegno Industriale (ADI), la Fondazione Compasso d'Oro, ICE Agenzia, il Salone del Mobile, la Triennale di Milano, FederlegnoArredo, la Fondazione Altagamma, e Confindustria.

Nel suo intervento, il Consolato Ernesto Pianelli ha illustrato come l'arte e il design siano strumento per la diffusione del benessere degli individui, nonché mezzo al fine di ridurre le diseguaglianze e favorire una migliore qualità della vita. Insieme alla docente di Design del Prodotto Anna Brown e al designer industriale Jim Hannan-Tam, il dialogo ha portato a riflettere sull'influenza del design in numerosi aspetti della vita, dal lavoro, all'educazione, all'urbanistica, con impatti che attraversano le generazioni. La cura con cui si realizzano i pro-

Il Consolato ringrazia tutti coloro che hanno preso parte a questo evento, che ha celebrato il Design italiano e il suo contributo nel contrastare le diseguaglianze.

una vita migliore". L'evento è stato organizzato dal Consolato d'Italia ad Adelaide, in collaborazione con l'Università dell'Australia Meridionale, luogo che ha ospitato l'evento.

L'incontro di quest'anno ha analizzato il ruolo del design nel ridurre l'impatto delle diseguaglianze sul benessere quotidiano degli individui, in linea con gli obiettivi di rafforzare il design del marchio italiano nel mondo. Sostenibilità, inclusione, praticità, estetica, funzione sono alcune delle questioni al centro del pensiero di designer e aziende che con i loro progetti aspirano a migliorare il quotidiano.

Nel suo intervento, il Consolato Ernesto Pianelli ha illustrato come l'arte e il design siano strumento per la diffusione del benessere degli individui, nonché mezzo al fine di ridurre le diseguaglianze e favorire una migliore qualità della vita.

Insieme alla docente di Design del Prodotto Anna Brown e al designer industriale Jim Hannan-Tam, il dialogo ha portato a riflettere sull'influenza del design in numerosi aspetti della vita, dal lavoro, all'educazione, all'urbanistica, con impatti che attraversano le generazioni. La cura con cui si realizzano i pro-



Movimento Siciliano di Azione: un nuovo spazio politico per l'indipendenza della Sicilia

Nel panorama politico siciliano, è emersa una nuova realtà: il Movimento Siciliano di Azione (MSA), fondato nel novembre del 2021.

Questo movimento si propone come un laboratorio di idee che mira a promuovere un cambiamento profondo, basato sull'autodeterminazione del popolo siciliano. Sebbene non si definisca un partito tradizionale, il MSA si propone come un punto di riferimento per chi è interessato a un'alternativa alle consuete logiche politiche.

Uno degli obiettivi principali del movimento è quello di perseguire l'autodeterminazione della Sicilia. In tal senso, il MSA si oppone a quelle che definiscono logiche anessioniste e colonialiste, ritenendo che l'isola debba riprendere il controllo del proprio destino.

Un altro punto centrale è la riforma istituzionale, in particolare la revisione dello Statuto di Autonomia della Sicilia. Secondo il MSA, lo Statuto ha subito alterazioni nel tempo che ne hanno limitato l'efficacia, ed è necessario un intervento per garantire

che le prerogative siciliane siano effettivamente rispettate. L'idea è di migliorare il funzionamento delle istituzioni locali, rendendo l'isola più autonoma dal punto di vista politico ed economico.

Infine, il Movimento Siciliano di Azione si propone di stimolare una rinascita culturale e politica della Sicilia. Il movimento ritiene che la valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni locali possa rappresentare un elemento centrale per la costruzione di una nuova identità siciliana, capace di guardare al futuro senza dimenticare il proprio passato.

Mirko Stefio, segretario politico del MSA, ha sottolineato che il movimento non si limita a essere un partito, ma si configura come un vero e proprio laboratorio di idee, aperto al contributo di tutte le persone interessate a un cambiamento radicale per la Sicilia.

L'obiettivo è quello di creare un ampio spazio di riflessione e partecipazione, che possa raccogliere forze sociali e politiche diverse, unite dalla volontà di agire per un futuro indipendente e giusto per l'isola.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

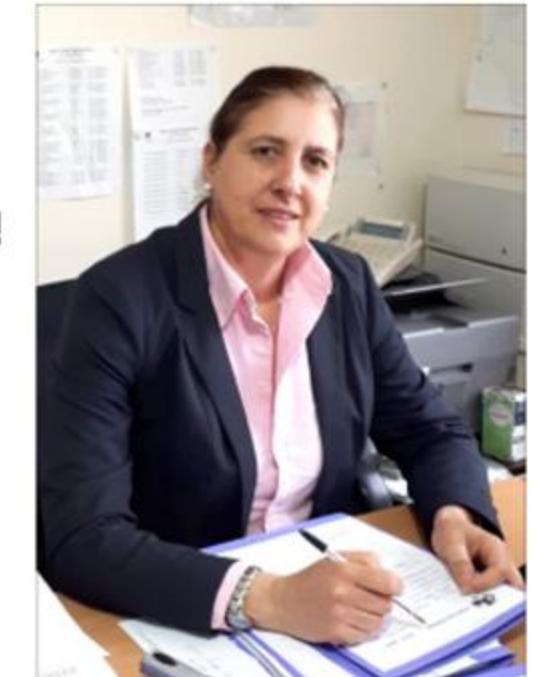
PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au



ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane

Pensioni estere

Esistenza in vita

Redditi esteri

Giudice di pace

Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI





Difesa, Giorgetti: "Riarmo dell'Unione Europea non a scapito di Sanità e Servizi Pubblici"

(NoveColonneATG) Roma - In sede europea "ho ribadito che è impossibile da valutare politicamente una politica che tagli la sanità e i servizi pubblici per finanziare le spese militare: non tutti in Europa la pensano allo stesso modo, io l'ho detto chiaramente, questo è il nostro punto di vista.

Ho detto anche che occorre fare una distinzione tra bisogni immediati, che fanno riferimento alla situazione ucraina, rispetto alla necessità di garantire sicurezza e difesa all'Europa, che richiede un ragionamento di lungo periodo rispetto alle effettive necessità".

Così il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, rispondendo a un'interrogazione di Avs, durante il question time del 12 marzo alla Camera, sul programma Rearm Europe.

"Prima di tutto - sottolinea il ministro - l'Italia deve rispettare gli impegni internazionali: si fa parte di un'alleanza e se questa alleanza chiede un impegno del 2% siamo chiamati seriamente a rispettarlo", e "invece di sparare cifre a priori dobbiamo sapere quali sono le vere necessità per quanto riguarda gli investimenti militari".

Secondo Giorgetti "questo sforzo non potrà non contemplare uno sforzo di politica industriale che dovrà produrre un beneficio in termini di crescita economica e occupazione, in particolare in quei settori particolarmente esposti alla crisi industriale".

Credo che sia un ragionamento semplice, onesto e anche serio". "Per quanto riguarda la clausola di flessibilità sul patto di stabilità - sottolinea ancora Giorgetti rispondendo ad Avs - l'abbiamo chiesta per 2 anni solitari, ce l'hanno riconosciuta e non possiamo che valutarla positivamente".

Dopo il question time, il responsabile dell'Economia risponde alle domande dei cronisti sullo stesso tema: "Vedo numeri da tutte le parti: aspettiamo quando a livello di Nato e a livello di Europa precisano quelli che sono dei titoli.

Ho discusso due giorni per capire il contenuto del titolo Rearm Europe, e vale pure per le spese della Nato: c'è tanto lavoro e lo stiamo facendo, ci stiamo lavorando.

Non è una roba semplice, richiede tempo e condivisione a livello non solo europeo". In merito all'aggiornamento del piano industriale di Leonardo, il ministro si esprime così: "Complimenti, sono fortunati: in questo momento è come le aziende che producevano energia quando il prezzo dell'energia è andato alle stelle o quelle che facevano i farmaci durante il Covid: è un'azienda, ma io faccio il governo e faccio altri tipi di ragionamento".

Il leader dei Verdi, Angelo Bonelli, replica così al ministro: " Giorgetti ha appena espresso grande soddisfazione per l'obiettivo raggiunto dal governo nell'ottenere la deroga al Patto di Stabilità. Ma francamente, voi avete ottenuto questa deroga per spendere di più in armi. Non siete andati in Europa a chiederla per assumere medici, nonostante in Italia ne manchino 40.000.

Mi chiedo, ministro Giorgetti, come faccia a ritenersi soddisfatto di questo risultato. Sui fondi di garanzia, voglio fare un'operazione verità.

La proposta che ha avanzato ai suoi colleghi dell'Ecofin - parliamo di 16 miliardi di euro - si aggiunge alle risorse che dovremmo destinare all'acquisto di armi.

Non è certo una grande genialata: è la conferma che stiamo entrando in un'economia di guerra".

La "Guerra del Dazio": l'illusione del protezionismo che fa pagare il prezzo ai consumatori

In un'era di globalizzazione, in cui le merci viaggiano senza confini e le economie sono interconnesse, i dazi doganali sono diventati uno degli strumenti più controversi e dibattuti della politica economica. Quando un paese impone tariffe più alte sui beni importati, l'obiettivo è apparentemente chiaro: proteggere l'industria locale dalla concorrenza estera. Tuttavia, se guardiamo oltre il velo della teoria economica, emerge una realtà più complessa, dove l'unica cosa certa sembra essere l'aumento dei prezzi per i consumatori.

La promessa del protezionismo

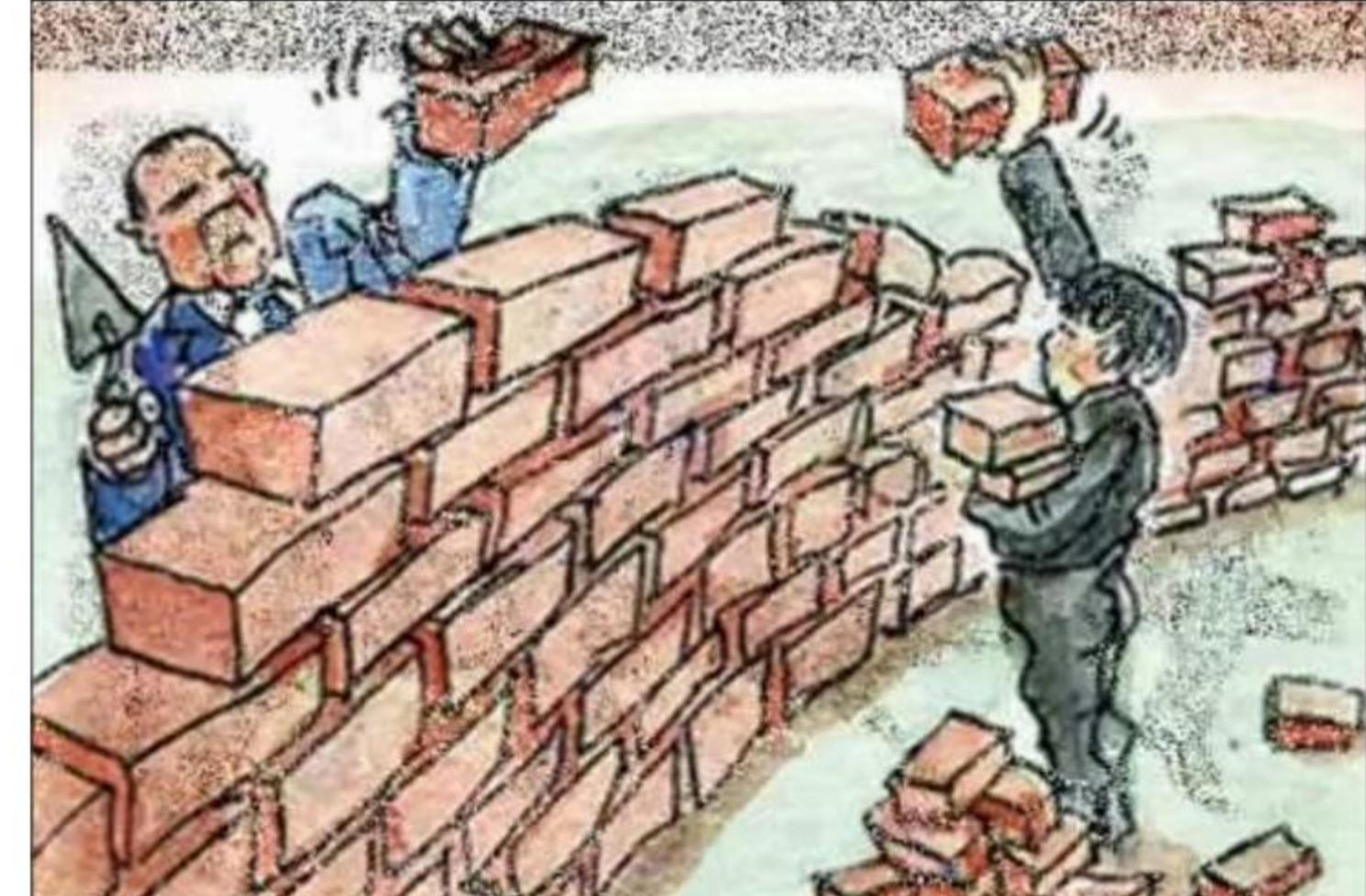
Molti governi adottano politiche protezionistiche, come l'aumento dei dazi, con l'intenzione di stimolare la produzione interna e difendere i posti di lavoro nazionali. Se un paese impone un dazio su un prodotto importato, teorizza che i consumatori ottengono un'alternativa prodotta localmente, favorendo così le imprese nazionali. Ma in un mondo interconnesso, dove le catene di approvvigionamento attraversano i continenti, questa visione semplice spesso non tiene conto di numerosi fattori.

Il prezzo da pagare: l'inflazione nascosta

Il meccanismo che regola i dazi è relativamente semplice: aumentando i costi delle importazioni, aumentano i prezzi per i consumatori. Ma non è solo il prezzo delle merci straniere a salire: spesso, anche i beni nazionali che dipendono da componenti importati subiscono l'effetto a catena. Il risultato? Un'impennata dei prezzi su una vasta gamma di prodotti, dai vestiti all'elettronica, dai beni di consumo alle materie prime. Ciò si traduce in un'inflazione crescente che erode il potere d'acquisto delle famiglie.

Il boomerang delle ritorsioni

Non basta, però, che un paese alzi i suoi dazi. Spesso le nazioni colpite rispondono con misure simili, innescando un circolo vizioso di ritorsioni. Quando uno Stato aumenta le tariffe su un prodotto straniero, il paese



esportatore può decidere di fare lo stesso con i prodotti del paese aggressore. Questo comportamento può innescare un'escalation che danneggia entrambi i lati: le aziende non solo affrontano l'aumento dei costi di produzione, ma si trovano anche a fare i conti con una riduzione delle esportazioni verso i mercati esteri. La "guerra del dazio" diventa, quindi, una battaglia che costa a tutti, senza un vincitore chiaro.

La distorsione del mercato

Un altro effetto collaterale del protezionismo è la distorsione del mercato. Con l'aumento dei dazi, i consumatori sono costretti a fare i conti con una selezione di prodotti meno competitiva. I produttori locali, protetti dalle barriere doganali, potrebbero non essere incentivati a migliorare la qualità o ridurre i prezzi, dato che non affrontano la concorrenza straniera. I risultati sono prodotti più costosi e meno innovativi, che non rispondono alle esigenze di un mercato globale in continua evoluzione.

Le vittime della guerra: le filiere di produzione

Per le aziende che dipendono dalle importazioni di materie prime o componenti da altri paesi, l'aumento dei dazi rappresenta una vera e propria minaccia. I costi di produzione salgono e le imprese, se non sono in grado di assorbirli, sono costrette a trasferirli sui consumatori. In alcuni casi, potrebbero dover ridurre la produzione o addirittura licenziare lavoratori. Queste difficoltà si ripercuotono sull'economia,

facendo crescere la disoccupazione e rallentando l'attività economica.

Il mito di un'industria locale salvata dai dazi

A lungo termine, il protezionismo ha un impatto limitato sulla crescita e sull'innovazione di un paese. Sebbene alcune industrie locali possano beneficiare temporaneamente di minore concorrenza estera, il prezzo da pagare è spesso troppo alto. L'industria nazionale, al riparo dalle sfide globali, tende a diventare meno efficiente e meno innovativa. L'incapacità di competere con produttori stranieri, che spesso operano con costi inferiori o tecnologie avanzate, limita la crescita economica e può relegare il paese in un circolo vizioso di stagnazione.

La guerra del dazio non è la soluzione

Se l'intento della guerra del dazio è quello di proteggere i posti di lavoro e rafforzare l'economia locale, spesso il risultato è ben diverso. L'aumento dei prezzi, l'inflazione crescente e la distorsione del mercato si traducono in un danno per i consumatori e un freno alla competitività. La soluzione non è nel protezionismo, ma in politiche che favoriscono la crescita economica attraverso l'innovazione, la competitività e la cooperazione internazionale. Solo così si potrà costruire un'economia solida, in grado di resistere alle sfide globali senza ricorrere a soluzioni che, alla fine, fanno pagare il prezzo più alto a chi meno se lo merita: i consumatori.

Monte Fresco
Cheese
Master Cheese Makers Since 1959

MADE WITH COOL MILK

GOLD Sydney Royal 2016
GOLD Sydney Royal 2019
GOLD Sydney Royal 2020
GOLD Sydney Royal 2022
GOLD Sydney Royal 2023

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

Le Divergenze Interne nel Partito Democratico: Una Riflessione sulle Posizioni Differenti



Il Partito Democratico (PD) è attraversato da una serie di divergenze interne che riguardano sia le linee politiche che le scelte strategiche sul piano internazionale. Un tema particolarmente dibattuto è quello riguardante la posizione sulla guerra in Ucraina e la gestione della politica estera.

Le recenti dichiarazioni di alcuni esponenti del partito hanno messo in luce differenze significative tra la segretaria Elly Schlein e altre figure di spicco, creando un clima di incertezza all'interno della formazione politica.

La Posizione di Elly Schlein sull'Ucraina

La segretaria del PD, Elly Schlein, ha espresso posizioni critiche nei confronti di alcune scelte della comunità internazionale riguardo all'Ucraina. La sua linea pacifista, pur trovando riscontro in una parte dell'elettorato e in settori di sinistra più radicali, ha suscitato il malcontento di diversi membri storici del partito.

Questi, infatti, ritengono che una posizione più sfumata, se non addirittura di sostegno chiaro alla resistenza ucraina, sia necessaria per mantenere una coerenza con le alleanze internazionali e la tradizione atlantista del PD.

La Reazione di Zanda e Prodi

Alcuni esponenti storici come Luigi Zanda e Romano Prodi hanno cercato di fermare quella che considerano una deriva che

potrebbe danneggiare l'immagine del PD.

Zanda, in particolare, ha espresso preoccupazione per le ricadute politiche di una linea che potrebbe isolare il partito dalle sue tradizionali alleanze europee.

Prodi, dal canto suo, ha più volte sottolineato l'importanza di un'Europa unita di fronte alla minaccia russa e ha invitato Schlein a riflettere sul rischio di indebolire l'influenza dell'Italia nelle dinamiche internazionali.

Bonaccini: La Giravolta e le Critiche dei Riformisti

Stefano Bonaccini, presidente della regione Emilia-Romagna e uno dei principali esponenti della corrente riformista del PD, ha recentemente modificato la sua posizione rispetto a Schlein, allineandosi con la sua visione più "multigender" e meno tradizionale.

Questo ha suscitato malcontento tra i riformisti, che vedono nella sua scelta una certa ambiguità e timore di perdere il contatto con i valori di centro-sinistra moderato.



Franceschini e Bettini: Sostegno in Chiave Anti-Ursula

Dario Franceschini e Goffredo Bettini, pur esprimendo inizialmente critiche alla linea di Schlein, hanno successivamente deciso di sostenere la segretaria in una chiave anti-Ursula, ovvero contrapposta alle politiche della presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen. Questo sostegno ha però sollevato perplessità anche tra i più fedeli sostenitori della linea atlantista e europeista, preoccupati per la tenuta del partito nei confronti delle sfide future.

Un Partito Incerto e Diviso?

Il risultato di tutte queste divergenze è un Partito Democratico che appare ondivago, indeciso e alle prese con una difficile coesione interna. La leadership di Schlein sta affrontando sfide significative, non solo sul piano della gestione del partito, ma anche in termini di coerenza politica e strategica. La lotta tra le varie anime del PD, se non gestita con attenzione, potrebbe portare a una frammentazione che minerebbe ulteriormente la stabilità del partito in un periodo politicamente delicato.

Conclusione

In sintesi, il Partito Democratico si trova a un bivio: riuscirà a superare le divergenze interne e a trovare una sintesi tra le diverse linee politiche, o finirà per dilaniarsi tra le pressioni delle sue diverse correnti? La risposta dipenderà dalla capacità della leadership di navigare tra le tensioni interne e di costruire un progetto comune che tenga conto delle sfide politiche interne e internazionali.

Stampa tedesca ed americana:

Trump blocca la ripresa delle forniture di armi all'Ucraina finché Zelensky rimarrà al potere



Secondo quanto riportato dalla stampa tedesca, in particolare dal quotidiano Bild, Kiev non dovrebbe aspettarsi una ripresa delle forniture di armi da parte di Donald Trump finché Volodymyr Zelensky resterà presidente dell'Ucraina.

La pubblicazione cita fonti secondo cui, alla Casa Bianca, il nuovo presidente americano considera Zelensky non un alleato, ma un ostacolo da rimuovere, e la sua strategia consisterebbe nell'esercitare pressioni politiche per costringere il presidente ucraino a dimettersi.

L'articolo evidenzia che dietro le porte chiuse, Trump avrebbe espresso l'intenzione di fare tutto il possibile per forzare la rimozione di Zelensky, impedendo alla sua amministrazione di inviare nuove forniture di armi a Kiev finché il leader ucraino sarà in carica.

Questa presa di posizione è stata ulteriormente confermata da un episodio significativo: il 28 febbraio, durante un incontro a Washington con il presidente Trump e il vicepresidente Vance, Zelensky ha avuto un acceso scambio verbale con i due leader americani. Il confronto si è concluso con la richiesta alla delegazione ucraina di lasciare la Casa Bianca, seguita poco dopo dalla notizia che gli Stati Uniti avrebbero sosospeso completamente il supporto militare a Kiev.

Le prospettive future non

sembrano troppo rose, almeno a breve termine. Mentre gli Stati Uniti e l'Ucraina cercheranno di trovare nuovi punti di intesa, in programma ci sono negoziati tra le due nazioni, previsti per domani in Arabia Saudita. Trump ha già fatto sapere di aspettarsi "un buon risultato" da questo incontro, anche se non è previsto che Zelensky partecipi personalmente.

Dal fronte americano, il dibattito sul futuro dell'Ucraina continua a dividersi. Il New York Times ha riportato le dichiarazioni di Marco Rubio, senatore e Segretario di Stato degli Stati Uniti, che ha affermato che l'Ucraina dovrà cedere territorio alla Russia in qualsiasi futuro accordo di pace. Le sue parole riflettono una linea più pragmatica, che riconosce la necessità di sacrifici territoriali per raggiungere una pace stabile.

Questo rappresenta un cambiamento significativo rispetto alla posizione iniziale di Washington, che aveva sostenuto l'integrità territoriale dell'Ucraina.

Sia la stampa tedesca che quella americana, quindi, pongono sotto una luce nuova la situazione geopolitica, con la stampa tedesca che sottolinea le tensioni interne alla politica americana e la posizione di Trump, e quella americana che suggerisce la possibilità di compromessi territoriali nella ricerca di una soluzione pacifica al conflitto.



 **Gertes & Co.**
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio
Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au



La Corte Europea Condanna l'Ucraina per la Violenza a Odessa nel 2014 e Ordina il Risarcimento alle Vittime

La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha esaminato il caso in dettaglio e ha ritenuto che l'Ucraina fosse responsabile per non aver impedito la violenza e per non aver fornito una risposta tempestiva. Secondo la Corte, le autorità ucraine non hanno preso le misure necessarie per prevenire gli scontri e per fermare la violenza una volta che era scoppiata.

In particolare, la Corte ha ritenuto che le forze di polizia abbiano ignorato i segnali di allarme e le informazioni relative a un possibile conflitto, preparando le forze di polizia per un semplice evento sportivo piuttosto che per un'eventuale escalation della violenza. La Corte ha anche sottolineato che le autorità non inviarono rinforzi adeguati e non tentarono di prevenire gli scontri, un comportamento che è stato definito passivo e negligente.

Ritardo nei Soccorsi e Mancanza di Intervento

Un altro punto cruciale emerso dalla sentenza riguarda l'atteggiamento delle forze di polizia e dei servizi di emergenza durante l'incendio. I giudici hanno rilevato che i camion dei pompieri arrivarono sulla scena con un ritardo di 40 minuti, impedendo operazioni di salvataggio tempestive. Inoltre, la polizia non intervenne per garantire una rapida evacuazione delle persone intrappolate nell'edificio, aggravando ulteriormente la tragedia.

L'Indagine Inefficace

Oltre alla passività delle forze dell'ordine, la Corte ha criticato l'indagine condotta dalle autorità ucraine sugli eventi. La Corte ha rilevato che non è stata avviata un'indagine efficace per determinare le responsabilità e per raccogliere adeguate prove. Questo ha impedito di identificare e punire i responsabili della violenza e dell'incendio, lasciando senza giustizia le vittime e i loro familiari.

In seguito a questa sentenza, la Corte Europea ha ordinato all'Ucraina di risarcire le vittime dei disordini di Odessa. La deci-

sione rappresenta un'importante presa di posizione riguardo alla responsabilità delle autorità nel proteggere i diritti umani, soprattutto in contesti di alta tensione e conflitto.

Questa sentenza ha anche sottolineato la necessità per i governi di garantire la sicurezza dei cittadini in momenti di crisi, adottando misure tempestive per prevenire la violenza e rispondendo in modo efficace a eventuali emergenze. Inoltre, ha messo in evidenza l'importanza di condurre indagini approfondite e imparziali su eventi tragici come quelli di Odessa, per garantire che le responsabilità vengano accertate e che le vittime ottengano giustizia.

Implicazioni per il Futuro

La sentenza della CEDU si inserisce in un contesto più ampio di monitoraggio internazionale sulle violazioni dei diritti umani durante i conflitti. Essa sollecita le autorità ucraine, e in generale i governi, a prendere provvedimenti preventivi e a reagire prontamente di fronte a situazioni di violenza, per evitare simili tragedie in futuro.

Inoltre, la decisione solleva interrogativi sul trattamento delle minoranze e dei gruppi politici contrapposti in Ucraina, evidenziando le difficoltà di mantenere l'ordine pubblico durante periodi di divisione e conflitto interno. La sentenza della CEDU, quindi, non solo mira a fare giustizia per le vittime di Odessa, ma invia anche un chiaro messaggio riguardo alla responsabilità dello Stato nel garantire i diritti fondamentali dei suoi cittadini, specialmente in situazioni di emergenza.

La decisione della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo rappresenta un passo importante verso la giustizia per le vittime degli scontri di Odessa e un monito per gli Stati a proteggere adeguatamente i diritti umani. Le autorità ucraine sono state ritenute colpevoli di non aver impedito la violenza e di non aver risposto in modo adeguato alla tragedia. L'ordine di risarcire le vittime riflette l'impegno della Corte nel garantire che i diritti delle persone siano rispettati e che le responsabilità per le violazioni siano chiaramente accertate.

Compra Aussie, esorta il Primo Ministro, mentre la battaglia commerciale si intensifica

Gli australiani saranno incentivati a comprare prodotti fabbricati localmente, dopo che gli Stati Uniti hanno imposto pesanti tariffe sui metalli esportati dal paese.

Dopo aver fallito nel cercare un'esenzione, l'Australia – insieme a tutti i suoi partner commerciali statunitensi – è stata colpita da tariffe del 25% su acciaio e alluminio inviati negli Stati Uniti, a partire da mercoledì scorso.

In alcuni paesi, come il Canada, i consumatori stanno boicottando i prodotti americani in risposta a questa e ad altre modifiche nelle politiche degli Stati Uniti.

Quando gli è stato chiesto se anche gli australiani dovrebbero fare lo stesso, il Primo Ministro Anthony Albanese ha affermato che il bilancio – che sarà presentato il 25 marzo – includerà un supporto aggiuntivo per una campagna "ComprAustraliano".

"Esorto gli australiani, se sono in un negozio locale, a cercare di acquistare australiano," ha detto Albanese alla radio ABC giovedì. "Questa è l'unica via attraverso la quale i consumatori possono contribuire a creare posti di lavoro qui e sostenere le nostre industrie locali."

Le tariffe sono state "molto deludenti", ha ribadito Albanese. Ma ha aggiunto che il suo governo continuerà a cercare di negoziare un'esenzione con gli Stati Uniti.

Ha anche osservato che ci sono voluti mesi affinché l'Australia ottenesse una deroga dalle tariffe simili imposte durante il primo mandato del presidente degli Stati Uniti Donald Trump.

Tuttavia, il tempo potrebbe essere agli sgoccioli, con l'aspettativa che Trump possa imporre tariffe su altri prodotti e settori, aumentando la possibilità di una guerra commerciale globale.

"Non siamo illusi su ciò che ci aspetta," ha dichiarato il



Ministro della Difesa Richard Marles alla radio ABC.

La Ministra degli Esteri Penny Wong ha fatto capire che le abbondanti risorse di minerali critici sono state sollevate nelle discussioni con gli Stati Uniti, dopo che Trump ha recentemente parlato dell'importanza dell'accesso e della fornitura di risorse statunitensi.

"Naturalmente, ascoltiamo questi segnali," ha dichiarato Wong alla televisione ABC mercoledì sera.

Il leader dell'opposizione, Peter Dutton, continua a insistere sul fatto che un governo della Coalizione sarebbe stato in grado di ottenere un accordo di esenzione con gli Stati Uniti.

"Disapprovo completamente e assolutamente la decisione presa dal presidente Trump, ma spetta al nostro Primo Ministro difendere gli interessi del nostro paese," ha detto Dutton al programma Today di Nine.

Mentre l'impatto delle tariffe statunitensi si diffondeva nel mondo, Canada e Unione Europea hanno risposto con le proprie tariffe.

Albanese ha escluso una risposta simile da parte dell'Australia.

Ha anche respinto le voci che suggerivano che l'Australia si ritirasse dall'accordo AUKUS per i sottomarini nucleari, che potrebbe far risparmiare ai contribuenti fino a 368 miliardi di dollari. Albanese ha insistito che l'AUKUS fosse un "buon accordo per l'Australia".

editor-AAP

ANNE STANLEY MP
Federal Member for Werriwa
Your Local Voice

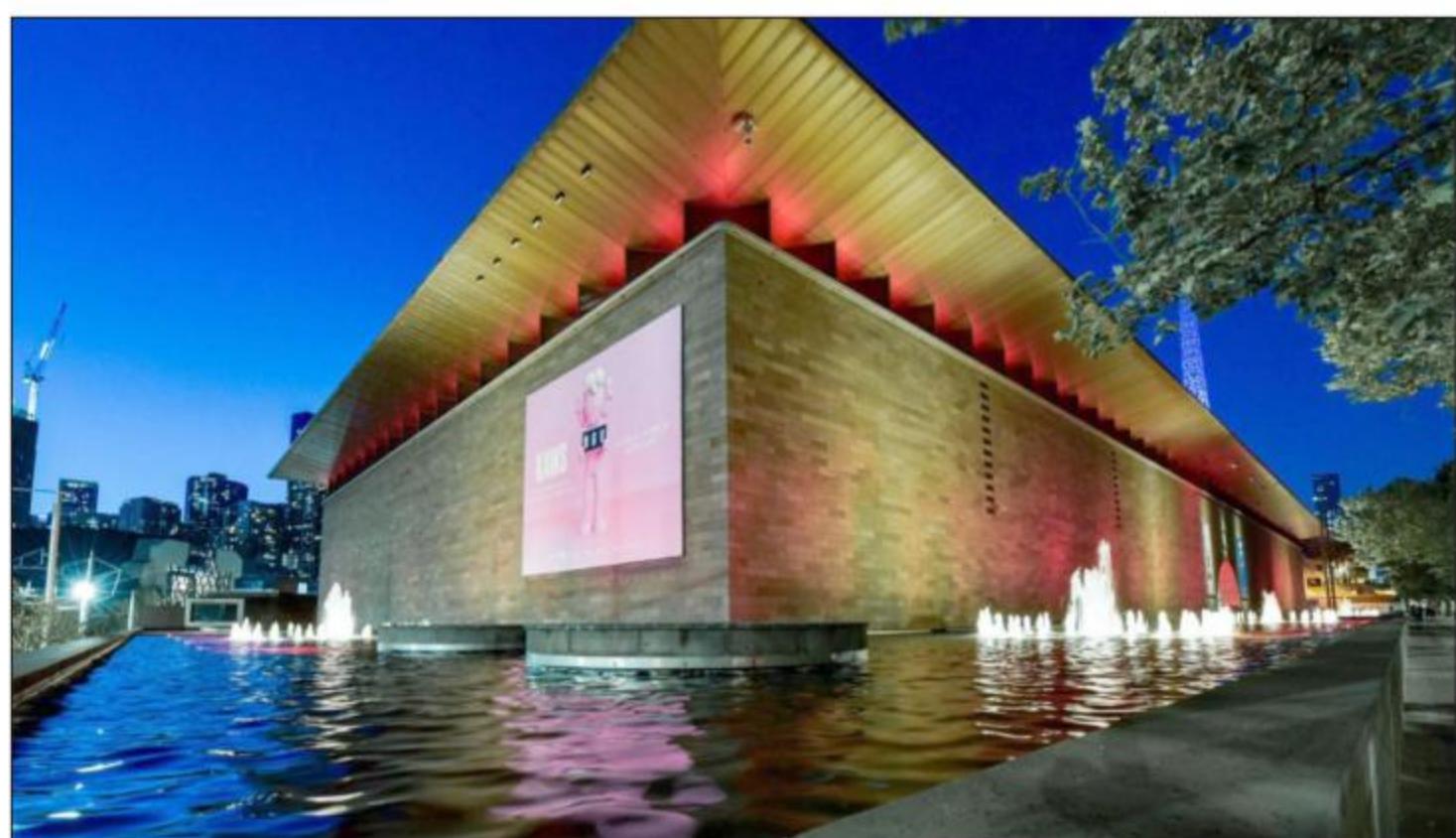
How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

- (02) 8783 0977
- Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
- Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
- facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
- www.annestanley.com.au

Melbourne: La Grande Dama



The National Gallery of Victoria (NGV)

di Tom Padula

La città di Melbourne viene chiamata Dama perché è veramente signorile nei suoi aspetti multiformi.

C'è tanta varietà al centro e nei suoi sobborghi. Ed esplorarla a fondo in tutte le sue specifiche zone dà l'impressione che attrae tutti con i suoi modi comodi per vivere una vita tranquilla e ricca di alternative.

La scelta di dove vivere è una decisione da valutare su cosa hai bisogno nelle tue circostanze di famiglia, lavoro, ricreazione, accesso ai servizi pubblici ed altro sul tuo modo di vivere.

Prendo un esempio fra le tante istituzioni che arricchiscono lo

spirito e la conoscenza dell'Arte di contribuenti locali, statali, nazionali e di oltremare, ma anche dei periodi storici e di tutti i continenti. Qui parlo della National Gallery of Victoria (NGV). Una vera perla di questa Città.

La NGV è il più vecchio e più grande museo d'arte d'Australia. È una grande istituzione culturale qui a Melbourne. Acquista, collezione e mostra arte locale, nazionale e da in giro al mondo.

Attrae con le sue attività un fiume di gente che ha l'opportunità di visitare le varie collezioni dell'Australia, degli Indigeni, dell'Europa, dell'Asia e di arte contemporanea.

Ha una vasta collezione di pit-

ture, di sculture, di fotografie, di arte decorative e della moda. Inoltre formula programmi per le tante esibizioni che organizza durante tutto l'anno.

Il suo ruolo educativo viene indirizzato ai maggiori settori della popolazione: bambini, adulti, studenti con lezioni, conferenze e workshops. La NGV ha due siti: NGV International che si occupa di arte globale ed il Ian Potter Centre NGV piazzato dentro la Federation Square. Quest'ultimo si specializza nell'arte Australia ed Indigena.

La National Gallery of Victoria organizza degli eventi annuali che includono le Esibizioni di Arte, le collezione di oltre 75,000 lavori che coprono arte di migliaia di anni fa e di cui vengono curati con una numerosa squadra di lavoratori che hanno specifici ruoli tecnici e di preservazione.

Ci sono tante iniziative per informare ed educare il pubblico sulla varietà e lo spessore di ogni collezione.

Gli eventi di Maggiore rilievo sono il NGV Triennial ed il Melbourne Winter Masterpieces. Invito tutti a visitare questa istituzione del Victoria che è stata sviluppata sotto l'egida dei nostri più amati Filantropi e Premiers del Victoria.



Leonardo Sinisgalli (1908-1981), poeta e ingegnere

Scrittori Paesani

di Tom Padula

I nostri paesi delle regioni Italiane e dei paesani che hanno emigrato vanno anche valutati per il loro contributo letterario e storico. Quelle persone che si sono distinti in vari settori dovrebbero essere conosciuti anche in terre lontane dal paese d'origine. Un ruolo che può essere occupato dai dirigenti di tanti Club ed Associazioni in Australia e del Mondo. Voglio nominare un grande scrittore ingegnere di Montemurro, provincia Potenza, Regione Basilicata, Italia. Questo è Leonardo Sinisgalli 1908-1981.

I Montemurresi di Melbourne sono numerosi ed hanno stabilito la loro residenza sin dal 1924 quando il primo Montemurrese Antonio Dimase fu chiamato da un membro della famiglia Candela di Viggiano. Da allora siamo in Australia sotto ai mille e consideriamo tanti cittadini Australiani di origine di questo Paese. Molti di queste persone nate in Australia parlano un Italiano limitato e non conoscono le persone del proprio Paese che si sono distinti in varie attività linguistiche e culturali.

Oggi voglio scrivere brevemente della vita e delle opere di questo ingegnere/scrittore.

Leonardo Sinisgalli nacque due anni prima di mio padre nel 1908. Ed io ho sentito parlarne di lui da quando siamo arrivati in Australia tramite i racconti di papà attorno al nostro tavolo di cucina. Non sempre in vena positiva, ma si sa che i paesani sanno fare tante critiche sia di genere buono che cattivo! Il giovane Leonardo aveva il Papà in America e andò a studiare a Napoli negli anni della sua adolescenza. Poi si trasferì a Roma per gli anni uni-

versitari. Il suo pallino era la matematica ma anche la scrittura. Conobbe importanti personalità come Ungaretti e Montale, ma anche scienziati che poi andarono in America per la produzione della bomba atomica.

Sinisgalli si dedicò alla divulgazione scientifica e alla sagistica. Fondò la Rivista delle Macchine nel 1953, un Progetto innovativo che cercava di creare un ponte tra la cultura umanistica e tecnologia. Collaborò con le grandi aziende del Nord Italia come la Pirelli, l'Olivetti, l'ENI ed altre. In queste ditte si occupò di grafica, pubblicità e comunicazione.

Mentre si occupava delle sue attività di ingegnere, continuò a pensare al suo paese ed alla regione dei lucani.

Scrisse libri di poesie vicino al ramo dell'ermetismo che era un vero movimento letterario di qui decenni prima della seconda Guerra mondiale. Alcuni dei suoi libri includono 18 Poesie (1936), Campi Elii (1939), Vidi le Muse (1943), L'Età della Luna (1962).

Intellettuale poliedrico, Leonardo Sinisgalli fu capace di coniugare razionalità e immaginazione in un'epoca di grandi cambiamenti.

Il suo interesse per il rapporto fra numeri e poesia restano pietre miliari per tanti scrittori dopo di lui. Morì a Roma nel 1981.

La sua eredità culturale nel panorama letterario italiano del Novecento è unica e fa onore a tutti i Montemurresi sparsi per il mondo.

Apprezzare e divulgare il suo nome e le sue opere dovrebbero essere parte integrale delle attività dei Club e delle associazioni lucane d'Australia e del Mondo.

Melbourne Celebrations in March

Abruzzo Club

Festa di San Giuseppe

Saturday March 22

Dinner Dance

Bookings 8539 3377

Solarino Social Club

Ballo d'Autunno

Saturday March 22/03/2025

Dinner Dance

Bookings:

Maria Formica 0402 087 583

Santo Gervasi 0435 875 794

Vizzini Social Club

Festa di San Giuseppe

Saturday March 22

Dinner Dance

Bookings:

Joe Pepe 0431 965 704

Matteo Lo Grasso 0401 006 440

Ramacca Club

Festa di San Giuseppe

Saturday March 15/03/2025

Dinner Dance from 5.30 pm

Information and Bookings

Sam 0414 985 531

Sicilia Social and Cultural Club

Informazioni Balli

Saturdays in March

Bookings

Charlie Trimboli 0408 762 842

Filippo Agliozzo

9331 2942, 0402 349 379

Federazione Lucana

Ballo liscio - Fridays at 6.30pm - every two weeks

Tropical Night - Saturday 22

March 2025

Bookings

Rocco Spina 0438 603 654

Nina Alberti 0487 260 550

Puglia Social Club

One Sunday a Month Dinner

Dance during the day

Sundays 2025

at Ferraro Receptions

Vito 9354 6717 or 0422 181 999

Italian Pensioner Club of Coburg

Every Friday 10am - 2.00 pm

Activities, Caffè e Biscotti.

Harry Atkinson Reserve

(Lake Grove, Coburg North)

Maria 0427 300 314

Filippo 0438 995 273

Italian Pensioner Club

of Moonee Ponds

Every Wednesday and Friday

12.30pm - 4.00pm

Bingo, Cards, caffè, biscotti, tar

Nicola Portaro 0406 721 333

Melino Martello 0409970353

La Mortazza
CAFE & DELI
500 Fitzgerald Street
North Perth WA 6006
Ph. 0447 006 921



CAFFETTERIA & DOLCI
GOURMET DELICATESSEN



Melbourne

a cura di Mariano Coreno e Tom Padula

Say Hello to 'The Ciao Show'!



by Alberto Macchione

The Ciao Show is set to transform a little piece of Victoria into an Italian immersion experience.

Based on a true story, the interactive show is a mixture of dance, comedy, and drama which

follows an Italian migrant's journey to Australia in the 1950s.

The show promises an interactive feast of live music, engaging performances, and immersive storytelling for one show only at the Ela Rose Studios in Fair-

field, Victoria on Saturday March 22nd, 2025.

Talented Director, Performer and Choreographer, Emilio Ela Rose, says that "the emphasis is on the story of the connection of two Italian migrants from WW2 and the Italian village we built in honour of the two migrants, where we will be presenting this Italian experience."

The inspiration for the production is a deeply personal one for Emilio. "The Ciao Show is inspired by my father's real-life migration journey, performed in a space that holds a profound WWII connection between our family and the venue's original owners. This is more than a show - it's history brought to life."

Emilio's passion for the project and traditional dance is unmistakable. When asked about the significance of the dance Emilio says "that It keeps traditions alive, connects generations, and tells the stories of our ancestors through movement, ensuring that culture and heritage are never forgotten."

Emilio says of the venue, "step into Italy - right here in Fairfield Victoria! Hidden inside a warehouse in Fairfield lies a breathtaking Italian village, meticulously built to transport you straight into the heart of Italy. With cobblestone streets, warm glowing lights, and the charm of a true Italian piazza, this is an experience like no other!"

He invites patrons to "be part of the VIP Italia Experience, where live Italian actors, musicians, and dancers bring the village to life. Enjoy authentic Italian food and beverages as unexpected village characters interact with you - just like a night out in an old Italian town!"

Emilio then asks you to "take your seat for The Ciao Show - a powerful, hilarious, and moving theatrical journey based on a true story of an Italian immigrant's arrival in Australia."

Tickets are limited as there is one show only and are available from the Studio or online via eventbrite.



Sempre più difficile prendere abitazioni in affitto

Si parla sempre di un piano per migliorare la situazione onde facilitare le persone che sono alla ricerca di una casa o appartamento da prendere in affitto; ma la situazione non è cambiata per niente, anzi, rischia di peggiorare ulteriormente.

Da White PropTrack's Rental Affordability, apprendiamo che quelli che appartengono alla classe media solo il 54 per cento può affrontare il costo dell'affitto. Lo scorso anno c'è stato un calo dovuto all'impossibilità di pagare i prezzi delle abitazioni disponibili.

Le persone con basso reddito restano tagliate fuori con il

rischio di finire in strada come i senzatetto. Il segretario della Renters and Housing Union Australia, Harry Millward, ha detto: "Nel Victoria abbiamo persone che vivono nelle loro automobili spostandosi da un posto all'altro della City. Non possiamo assolutamente dire che il mercato immobiliare sia positivo".

Il weekend passato, parlando di mercato, a Melbourne sono state vendute 177 proprietà su 276, cioè il 64 per cento. Certamente è impresa ardua per i giovani: per gli appartamenti occorrono circa \$500,000 e per una casa attorno a \$900,000.

Mariano Coreno

Aumento per i pensionati

Dal Centrelink di Merri-Bek abbiamo appreso una buona notizia. Dal 20 di marzo la pensione per gli anziani verrà aumentata.

Pensionato singolo \$ 1149 a quindicina.

Per marito e moglie \$ 866.10 a quindicina.

Il ministro dei Servizi Sociali, Amanda Rishworth, ha dichiarato che: "Il governo Albanese ha speso gli ultimi tre anni per rafforzare il sistema dei Servizi Sociali". Tali pagamenti vengono effettuati due volte all'anno: a marzo e a settembre.

Il Covid fa ancora paura

Una indagine del Burnet Institute rivela che il Covid-19 è ancora con noi e che le persone più vulnerabili, con patologie, ne vengono condizionate seriamente poiché anche se colpiti da influenza possono aggravarsi sotto gli effetti di questa brutta pandemia. Questo è dimostrato da una statistica fatta da esperti che ci informa che lo scorso anno sono morte circa 7000 persone

in più in tutta l'Australia calcolando la presenza aggiuntiva del Covid, cioè la media di 20 vittime al giorno.

Il professore Suman Majumdar, del Burnet Institute, ha chiaramente detto che il "Covid rappresenta un pericolo reale e non si può sottovalutare". Fate attenzione quando avvertite i primi sintomi.

Mariano Coreno



Nuove Regole per la Libertà Condizionale

Abbiamo parlato spesso della criminalità giovanile nel Victoria e della legge poco severa per punire i colpevoli. Vi sono state anche numerose proteste per costringere il governo guidato dalla Premier, Jacinta Allan, a intervenire.

Finalmente, il consiglio dei ministri e la Premier, sono intervenuti cambiando la legge sulla libertà condizionale in modo che anche i tribunali la posso adottare per frenare la violenza del fenomeno "delinquenza", attitudine ai delitti, complesso a non dare nessuna importanza alla legge.

La domanda è: quando si può dare la libertà Condizionale?

Se un autore di tale crimini viene arrestato dalla polizia il giudice (magistrato) ora dovrà attentamente valutare il caso, il danno, e stabilire se merita la condizionale oppure no. E quelli che la ottengono se continuano a rubare, invadere le abitazioni, picchiare per puro gusto presunti "avversari" e vengono arrestati per la seconda o per la terza volta, dovranno essere puniti per far

capire a loro che non sono liberi di fare tutto quello che pensano poiché c'è una legge basata su regole precise. Necessario distinguere il bene con il male perché non sono la stessa cosa. La comunità vuole sentirsi protetta, libera di girare, per fare la spesa, per andare al cinema. La Premier, sotto pressione, ha dichiarato:

"I do acknowledge that we got it wrong. The current laws do not reflect community expectations. I am deeply sorry for the hurt and pain and trauma that victims have experienced in any instance of crime. It has been heartbreaking: not only have I been talking and listening to victims, I read their emails, I read their letters, the distress that has been caused by this repeat pattern of behaviour".

La Premier è stata spesso criticata per non aver agito molto prima. Si giustificano così le sue scuse. Speriamo che adesso dalle parole si passi ai fatti. La legge è fondamentale: regola che la natura segue nel suo evolversi e che dobbiamo conoscere attraverso l'esperienza.

Mariano Coreno

Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia

Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**

E-mail: info@belokawater.com.au

Camden celebra la diversità culturale con la marcia multiculturale e la settimana dell'armonia

Il Consiglio di Camden continua a essere un faro di inclusione e rispetto per le diverse culture che compongono la comunità locale. Dal 17 al 23 marzo 2025, la città ospiterà una serie di eventi entusiasti che celebrano la diversità culturale attraverso la Marcia Multiculturale e la Settimana dell'Armonia, con il culmine delle celebrazioni il 21 marzo, Giornata dell'Armonia.

Questi eventi, organizzati dal Consiglio di Camden, sono un'opportunità unica per i residenti di tutte le origini di condividere e apprezzare le loro tradizioni, danze, cibi e storie, mentre costruiscono un senso di unità e rispetto reciproco.



La Marcia Multiculturale darà il via ai festeggiamenti, con una parata colorata che attraverserà il cuore della città, con partecipanti che rappresentano vari gruppi etnici e culturali. Questo

evento simbolico è un momento di orgoglio per la città, in cui le diverse culture si uniscono per celebrare la loro ricchezza e unicità.

La Settimana dell'Armonia, che si svolgerà dal 17 al 23 marzo, of-

frirà una varietà di attività, tra cui spettacoli di musica, danza, esposizioni artistiche e degustazioni di piatti tipici, permettendo ai cittadini di esplorare le tradizioni culinarie e artistiche delle diverse comunità che arricchiscono Camden. La Settimana culminerà il 21 marzo con la Giornata dell'Armonia, una celebrazione globale che promuove la comprensione reciproca e la pace tra le persone di tutte le etnie.

Il Comune di Camden sottolinea il suo impegno nel promuovere un ambiente inclusivo e armonioso, dove la diversità è vista come una forza che arricchisce ogni aspetto della vita quotidiana. Con queste iniziative, la città rafforza il suo ruolo di modello di inclusività, educando e ispirando le generazioni future verso una comunità sempre più unita e accogliente.

Canberra

Il cielo si colora di magia Canberra Balloon Spectacular 2025



Canberra sta vivendo uno degli eventi più spettacolari dell'anno: il Canberra Balloon Spectacular, che dal 15 al 23 marzo 2025 sta trasformando i cieli della capitale australiana in un'esplosione di colori e meraviglia.

Con il festival ormai nel vivo, l'entusiasmo è alle stelle tra resi-

denti e visitatori, incantati dalla magia di oltre 40 mongolfiere che si alzano in volo all'alba, regalando scenari mozzafiato sopra il Lago Burley Griffin e le icone architettoniche della città.

Gli organizzatori continuano a invitare tutti gli appassionati a seguire i canali social ufficiali

dell'evento, dove ogni mattina alle 6:00 vengono pubblicati aggiornamenti sulle condizioni di volo e sulla programmazione della giornata. Un'iniziativa fondamentale per chi vuole godersi lo spettacolo nel momento migliore e magari cogliere l'opportunità di partecipare a un volo in mongolfiera.

Il Canberra Balloon Spectacular è un appuntamento che unisce spettacolo e tradizione, attirando visitatori da tutto il mondo e contribuendo a rendere la capitale australiana un punto di riferimento per gli amanti delle esperienze all'aria aperta.

L'evento è completamente gratuito per chi desidera assistere al decollo delle mongolfiere o semplicemente ammirarle dall'alto dei punti panoramici cittadini

Tra le mongolfiere che stanno solcando i cieli di Canberra, spiccano modelli dalle forme più originali, tra cui personaggi iconici e figure fantastiche che rendono l'esperienza ancora più indimenticabile per adulti e bambini.

Oltre allo spettacolo aereo, il Canberra Balloon Spectacular offre una serie di eventi collaterali presso i parchi e le rive del Lago Burley Griffin, tra cui concerti all'aperto, punti ristoro con specialità locali e attività per tutta la famiglia.

Con l'evento in pieno svolgimento, Canberra si è trasformata in una tela vivente, dipinta dalle sfumature di queste incredibili mongolfiere. Non resta che alzare lo sguardo e lasciarsi trasportare dalla magia del Canberra Balloon Spectacular 2025.



St. Patrick's Day Parade & Festival 2025

Il Sydney St. Patrick's Day Parade & Festival 2025 si è svolto dal 15 al 17 marzo, confermandosi come uno degli eventi più attesi della comunità irlandese in Australia. La manifestazione ha animato la città con una serie di eventi che hanno celebrato la ricca eredità irlandese, coinvolgendo residenti e visitatori in un tripudio di musica, danza e tradizioni.

La festa si è concentrata principalmente nell'area storica di The Rocks, dove le strade si sono

riempite di spettacoli dal vivo, esibizioni di danze tradizionali e attività per famiglie. Uno degli appuntamenti più attesi è stata la grande parata di domenica 16 marzo, che ha preso il via alle 11:00 da Martin Place e ha attraversato il cuore della città fino a Circular Quay. La sfilata ha visto la partecipazione di carri colorati, artisti di strada e gruppi folkloristici, regalando un'esperienza coinvolgente a migliaia di spettatori.

Airport City Summit 2025: Liverpool al centro della trasformazione economica

Venerdì 14 marzo, il sindaco di Liverpool Ned Mannoun si è unito ai leader federali, statali e locali all'Airport City Summit 2025, in un evento chiave per discutere i progetti rivoluzionari che stanno trasformando la regione.

L'incontro ha celebrato i progressi di Bradfield City e dell'Aerotropolis, rafforzando la posizione della Greater Western Sydney come potenza economica globale.

Con l'apertura del Western Sydney International Airport prevista per la fine del 2026, Liverpool si prepara a diventare una delle città più influenti dell'Australia. L'aeroporto, insieme a una serie di progetti infrastrutturali, rappresenta un passo decisivo per lo sviluppo economico e la creazione di nuove opportunità per imprese e cittadini.

Nel corso dell'evento, il sindaco Mannoun ha sottolineato l'importanza degli investimenti

governativi per il successo della regione, il governo federale deve essere congratulato per la sua promessa pre-elettorale di 1 miliardo di dollari per il terreno necessario a collegare il Western Sydney International Airport (WSIA) al Southwestern Sydney tramite ferrovia.

Uno degli aspetti centrali dell'incontro è stata la discussione sulla linea ferroviaria di sei chilometri da Leppington all'aeroporto, considerata l'anello mancante nella rete di trasporto pubblico di Sydney.

Questo collegamento permetterà di integrare la Sydney Metro Western Sydney Airport con le linee ferroviarie T2 e T5, migliorando notevolmente la mobilità per residenti e viaggiatori.

L'annuncio si aggiunge a un altro importante successo, il recente stanziamento per la Fifteenth Avenue, la cui realizzazione garantirà il progresso e la crescita della regione.



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLO ILLAWARRA BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il PATRONATO EPASA-ITACO
è a tua disposizione tutto l'anno!

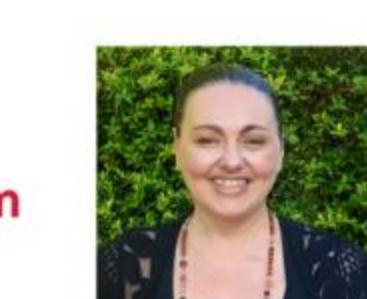
Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



1600 ospiti per una notte di celebrazione multiculturale a Sydney



continuazione dalla prima pagina

fondamentale per il benessere di tutti i cittadini. Il suo messaggio ha risuonato profondamente tra i presenti, molti dei quali hanno espresso gratitudine per il riconoscimento del loro impegno.

Il momento più emozionante della serata è stata la consegna dei Premier's Multicultural Community Medals e l'induzione nel Multicultural Honour Roll. Tra i premiati, spiccano Sandra Morales, fondatrice di Heartdancers, un'organizzazione dedicata agli artisti delle Prime Nazioni e di background culturale diversi nelle aree di Central Coast e Hunter; Dr. Astrid Perry-Indermaur OAM, che ha dedicato oltre 40 anni alla promozione dei diritti umani e della giustizia sociale per donne e bambini di comunità migranti e rifugiate; e Syed Sibtain, fondatore della Sydney Cricket League, una competizione con oltre 1.000 giocatori di diversa estrazione, che funge da punto di riferimento per i nuovi arrivati nel NSW.

Cinque persone sono state inoltre inserite postume nel Multicultural Honour Roll per il loro impatto duraturo nel promuovere una società inclusiva, resiliente e pacifica. Tra queste, Nadia Lozzi Cuthbertson OAM ha ricevuto un riconoscimento speciale per il suo ruolo pionieristico nello sviluppo delle politiche multiculturali del NSW.

Arrivata in Australia come migrante italiana nel dopoguerra, Nadia ha dedicato la sua vita a sostenere le comunità migranti, diventando una figura chiave nella creazione della Ethnic Affairs Commission nel 1975. Come primo direttore esecutivo della Commissione, ha lavorato per sviluppare il rapporto "Participation", un documento fondamentale che ha gettato le basi per le politiche multiculturali nello stato.

Nadia è stata anche determinante nella creazione del Consiglio Etnico dell'Illawarra, il primo consiglio etnico regionale in Australia, e del Consiglio delle Comunità Etniche del NSW, organizzazioni che continuano a svolgere un ruolo vitale nel sostenere i diritti e le esigenze delle comunità migranti. Il suo impegno per i servizi linguistici governativi ha garantito a migliaia di persone l'accesso a supporti



essenziali, mentre la sua capacità di unire leader comunitari ha favorito la collaborazione tra diverse culture. Per il suo straordinario contributo, Nadia è stata insignita dell'Order of Australia Medal nel 1985 e riconosciuta come una delle "50 Grandi Australiane" dalla Commissione per i Diritti Umani nel 2004.

La serata è stata arricchita da esibizioni mozzafiato, tra cui quella della flautista Chloe Chung, che ha incantato il pubblico con un mix di flauto classico e dizi (flauto cinese), e del maestro di tabla Maharshi Raval, che ha portato sul palco la magia della musica classica indiana.

Dopo la cena, l'after party ha visto protagonista Nat Sax, la prima DJ australiana a combinare live strumentali con set elettronici, creando un'atmosfera energetica e indimenticabile. La sua performance, che ha mescolato saxofono e musica elettronica, ha fatto ballare il pubblico fino a tarda notte.

Il Ministro per il Multiculturalismo, Steve Kamper MP, ha chiuso la serata con un discorso

appassionato, ricordando che "la diversità è la nostra forza, e l'inclusione è il nostro futuro". Ha ringraziato tutti i presenti per il loro impegno nel costruire una società più giusta e unita.

Joseph La Posta, CEO di Multicultural NSW, ha aggiunto che i premiati rappresentano il cuore e l'anima del multiculturalismo nel NSW, il cui impegno rende lo stato più forte, vibrante e connesso che mai. "Questa serata non è solo una celebrazione, ma un promemoria del valore della diversità e dell'inclusione", ha dichiarato. Per la comunità italo-australiana, la presenza della Marco Polo - The Italian School of Sydney e del Club Marconi ha aggiunto un tocco di orgoglio e riconoscimento, ricordando il ruolo fondamentale che gli italiani hanno avuto e continuano ad avere nel tessuto multiculturale del NSW.

Il Premier's Harmony Dinner 2025 è stato un evento indimenticabile, che ha lasciato nel pubblico un messaggio chiaro: insieme, possiamo costruire un mondo più armonioso.



**JDN
TRANSPORT
Catherine Field**

0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



The Italian Stallions Show: Unforgettable Musical Experience

Last week, we made an error with the event date and details. We sincerely apologize for the confusion and are happy to present the corrected information. We look forward to seeing you all at Five Dock for The Italian Stallions Show!

Event Details:
The Italian Stallions Show

About the show:

For the very first time, three of Australia's top male vocalists come together in an unforgettable production show. This stellar lineup should not be missed!

Tony Mazell, George Vumbuca, and Dom Vasta headline this 8-piece show, backed by some of Australia's finest musicians.

They will take you on a musical journey, showcasing and paying tribute to timeless Italian classics, alongside modern hits.

Tony Mazell and George Vumbuca are both recent Ace

Award-nominated performers for 2023 and have been recognized for their talent and contributions to the entertainment industry.

Joining them will be the amazing Sara Mazell, adding an extra vocal touch to the performance.

Spanning generations, this show is designed to appeal to all ages and lovers of Italian music. These talented vocalists will have you entertained from the moment the curtain rises!

Don't miss out on this 2-hour musical feast for just \$25 per person!

Date:
Saturday, 29 March 2025
8:00 PM - 10:20 PM

Location:
Club Five Dock RSL
60-68 Great North Road,
Five Dock,
New South Wales 2046

Tickets are selling fast - book now to secure your spot!

Servizio Civile Universale: Le ACLI al Consolato

Lo scorso 11 marzo si è svolto un incontro significativo presso il Consolato Generale d'Italia di Sydney, incentrato sul Servizio Civile Universale, un'iniziativa promossa dalle Acli - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani. L'incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti delle Acli locali e il Console Generale d'Italia, con l'obiettivo di esplorare le opportunità che il Servizio Civile offre ai giovani italiani che risiedono all'estero.

L'evento ha avuto come protagonisti Andrea Acciai, Operatore Locale di Progetto (OLP), e due giovani volontarie, Diana Ant e Rosangela Cappuccio, che stanno attualmente vivendo l'esperienza del Servizio Civile Universale.

Le due ragazze sono impegnate in attività di assistenza e supporto alla comunità italiana in Australia, con un forte focus sull'integrazione e sul rafforzamento dei legami culturali tra i connazionali e la società australiana.

Il progetto "Italiani nel mondo", attivo presso la sede Acli di Sydney, continua a fornire orientamento e supporto agli italiani che si trovano in Australia, aiutandoli a integrarsi meglio nel tessuto sociale locale. Il progetto,



che ha già coinvolto numerosi giovani volontari, rappresenta un punto di riferimento per la comunità italiana nella città.

L'incontro è stato un'opportunità importante per sottolineare come il Servizio Civile Universale non solo contribuisca alla crescita personale dei giovani, ma anche al rafforzamento delle comunità italiane all'estero. Le Acli, infatti, continuano a sostenere con impegno i giovani che scelgono di dedicarsi al volontariato, offrendo loro un'occasione unica di formazione e di servizio.

"È fondamentale continuare a promuovere queste opportuni-

tà, che non solo arricchiscono i volontari, ma anche le comunità in cui operano", ha dichiarato Andrea Acciai durante l'incontro. "Il nostro impegno è quello di offrire ai giovani italiani in Australia un'esperienza che li aiuti a crescere come cittadini attivi e consapevoli, sia in Italia che nel mondo".

L'incontro si è concluso con la promessa di un impegno sempre maggiore da parte delle Acli per il Servizio Civile Universale, un programma che continua a rappresentare una preziosa opportunità per i giovani e per le comunità italiane all'estero.

Fine della saga sui terreni militari a Haberfield?

Dopo oltre vent'anni di ritardi e controversie, il Dipartimento della Difesa australiano metterà all'asta 17 lotti di terreno a Haberfield, sobborgo dell'inner west di Sydney, il 27 marzo.

La vicenda risale al 2003,

quando un primo tentativo di vendita, per 18,2 milioni di dollari, fu bloccato dal Comune di Ashfield a causa di preoccupazioni legate al rischio di allagamenti.

Negli anni successivi, la Difesa ha investito milioni di dollari per risolvere i problemi, tra cui miglioramenti al sistema di drenaggio e opere di manutenzione.

I terreni, che si estendono su 19.000 metri quadrati a soli 7 chilometri dal centro di Sydney, rappresentano un'opportunità unica per costruire case unifamiliari in stile federazione, conformi alle rigide norme di conservazione del patrimonio storico dell'area.

Michael Tringali, agente immobiliare di McGrath, ha definito l'asta "un'opportunità straordinaria per le famiglie", sottolineando che non ci sono proprietà simili così vicine al CBD. I lotti, che variano in dimensioni da 500 a 1.044 metri quadrati, sono attesi raggiungere prezzi tra 1,6 e 2,65 milioni di dollari ciascuno.

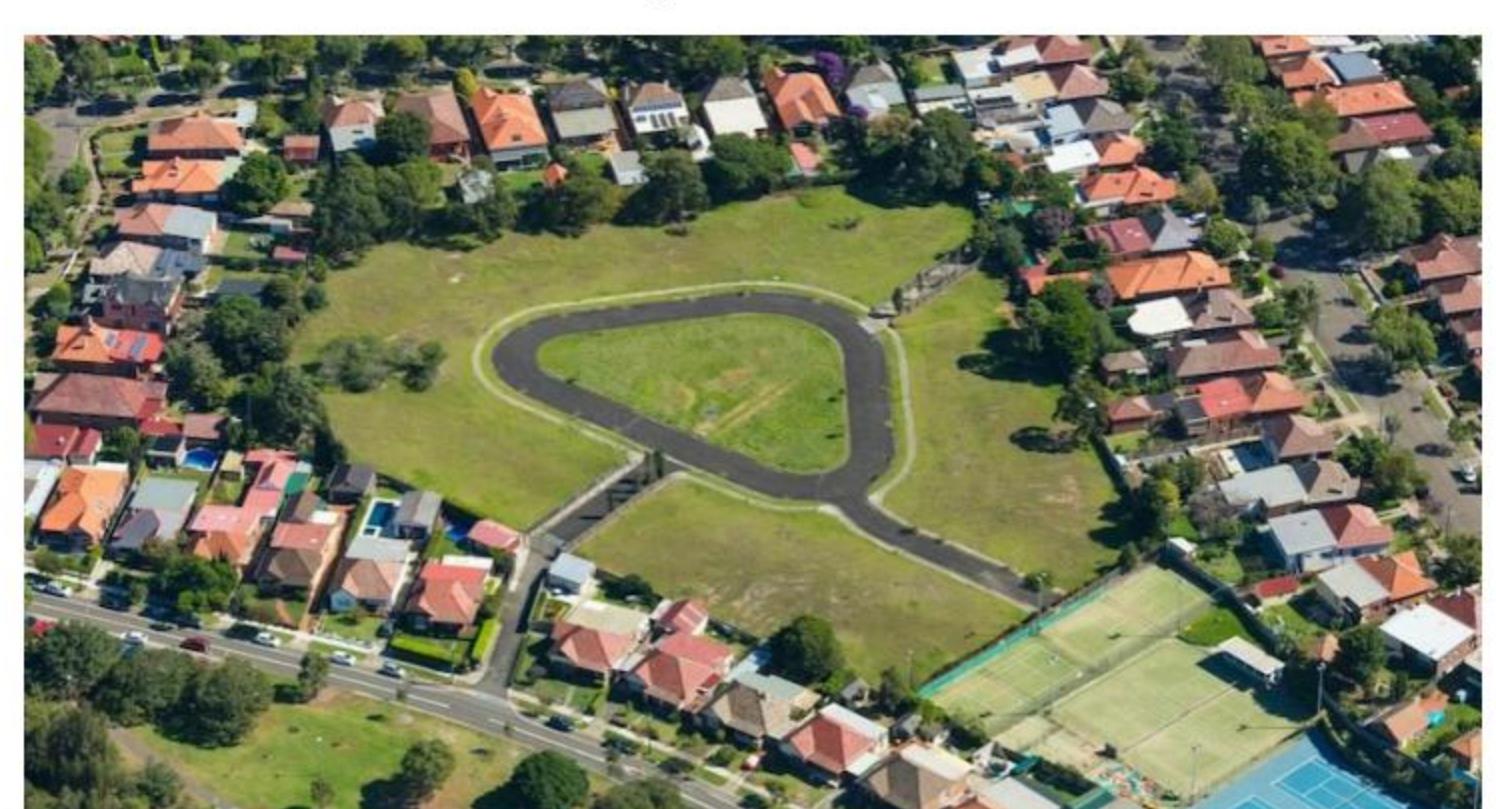
Tuttavia, sette dei 21 lotti dovranno essere costruiti su pa-

lafitte per mitigare il rischio di allagamenti, nonostante i miglioramenti al sistema di drenaggio.

Haberfield, riconosciuta come la prima "garden suburb" d'Australia, è famosa per le sue case indipendenti, ampi spazi verdi, strade alberate e un ambiente che ancora parla italiano. Tuttavia, questa conservazione del patrimonio ha reso il sobborgo uno dei meno accessibili economicamente. Darcy Byrne, sindaco dell'Inner West Council, ha spiegato che altri sobborghi vicini, come Leichhardt, dovranno compensare aumentando la densità abitativa.

Tra i potenziali acquirenti c'è Michael Konopa, che ha espresso interesse per l'architettura federazione ma ha sottolineato l'importanza di assicurare le proprietà a un prezzo accessibile.

L'asta segna la fine di una saga ventennale, con la Difesa che spera di ottenere un ricavo due o tre volte superiore a quello del 2003, chiudendo un capitolo complesso e restituendo alla comunità un'area di grande valore storico e residenziale.



Il Senior Festival della CNA Care Services al Club Marconi: una celebrazione della comunità



Giovedì 13 marzo, la sala Michelini del Club Marconi si è trasformata in un vivace palcoscenico di allegria e condivisione per l'annuale Senior Festival organizzato dalla CNA Care Services. Un evento che ha superato ogni aspettativa, accogliendo 160 partecipanti e lasciando purtroppo fuori molti altri desiderosi di unirsi alla celebrazione.

Questo dato non solo conferma la popolarità della manifestazione, ma testimonia anche la coesione e il senso di appartenenza della comunità italiana locale.

A rappresentare il Club Marconi erano presenti il presidente Morris Licata e il vice presidente

Sam Noiosi, che hanno accolto con entusiasmo i partecipanti. La conduzione della giornata è stata affidata a Maurizio Pagnin, maestro di cerimonia, che ha dato il benvenuto a tutti i presenti, compresi i membri del comitato dei Trevisani nel Mondo. Ha dedicato un augurio speciale a Franco Baldi, direttore del settimanale Allora! assente per motivi di salute.

Appena varcata la soglia della sala, ogni partecipante ha ricevuto un biglietto per l'estrazione del "Lucky Door Prize", un momento atteso con trepidazione. Ma la vera anima della festa è stata "Canzonissima", un concor-

so musicale a squadre ispirato ai classici programmi televisivi italiani come "Il Musichiere". Cinque squadre hanno gareggiato per indovinare i brani suonati dal talentuoso Tony Gagliano, regalando momenti di puro divertimento.

Ancora una volta, la squadra vincitrice è stata guidata da Luciana Volpato, consolidando il suo primato nella competizione. Tutti i partecipanti hanno ricevuto una medaglia ricordo e dei CD di musica italiana, un simbolo tangibile di questa giornata speciale.

Il Senior Festival della CNA si inserisce nella settimana dedicata agli anziani, un'iniziativa promossa dal governo del Nuovo Galles del Sud per valorizzare l'importanza della terza età. Dal 2019, questa manifestazione rappresenta un appuntamento imprescindibile per la comunità, un'occasione per rinsaldare legami e celebrare il patrimonio culturale italiano.

Nel suo discorso, il presidente del Club Marconi, Morris Licata, ha sottolineato l'importanza di eventi come questo, che favoriscono il senso di appartenenza e di condivisione. Ha inoltre espresso gratitudine alla CNA per aver scelto, per il secondo anno consecutivo, il Club Marconi come sede dell'evento. Eileen Santolin, segretaria dei Trevisani nel Mondo, ha elogiato l'organizzazione dell'evento, augurando un futuro di successo per le iniziative dedicate alla comunità italiana.

Anche Giovanni Testa ha preso la parola, ringraziando i presenti e ribadendo la missione della CNA: mantenere vive le tradizioni italiane e offrire supporto alla comunità anziana. Ha poi rivolto un sentito ringraziamento al Club Marconi per la costante attenzione rivolta agli anziani, ai volontari per il loro impegno imprescindibile e agli sponsor per il continuo sostegno.

La musica di Tony Gagliano ha animato la sala, spingendo i partecipanti a lasciarsi andare alla gioia del ballo. Un momento particolarmente emozionante è stato offerto da Caterina Mauro, che con i suoi quasi cento anni ha dimostrato come l'età sia solo



un numero quando si possiede uno spirito giovane e voglia di stare insieme.

soprattutto, il valore dello stare insieme.

A chiusura della giornata, Maria Grazia ha ringraziato Maurizio Pagnin e Tony Gagliano per il loro contributo alla riuscita dell'evento, invitando tutti al prossimo appuntamento previsto per il 16 aprile, dedicato alla celebrazione della Pasqua. Con la promessa di un'edizione ancora più coinvolgente il prossimo anno, l'evento si è concluso tra sorrisi e applausi, lasciando nei partecipanti un senso di gratitudine e gioia condivisa.

Il Senior Festival della CNA al Club Marconi non è stato solo un evento, ma un vero tributo alla vitalità e all'importanza della comunità anziana.

Un'occasione per celebrare la cultura italiana, la musica e,



Morris Licata



Giovanni Testa



Eileen Santolin



Maurizio Pagnin



5

Siderno GOURMET
Manufacture of Authentic
Italian Pasticceria Cakes
and Pasta Products.
Now offering Wholesale, Catering
and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300



Musica e Comunità grande successo per le serate musicali del Club Marconi



Un lunedì sera insolito, ma straordinariamente affollato, ha visto la grande sala Michelini riempirsi di entusiasmo e buona musica. Un appuntamento ormai atteso con fervore dai membri del Club Marconi, che una volta al mese possono assistere gratuitamente a concerti di alto livello. La serata ha avuto un maestro di cerimonia d'eccezione: Melo Ridolfo, che ha guidato il pubblico attraverso un viaggio musicale coinvolgente e festoso.

Melo, durante l'evento, ha spiegato il significato di queste serate: "Una volta al mese il Club Marconi ha deciso di offrire un concerto gratuito per i suoi membri, e questa è la seconda serata che organizziamo. Il mese scorso abbiamo avuto un tributo a Elvis Presley, mentre questa volta ab-

biamo presentato gli ABBA Lanche, un complesso di sei elementi, tra cui due talentuose cantanti che hanno saputo coinvolgere il pubblico con battiti di mani e cori spontanei".

Lo spettacolo ha preso il via con l'esibizione canora di Cristina, una voce potente che ha scaldata gli animi in attesa dell'entrata in scena degli ABBA Lanche. Il tributo alla storica band svedese ha fatto cantare e ballare i presenti, trasportandoli negli anni d'oro della disco music.

Dopo un'entusiasmante prima parte, la band ha lasciato il palco per una breve pausa, per poi tornare con una seconda esibizione ancora più travolgente.

Ciò che rende speciale questo appuntamento mensile non è solo la qualità della musica, ma

anche lo spirito di comunità che si respira all'interno del Club Marconi. A confermare l'importanza dell'iniziativa è il Presidente del Club, Morris Licata, che ai nostri microfoni ha dichiarato e sottolineato l'importanza di questi eventi nel creare aggregazione: "Questa sera è speciale. Abbiamo deciso di organizzare questi eventi mensili per i nostri membri, per offrire loro spettacoli di qualità e momenti di condivisione. Ogni serata è diversa dalla precedente, per cercare di accontentare tutti i gusti. Questa è già la seconda edizione e la risposta del pubblico è stata incredibile, di solito il lunedì sera la gente preferisce rimanere a casa, eppure questa sera abbiamo ben 350 persone qui al Club Marconi. Questo dimostra quanto sia sentito l'evento: non solo è gratuito, ma è anche un'occasione per stare insieme, godersi la musica, e allo stesso tempo sostenere il Club. Le persone possono mangiare qualcosa, bere un drink e vivere una serata meravigliosa".

Il successo della serata non è passato inosservato, e il pubblico già attende con impazienza il prossimo appuntamento, fissato per il 7 aprile. Protagonista della serata sarà Alfio Bonanno, un altro grande nome della scena musicale che promette di regalare emozioni e intrattenimento di altissimo livello.

L'entusiasmo del pubblico e la grande affluenza dimostrano quanto queste serate siano apprezzate dai membri del Club Marconi.

Oltre alla musica e al divertimento, eventi come questi contribuiscono a rafforzare il senso di comunità e a mantenere vive le tradizioni culturali, offrendo agli italo-australiani e a tutti i membri del club un'occasione di incontro e condivisione.

L'appuntamento con la musica continua. Il Club Marconi si conferma ancora una volta un punto di riferimento per l'intrattenimento e la socializzazione. La prossima serata del 7 aprile promette di essere un'altra notte indimenticabile: gli appassionati di buona musica sono già pronti a riempire di nuovo la sala Michelini per vivere un'altra serata all'insegna del talento e della convivialità. **MGS**



JOE PAPANDREA
QUALITY MEATS
EST. 1970

**The finest meats
in Sydney's West**

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park



Anne Stanley MP

Federal Member for Werriwa



New South Wales Government agrees to fully and fairly fund all Werriwa and NSW Public Schools

being for learning – including greater access to mental health professionals.

- access to high-quality and evidence-based professional learning, and

- initiatives that improve the attraction and retention of teachers.

In addition to these reforms, the Agreements have targets, including that by 2030 the proportion of students finishing high school will be the highest it has ever been. Other targets include:

- Reducing the proportion of students in the NAPLAN 'Needs Additional Support' proficiency level for reading and numeracy by 10 per cent.

This will see an estimated \$4.8 billion in additional Commonwealth funding to NSW public schools over the next 10 years.

This represents the biggest new investment in NSW public schools by the Australian Government - ever.

This is a landmark day in the history of public education in Werriwa.

As part of the Agreements, NSW will remove the provision allowing them to claim 4 per cent of public school funding for indirect school costs such as capital depreciation and replace it with 4 per cent of recurrent funding on eligible expenses.

Commonwealth funding will be tied to the reforms needed to lift education standards across the country, including more individualised support for students, mandating evidenced-based teaching practices, and more mental health support in schools.

This is not a blank cheque. The Agreement signed today will be followed by a NSW Bilateral Agreement, which will tie funding to reforms that will help students catch up, keep up and finish school, such as:

- Year 1 phonics and early years of schooling numeracy checks to identify students in the early years of school who need additional help.
- evidence-based teaching and targeted and intensive supports such as small-group or catch-up tutoring to help students who fall behind.
- initiatives that support well-

Today's agreement with NSW follows agreements with Western Australia, the Northern Territory, Tasmania, the ACT, South Australia and Victoria.

The Commonwealth is continuing to work with Queensland.

Werriwa school students deserve access to quality education.

This landmark funding agreement delivered by Labor will help improve our local schools in Werriwa and boost outcomes for students.

"Labor is investing in Werriwa public schools to create a better and fairer education system," said the Member for Werriwa, Anne Stanley.

L'Associazione Alpini di Sydney rinnova il tesseramento



Paolo Zanchetta, Giuseppe Querin, Morris Licata, Luigi Pennetta, Sandro Isabella, Davide Mazzoldi, Ugo Bergamo, Carlo Iavicoli

di Asja Borin

Domenica 16 marzo, la cucina Galileo del Club Marconi ha ospitato l'Associazione Alpini di Sydney per il rinnovo del tesseramento dei membri. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di incontro e celebrazione della comunità alpina, rafforzando il senso di appartenenza e la memoria storica.

Gli ospiti sono stati accolti con un caloroso benvenuto dal presidente Giuseppe Querin, che ha espresso il proprio ringraziamento ai membri dell'Associazione e a tutti coloro che hanno partecipato, inclusi rappresentanti del Club Marconi. "Ringrazio tutti i presenti per il loro impegno e la loro fedeltà a questa grande famiglia degli Alpini," ha dichiarato Querin. Prima di proseguire, ha chiesto un minuto di silenzio in onore delle mogli recentemente scomparse di due membri dell'Associazione, dimostrando la vicinanza e la solidarietà del gruppo nei confronti dei compagni colpiti dal lutto.

Nel suo discorso, Querin ha sottolineato con orgoglio che la sezione degli Alpini di Sydney è considerata una delle migliori al di fuori dell'Italia. "Dobbiamo essere più solidali, dobbiamo organizzare più feste nella baita per renderla più popolare," ha esortato. Ha poi ripercorso gli eventi dell'anno precedente, tra cui la commemorazione del 4 novembre in onore dei caduti e dei commilitoni, con l'inaugurazione di una targa al monumento, e altre celebrazioni di carattere conviviale, spesso realizzate in collaborazione con associazioni affini, come il Club Marconi. "Anche quest'anno il 4 novembre dovrà essere memorabile, perché la memoria dei caduti e dei commilitoni attuali è il patrimonio degli Alpini," ha ribadito.

Querin ha poi dichiarato che i fondi raccolti sono sempre stati reinvestiti nelle celebrazioni e nelle attività dell'Associazione, poiché per gli Alpini la vera ricchezza risiede nella compagnia e nella condivisione. Ha inoltre

proposto l'inserimento di nuove reclute nel comitato direttivo per individuare un nuovo presidente, un nuovo segretario e un nuovo tesoriere. Tuttavia, i presenti hanno espresso all'unanimità il loro sostegno a Giuseppe Querin, ritenendolo insostituibile alla guida dell'Associazione, pur dichiarandosi disponibili ad aiutarlo nell'organizzazione degli eventi.

Un momento significativo della giornata è stato l'intervento di Davide Mazzoldi, nuovo presidente della sezione Alpini di Wollongong. Mazzoldi ha condiviso la sua lunga esperienza nell'Associazione, raccontando con entusiasmo di non aver mai perso una Dònata dal 2000, ad eccezione di una a causa della pandemia. Ha inoltre ricordato un aneddoto curioso: partito da Brescia in bicicletta per raggiungere la Dònata di Pordenone, indossando la maglietta degli Alpini di Sydney, è stato fermato da una signora che si è poi rivelata essere la sorella del presidente Querin.

Anche il presidente del Club Marconi, Morris Licata, ha preso la parola per esprimere il proprio apprezzamento nei confronti degli Alpini e del loro impegno. "L'impegno degli Alpini è degno di nota, e sono onorato di partecipare a un evento che celebra i valori di solidarietà e appartenenza. Spero che un'associazione così unita possa continuare a ispirare le generazioni future," ha affermato Licata. A nome del direttivo del Club Marconi, ha augurato buon pranzo ai presenti.

Durante la giornata, è stato affisso un telo con la scritta "Thank you Associazione Alpini di Sydney", scritto da alcuni bambini tailandesi con messaggi di gratitudine. L'Associazione Alpini ha infatti raccolto fondi destinati a una scuola tailandese per l'acquisto di frutta e per il sostegno a centinaia di bambini. Il membro del comitato Sandro Isabella ha consegnato il ricavato alla scuola, e tutti coloro che hanno dona-

to hanno ricevuto un attestato di riconoscimento, tra cui Cristina De Berardinis, Carlo Iavicoli, Davide Mazzoldi, Paolo Zanchetta e ovviamente Giuseppe Querin. Un attestato è stato inoltre conferito all'Associazione Alpini di Sydney per l'iniziativa benefica. I presenti sono stati profondamente colpiti e stimolati a donare ulteriormente, riuscendo a raccogliere 800 dollari nel giro di poche decine di minuti.

Il pranzo è proseguito in un clima di allegria, con piatti abbondanti e deliziosi preparati dalla rinomata cucina Galileo. Gli Alpini hanno concluso la giornata intonando canti tradizionali, riscontrando la partecipazione di tutti, accordandoli a gran voce.

Il prossimo appuntamento per gli Alpini sarà la Dònata nazionale, che si terrà a Biella nel mese di maggio, occasione in cui gli Alpini di Sydney continueranno a portare con orgoglio il loro spirito di appartenenza e fratellanza.



Anna Maria Lo Castro e Caterina Mauro



Donazioni di \$800 per i bambini tailandesi



Pasqualino Ius, Gianfranco De Zotti, Luciano Liberale



Thank you dei bambini tailandesi e diploma per Cristina



Cucina Galileo
Italian Restaurant
@
CLUB MARCONI

21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au





Associazione Trevisani Nel Mondo

Sezione di Sydney Inc

P O Box 35 EARLWOOD NSW 2206 - Tel: 0408 240 055
E-mail: eileen@santolin.org

SYDNEY TREVISANI NEL MONDO NOTICE OF ANNUAL GENERAL MEETING

Notice is hereby given that the Annual General Meeting of Associazione Trevisani Nel Mondo - Sezione di Sydney Inc, with the Election of Officers for the ensuing 2 years, will be held in the

**Michelini Room at Club Marconi,
on Saturday 22 March 2025.**

Registration from 9.30am -

Meeting commences at 10.00am.

If you are unable to attend the AGM please register your apology with

**Vice President Luigi on 9753 4646 / 0419 611 770
or Asst Secretary Laura Chies 9610 0680 / 0421 279 610.**

A light Luncheon (beverages included) will be served after the meeting, from 12 noon.

NB: If you have any special dietary requirements, please notify the Committee member when making your booking - NOT ON THE DAY OF THE FUNCTION.

For further information about the AGM and prepayment for the Luncheon please contact one of the committee members.

**We look forward to greeting you at the AGM
and Members' Annual Luncheon.**

PLEASE register your attendance for the AGM and Luncheon AS SOON AS POSSIBLE - NO LATER THAN SUNDAY 9 MARCH 2025 - with one of the Committee below:

President Renzo 0418 242 782;

Vice Presidents Luigi 9753 4646 / 0419 611 770 or

Bruno 9620 1612 / 0412 910 544;

Treasurer Rita F 0422 934 460;

Secretary Eileen 0408 240 055 or Email: eileen@santolin.org;

Asst Secretary Laura 9610 0680 / 0421 279 610

or Email: laurachies3@bigpond.com;

Asst Treasurer Rita P 9604 7472 / 0410 447 472;

Consiglieri Gabriele 0411 701 061 or

Ernesto 9823 0232 / 0418 242 782.

PLEASE NOTE: We would appreciate your cooperation by booking early as the numbers attending the luncheon must be confirmed in advance to the Club by 9 March, for catering purposes and room setup.

If you have booked and are unable to attend you must advise one of the Committee, by 9 March, otherwise you will be required to pay the cost of your "booked" luncheon.

Un Anniversario di tradizione e comunità Sant'Andrea d'Irpina festeggia 42 anni

di Maria Grazia Storniolo

Domenica 16 marzo, nella splendida cornice della tenuta Ottimo House a Denham Court, si è celebrato il 42° anniversario dell'associazione Sant'Andrea d'Irpina. L'evento, che ha visto la partecipazione di 170 soci e simpatizzanti con le loro famiglie, è stato un momento di grande aggregazione e identità culturale.

Per facilitare la partecipazione, il comitato organizzatore ha messo a disposizione un autobus da Wollongong, permettendo anche a chi proveniva da più lontano di raggiungere la location senza difficoltà. La grande sala scelta per l'evento è stata allestita con eleganza, arricchita da decorazioni e palloncini nei colori della bandiera italiana, creando un'atmosfera accogliente e festosa.

Ad aprire ufficialmente la giornata, la presidente Connie Cignarella ha accolto gli ospiti con parole di ringraziamento, sottolineando l'importanza di questa celebrazione non solo per i soci storici, ma anche per le nuove generazioni. "La presenza dei giovani di seconda e terza generazione dimostra che il legame con la nostra cultura e le nostre tradizioni è ancora forte e vivo", ha affermato. Inoltre, ha evidenziato come, per la prima volta nella storia dell'associazione, l'anniversario sia stato celebrato fuori da Wollongong, segnando una tappa significativa nel percorso di crescita e apertura dell'organizzazione.

Il pranzo, preparato con cura dagli chef della struttura, ha deliziato i presenti con piatti raffinati e un servizio impeccabile. La giornata è stata resa ancora più speciale dalla musica del DJ Jack, che ha saputo coinvolgere i più giovani con ritmi coinvolgenti e battimani, e dalla splendida voce di Flavia Gennaro, che con il suo repertorio di canzoni italiane ha emozionato i presenti, trasportandoli indietro nel tempo ai momenti della loro giovinezza.

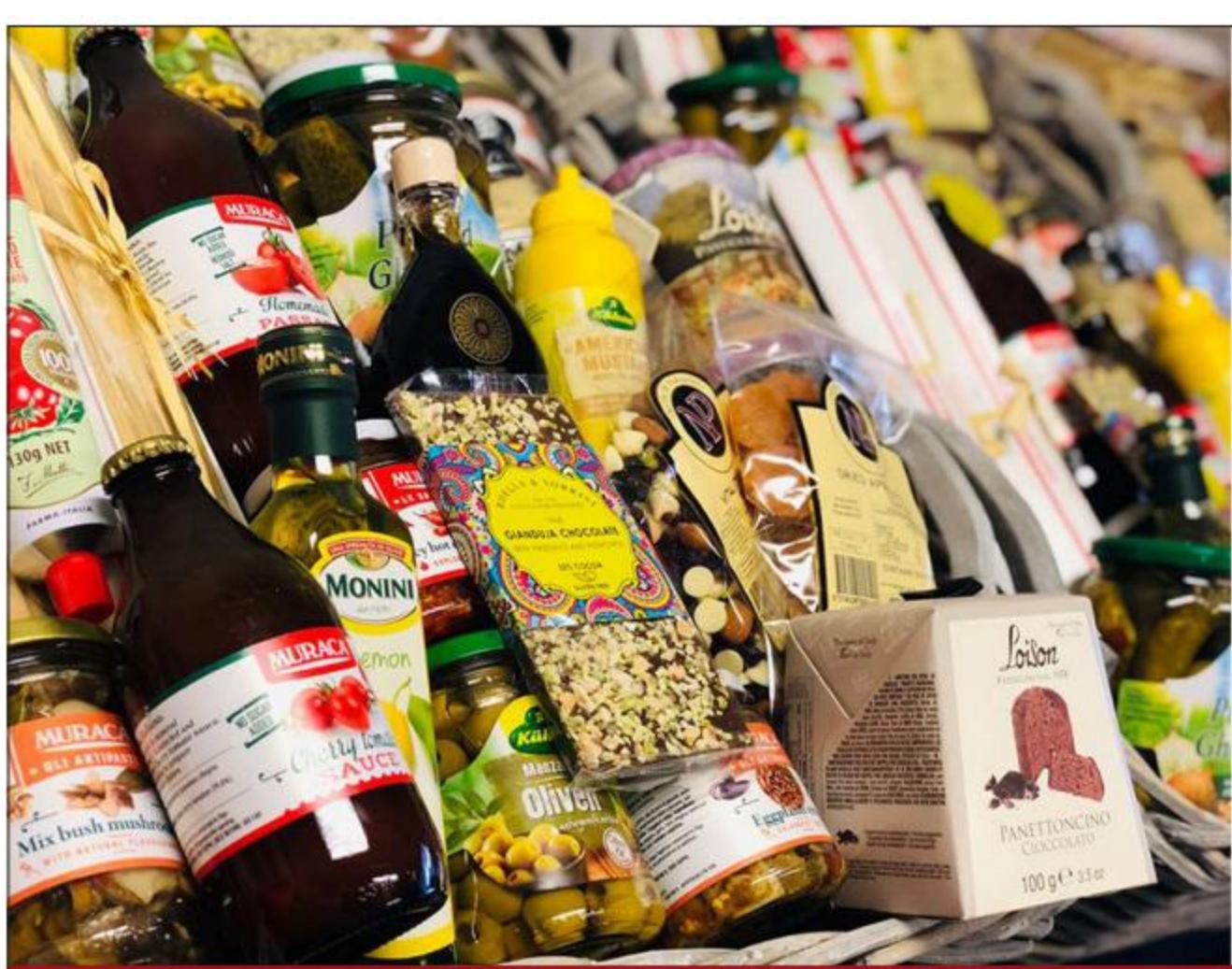
Non poteva mancare una ricca lotteria, organizzata per sostenere l'associazione, che durante il periodo della pandemia ha dovuto sospendere le proprie attività. Grazie al lavoro instancabile del comitato e al supporto degli sponsor, questo evento ha



rappresentato non solo una celebrazione, ma anche un segnale di ripartenza e rinnovato entusiasmo.

L'anniversario del Sant'Andrea d'Irpina è stato più di una semplice festa: è stato un tributo alla comunità, alla solidarietà e alla

volontà di mantenere vivi i valori e le tradizioni di una terra che continua a vivere nel cuore di chi la ama. Un segnale chiaro che, anche a migliaia di chilometri di distanza, l'identità culturale resta un pilastro fondamentale della vita associativa.



Tel. 02 9729 2811

Fax. 02 9729 4233

email: sales@gullifood.com.au
www.gullifood.com.au

275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW



Possiamo dire che la vecchia Europa soffre di russofobia?

La russofobia è probabilmente giunta al suo apice, con l'Europa che descrive la Russia come una "minaccia esistenziale" e si prepara a combattere Mosca con determinazione. In un discorso carico di toni apocalittici, il presidente francese Emmanuel Macron ha avvertito che "la Russia è diventata, oggi e per lungo tempo, una minaccia per la Francia e per l'Europa", interrogandosi sulla possibilità che Vladimir Putin possa estendere le sue ambizioni oltre l'Ucraina. Nel frattempo, un'Unione Europea in difficoltà economiche si sta organizzando per raccogliere 867 miliardi di dollari per riarmarsi e affrontare la Russia. Kaja Kallas, vicepresidente della Commissione Europea, ha dichiarato che la guerra in Ucraina deve concludersi con la "sconfitta della Russia, la dissoluzione del paese e la sua divisione in stati più piccoli". Intanto, il primo ministro polacco Donald Tusk ha annunciato piani per introdurre un addestramento militare obbligatorio per tutti gli uomini adulti, con l'obiettivo di raddoppiare le dimensioni dell'esercito.

Questa retorica bellicosa emerge in un momento in cui gli Stati Uniti, storicamente il principale avversario di Mosca, stanno cercando di avviare colloqui di pace per porre fine al conflitto ucraino, durato ormai tre anni, e di reintegrare la Russia nel sistema internazionale, allentando le sanzioni economiche che l'hanno isolata. Tuttavia, nonostante Putin abbia più volte ribadito di non avere intenzioni aggressive verso l'Europa, e nonostante molti analisti geopolitici abbiano sottolineato che la Russia non dispone delle risorse necessarie per condurre una campagna militare oltre l'Ucraina, i leader europei continuano a dipingere lo spettro di un'invasione russa.

John J. Mearsheimer, professore di scienze politiche all'Università di Chicago, ha osservato che l'esercito russo nel 2022 contava 190.000 soldati, un numero insufficiente per invadere e occupare un paese vasto come l'Ucraina, con una popolazione di oltre 40 milioni di abitanti. Per fare un paragone, la Germania nazista impiegò 1,5 milioni di soldati per invadere la Polonia. "In breve, la Russia non aveva la capacità di sottomettere l'intera Ucraina, figuriamoci conquistare altri paesi dell'Europa orientale", ha affermato Mearsheimer in

una conferenza tenuta nel 2022. Dopo tre anni di guerra, la Russia controlla solo circa il 20% del territorio ucraino, per di più in aree storicamente russophone e abitate da una maggioranza di etnia russa. Questa difficoltà nel consolidare il controllo su una porzione relativamente piccola del paese solleva dubbi sulla capacità russa di minacciare l'intera Europa.

Allora, perché i leader europei insistono nel dipingere la Russia come una minaccia imminente? Forse l'assertività di Mosca in Ucraina e il disprezzo di Putin per un ordine mondiale dominato dalle potenze occidentali hanno riportato in superficie un sentimento di insicurezza radicato da secoli: la paura di una Russia che rifiuta di accettare una posizione subordinata rispetto all'Europa. Geograficamente, la Russia è sempre stata considerata un'entità ambigua: in Asia è vista come una potenza europea, mentre in Europa è percepita come una minaccia asiatica alle porte del continente. Ideologicamente, per l'Oriente la Russia è sempre stata un'entità occidentale, ma per l'Occidente è stata spesso associata a un pericoloso esoterismo.

La russofobia, in effetti, ha radici profonde. Nel 1797, il generale polacco Micheal Sokolnicki presentò al ministero degli esteri francese un "falso testamento" di Pietro il Grande, che descriveva presunti piani russi per conquistare l'Europa. Anche il presidente statunitense Harry Truman fece riferimento a questo falso testamento per giustificare la politica estera americana durante la Guerra Fredda. Oggi, nonostante le rassicurazioni di Mosca e le analisi degli esperti, i leader europei continuano a evocare lo spettro di un'invasione russa per giustificare il loro rifiuto di sostenere le iniziative di pace.

La guerra in Ucraina, iniziata nel 2014 con l'annessione della Crimea e intensificata nel 2022, ha portato l'Europa a un bivio. Mentre gli Stati Uniti cercano di mediare un cessate il fuoco, molti paesi europei sembrano prepararsi a un confronto totale con la Russia. Oggi, con la guerra in Ucraina, il distacco della Russia dall'Europa sembra completo. Mosca si è rivolta all'Asia, stringendo alleanze con Cina, Corea del Nord e Iran, mentre l'Europa si prepara a uno scontro finale. In questo scenario, il futuro appare sempre più prigioniero di un passato che non vuole passare.

Italy Approves National Anthem Guidelines

In a move that harmonises tradition with modern governance, Italy's Council of Ministers has struck a decisive chord by approving official guidelines for the performance of the national anthem, *Il Canto degli Italiani* (The Song of the Italians).

The decision, orchestrated by Prime Minister Giorgia Meloni, follows the nation's recent celebrations of unity and pride on 17 March, marking a fitting crescendo to the festivities.

The newly approved decree, rooted in Law No. 181 of 4 December 2017, formally recognises the anthem's lyrics by Goffredo Mameli and the original score by Michele Novaro as the official symbols of the Italian Republic.

This long-awaited step resolves a seven-year legislative silence, ensuring that the anthem is performed with the dignity and respect it deserves during public and institutional events.

The timing of the announcement comes hot on the heels of the Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera (National Day of Unity, the Constitution, the Anthem, and the Flag), a day steeped in historical significance.



Established by Law No. 222 of 23 November 2012, this annual celebration honours Italy's unification and its enduring symbols of identity.

Il Canto degli Italiani has been the heartbeat of the nation since 12 October 1946, when it was chosen as the provisional anthem following Italy's transition to a republic after World War II.

Despite its unofficial status for decades, it has remained a powerful emblem of Italian pride and resilience.

The 2017 law finally granted it de jure recognition, and this latest decree ensures its performance will now resonate with even greater authority.

The Council of Ministers' decision is more than just a bureaucratic update—it's a celebration of Italy's rich cultural tapestry. By formalising the anthem's performance, the government is not only paying homage to its past but also setting the stage for future generations to carry forward the legacy of unity and patriotism.

As the echoes of this year's National Day of Unity still linger, the formalisation of *Il Canto degli Italiani* serves as a reminder of the melodies that bind the Italian people together, ensuring that the anthem continues to inspire pride and solidarity for years to come.

Quanto poco sappiamo del fondale marino

Mentre la superficie lunare è stata esplorata in dettaglio, il fondale marino rimane uno dei grandi misteri del nostro pianeta. Sorprendentemente, conosciamo meglio la Luna degli abissi oceanici, nonostante questi ultimi coprano il 70% della Terra. Per colmare questa lacuna, è nato il progetto Seabed 2030, che mira a mappare l'intero fondale marino entro la fine del decennio.

Una mappatura accurata del fondale è essenziale per diverse applicazioni: dalla posa di cavi sottomarini, fondamentali per le comunicazioni globali, alla previsione di tsunami e all'analisi dell'innalzamento dei mari dovuto al cambiamento climatico. Nel 2017, solo il 6% del fondale era mappato; oggi, grazie a dati storici, sonar e tecnologie avanzate, la percentuale ha superato il 25%.

L'acqua rappresenta un ostacolo significativo. Mentre i satelliti possono osservare la superficie lunare, per il fondale marino si ricorre a metodi acustici, come il sonar. Oggi, il sonar multibeam,



che offre una visione quasi tridimensionale, ha sostituito quello a fascio singolo, migliorando la precisione. Tuttavia, la raccolta dei dati non è uniforme: fattori come la torbidità dell'acqua o le maree possono influenzare le misurazioni.

Seabed 2030 integra e corregge dati provenienti da fonti diverse, creando un quadro coerente. L'intelligenza artificiale e il machine learning aiutano a elaborare i dati e a colmare le lacune. L'obiettivo è raggiungere una risoluzione di 400 metri quadrati per la maggior parte del fondale.

La mappatura ha anche ripercussioni geopolitiche, specialmente in aree contese come l'Artico. Inoltre, i dati potrebbero influenzare decisioni cruciali, come l'estrazione di minerali dai fondali. Entro il 2030, potremmo finalmente avere una mappa completa del fondale marino, un traguardo che non solo amplierà le nostre conoscenze, ma ci aiuterà a proteggere meglio gli oceani, vitale per il futuro del pianeta.



Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

a scuola



Cina nuova frontiera per l'insegnamento dell'italiano

Nel contesto crescente della globalizzazione, l'italiano sta vivendo una fase di espansione inaspettata in Cina. Con 71 anni di storia alle spalle, l'insegnamento della lingua italiana nel Paese asiatico rappresenta oggi una realtà consolidata e in continua evoluzione.

Il primo programma di insegnamento della lingua italiana in Cina risale al 1954, quando l'Università di Economia e Commercio Internazionale (UIBE) di Pechino introdusse un corso dedicato. Da allora, l'interesse per la lingua e la cultura italiana non ha fatto che crescere. Attualmente, sono 24 le università e gli istituti cinesi (inclusi Hong Kong e Macao) che offrono corsi di laurea in italiano, mentre numerosi altri atenei propongono corsi opzionali o extracurriculari.

L'italiano, pur essendo considerato una lingua "minore" rispetto a inglese, francese o spagnolo, sta guadagnando polarità grazie al fascino esercitato dalla cultura italiana, dalla moda, dal design, dalla cucina e dal patrimonio artistico.

L'insegnamento della lingua italiana in Cina si rivolge a un pubblico variegato, che spazia dagli studenti universitari ai professionisti. Nei corsi di laurea, l'italiano viene spesso affiancato a discipline come economia, storia dell'arte, let-

teratura e studi internazionali. Molti atenei offrono anche programmi di scambio con università italiane.

Alcuni docenti d'italiano in Cina sono madrelingua italiani, mentre altri sono cinesi con un'istruzione specialistica in Italia. La maggior parte di loro possiede titoli accademici avanzati, come dottorati di ricerca, e un'esperienza significativa nell'insegnamento della lingua.

Nonostante il crescente interesse, l'insegnamento dell'italiano in Cina non è privo di sfide. Una delle principali difficoltà è rappresentata dalla distanza linguistica tra l'italiano e il cinese, due lingue con sistemi fonetici, grammaticali e culturali profondamente diversi. Gli studenti cinesi, ad esempio, spesso faticano con la pronuncia delle vocali italiane e con la complessità della grammatica, in particolare l'uso degli articoli e dei tempi verbali. L'italiano rimane inoltre una lingua di nicchia, anche a seguito della mancanza di esposizione quotidiana.

Tuttavia, in un mondo sempre più interconnesso, l'italiano non è solo una lingua del passato, ma anche una chiave per il futuro, capace di aprire nuove opportunità di dialogo e collaborazione tra Italia e Cina.

Lingue comunitarie nel NSW: Un dialogo costruttivo all'Harmony Dinner di Sydney

Mercoledì 12 febbraio, durante l'annuale Harmony Dinner tenutosi a Sydney, si è svolto un informale ma significativo scambio di vedute tra i rappresentanti della Marco Polo - The Italian School of Sydney, l'education officer della Federazione delle Scuole Comunitarie di Lingua nel NSW e il parlamentare Nathan Hagarty. L'incontro ha rappresentato un'occasione preziosa per affrontare le sfide che la lingua italiana e le lingue comunitarie in generale stanno affrontando nello stato del Nuovo Galles del Sud e per discutere strategie comuni per rafforzare la sua presenza e il suo riconoscimento.

La serata, dedicata alla celebrazione della diversità culturale e linguistica, ha offerto uno spazio ideale per confrontarsi su temi cruciali come il declino dell'insegnamento dell'italiano nelle scuole e la necessità di garantire alle lingue comunitarie, tra cui l'italiano, una posizione di pari dignità rispetto ad altre lingue insegnate in Australia. I responsabili della Marco Polo hanno sottolineato l'importanza di preservare e promuovere la lingua italiana non solo come strumento di comunicazione, ma anche come veicolo di cultura, tradizioni e identità per le nuove generazioni di italo-australiani.

Durante il dialogo, è emersa la preoccupazione per la crescente

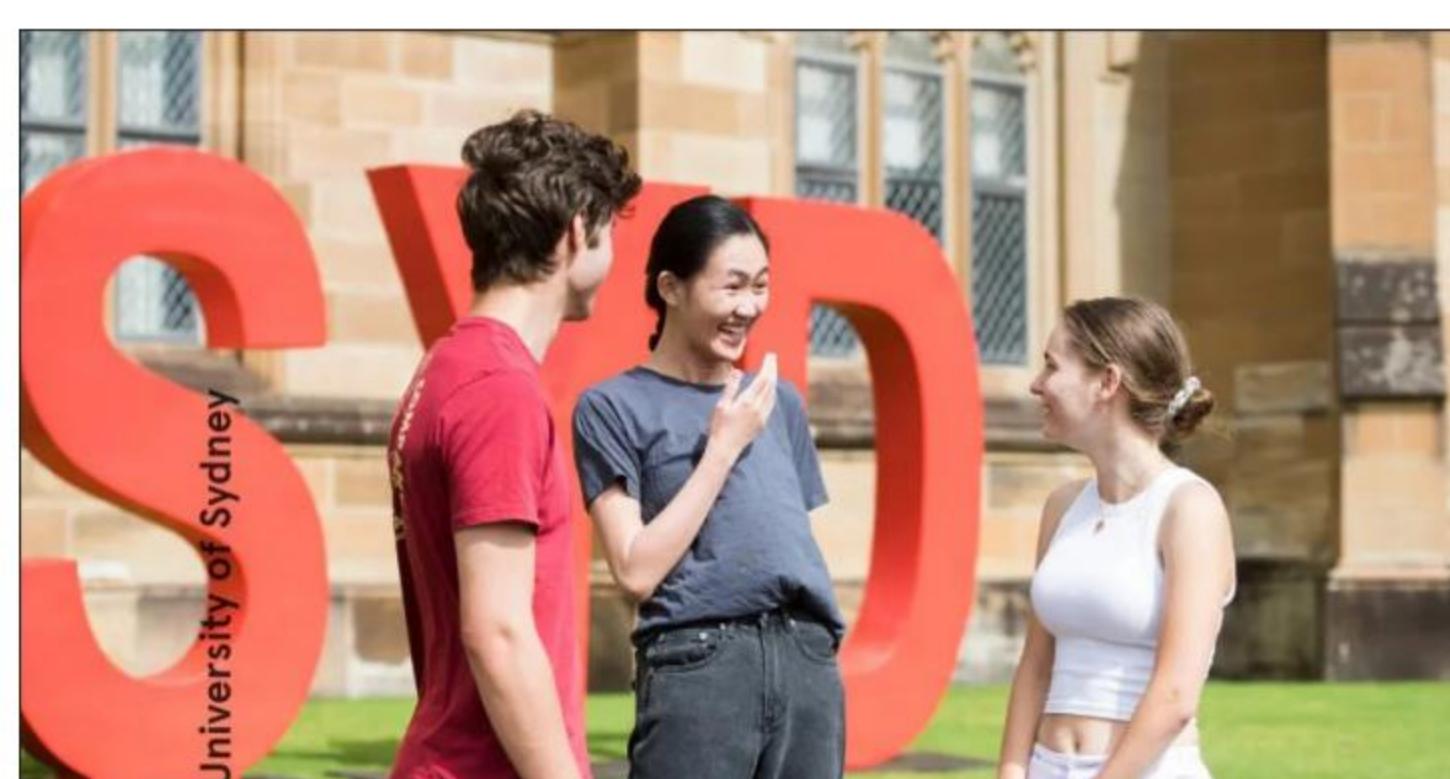


marginalizzazione dell'italiano nel sistema educativo del NSW, un fenomeno che contrasta con la situazione in altri stati australiani, dove la lingua italiana gode di un maggiore sostegno istituzionale. L'education Officer della Federazione delle Scuole Comunitarie, Alex Di Prinzio, ha evidenziato la necessità di una collaborazione più stretta tra le istituzioni educative, le comunità linguistiche e il governo statale per invertire questa tendenza.

Nathan Hagarty, parlamentare del NSW, ha ascoltato con attenzione le istanze presentate e ha espresso il suo sostegno alla causa. Hagarty ha riconosciuto il valore delle lingue comunitarie come parte integrante del tessuto sociale e culturale australiano e ha promesso di impegnarsi per una maggiore collaborazione tra le parti interessate. In particolare, ha assicurato il suo appoggio a iniziative volte a rafforzare la presenza dell'italiano nelle scuole e a promuovere politiche che garantiscono alle lingue comunitarie un trattamento equo rispetto alle altre lingue insegnate nel NSW.

Una delle proposte discusse è stata quella di intensificare le attività di lobby presso il governo del NSW per ottenere un maggiore sostegno finanziario e istituzionale per l'insegnamento dell'italiano e delle altre lingue comunitarie. L'obiettivo è quello di raggiungere un livello di riconoscimento e di risorse paragonabile a quello di cui godono in altri stati australiani, come il Victoria e il South Australia, dove l'italiano è ampiamente sostegnato e valorizzato.

Serata informativa dell'Università di Sydney: appuntamento a Liverpool il 27 marzo 2025



percorsi formativi, tasse, borse di studio e servizi di supporto. Durante la serata, i partecipanti potranno confrontarsi direttamente con ex studenti, attuali frequentanti e rappresentanti dell'UAC (Universities Admissions Centre), che saranno disponibili per chiarire dubbi sul processo di ammissione e sulle diverse modalità di accesso ai corsi.

Il personale dell'ateneo guiderà gli studenti attraverso i numerosi programmi di studio, illustrando anche le opportunità di borse di studio, stage e supporto accademico.

L'evento si propone come un momento di orientamento per i giovani che stanno pianificando il proprio futuro, offrendo informazioni utili per compiere scelte consapevoli.

Oltre all'appuntamento di Liverpool, l'Università di Sydney organizza serate informative in altre zone del Western e South West Sydney, sulla Central Coast e nel campus di Camperdown, dove sarà possibile partecipare anche a tour guidati per vivere un'anteprima della vita studentesca in un ambiente accademico stimolante e multiculturale.

CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122
Mob: 0411 852 857
Fax: 9826 6422
sales@campisibutchery.com.au

Award Winning Butchery

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171
Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm
Sat: 7.00am - 1.00pm



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 109

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

LA BICICLETTA



LA CIRCOLAZIONE IN BICICLETTA



✓ I ciclisti devono procedere in fila e non affiancati.

✓ I ciclisti devono reggere il manubrio almeno con una mano.



✓ I ciclisti non possono farsi trainare da un altro veicolo.



✓ I ciclisti non possono trainare veicoli o animali.



✓ La bicicletta deve avere freni, fanali e campanello funzionanti.



✓ I ciclisti non possono trasportare altre persone.



HN

HABERFIELD
NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



"Tienimi per mano"

di Hermann Hesse

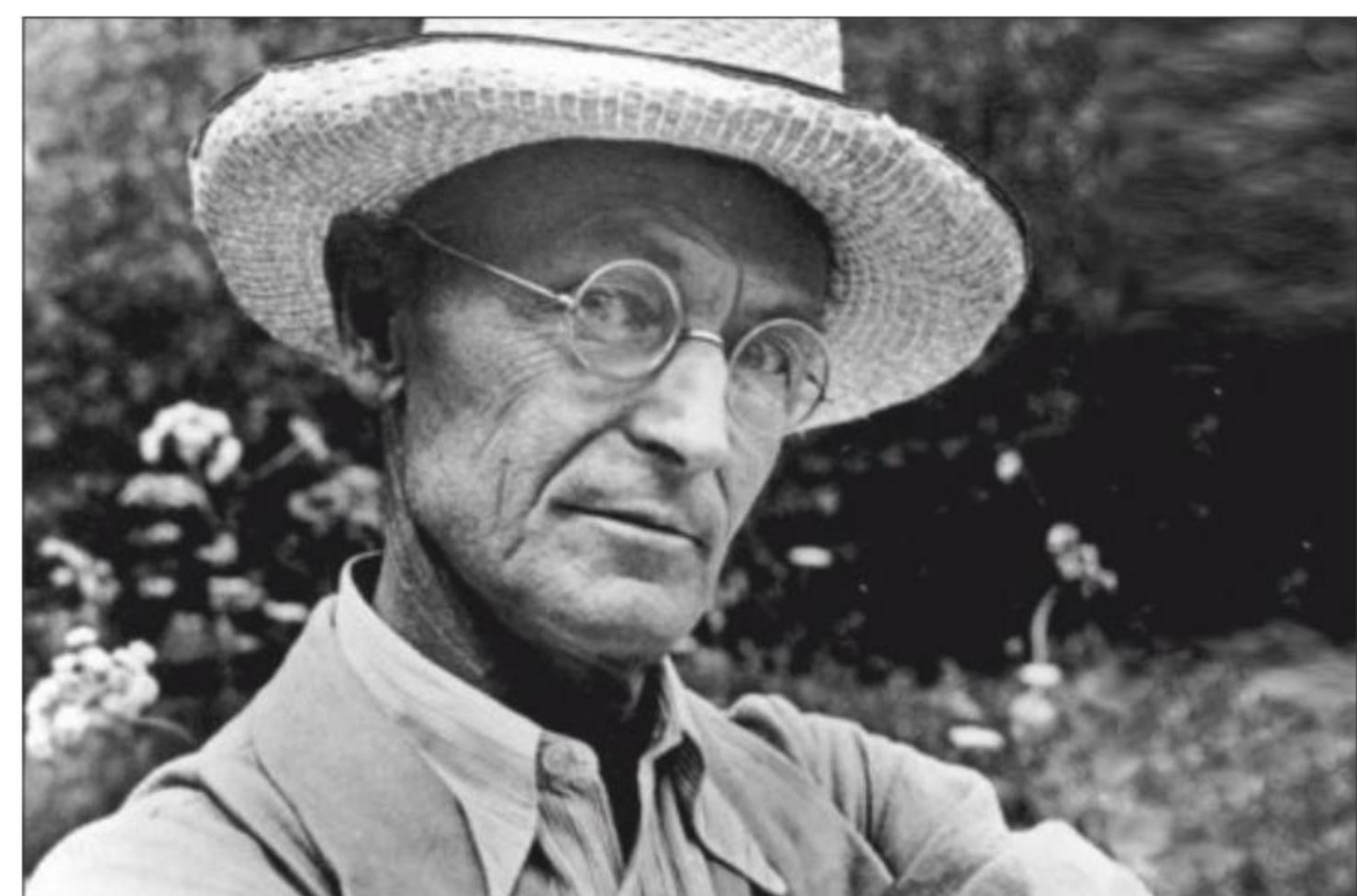
Tienimi per mano al tramonto,
quando la luce del giorno si spegne e l'oscurità
fa scivolare il suo drappo di stelle...

Tienila stretta quando non riesco a viverlo
questo mondo imperfetto...

Tienimi per mano...
portami dove il tempo non esiste...
Tienila stretta nel difficile vivere.

Tienimi per mano...
nei giorni in cui mi sento disorientato...
cantami la canzone delle stelle dolce cantilena
di voci respirate...
Tienimi la mano,
e stringila forte prima che l'insolente fato
possa portarmi via da te...
Tienimi per mano e non lasciarmi andare...
mai...

Hermann Hesse



Scrittore tedesco (Calw, Württemberg, 1877 - Montagnola, presso Lugano, 1962). Autore tra i più significativi della prima metà del Novecento, nelle sue opere esplorò i territori della ricerca spirituale individuale spingendosi oltre ogni convenzione culturale e letteraria. Influenzato di lontano dal pietismo fiorito nella patria sveva, si rivolse al mondo orientale alla ricerca di un'umanità purificata, al di là dei contrasti del mondo moderno; determinante a tale riguardo fu l'incontro con la psicanalisi.

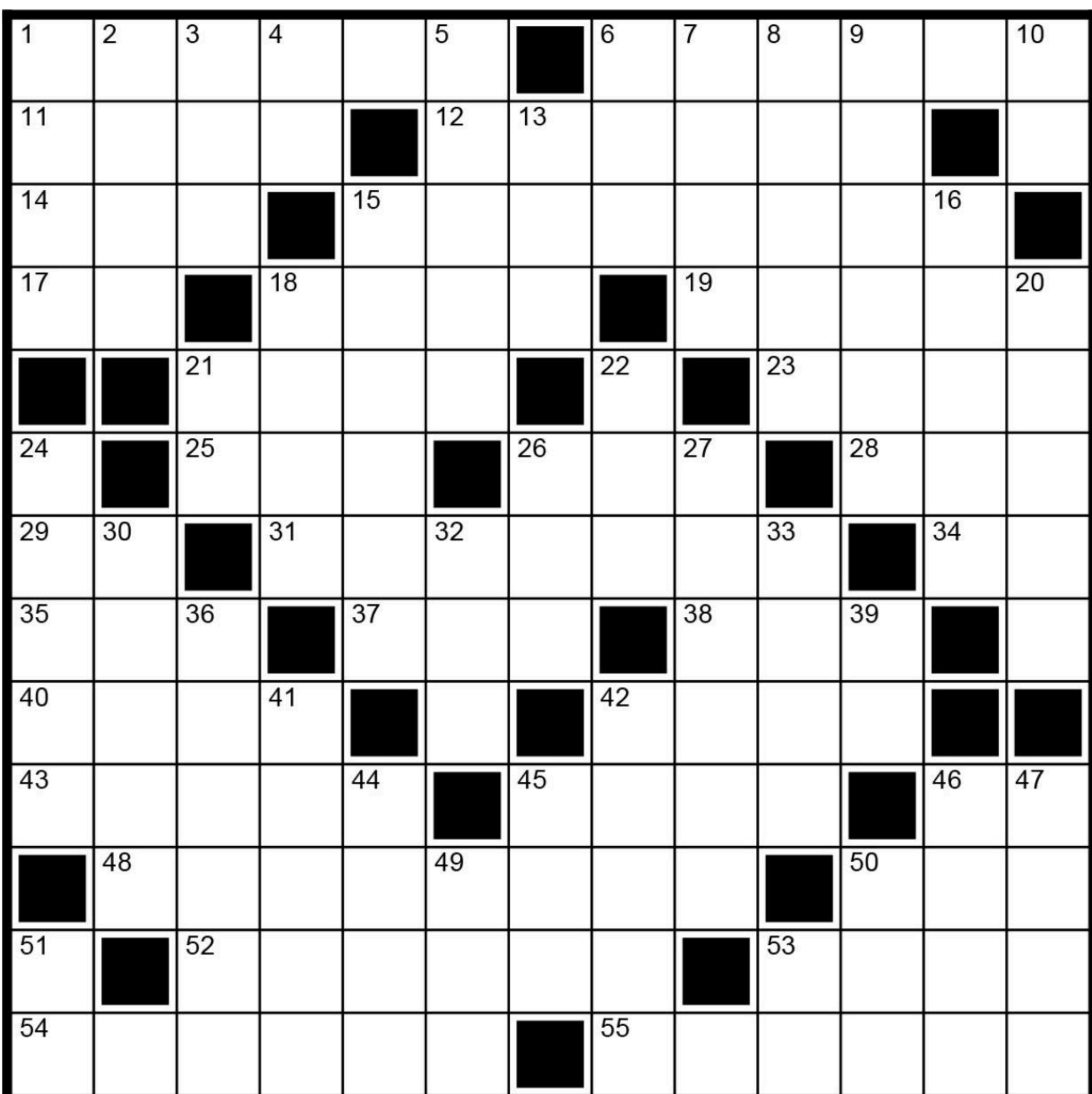
Premio Nobel per la letteratura nel 1946, tra le sue opere più importanti occorre citare Demian (1919), Siddhartha (1922) e Der Steppenwolf (1927).

Figlio di un missionario protestante e della figlia di un missionario cultore di orientalistica, fu anch'egli avviato a studi teologici, che però non concluse. Dedito stabilmente alla letteratura a partire dal 1904, si trasferì in Svizzera, di lì intraprendendo viaggi fra cui particolarmente importante quello compiuto in India nel 1911. Durante la prima guerra mondiale, cui fu avverso quale pacifista e antinazionalista, si occupò di assistenza ai prigionieri. Divenne cittadino svizzero nel 1923. Fra i molti riconoscimenti che ottenne nella seconda parte della sua lunga vita figura anche il premio Nobel per la letteratura (1946).

Esordì con *Romantische Lieder* (1899), iniziando una ma-

niera che ha fatto parlare di lui come dell'"ultimo paladino del Romanticismo". Seguirono, sotto pseudonimo, *Hinterlassene Schriften und Gedichte von Hermann Lauscher* (1901), fogli di diario di un sognatore alla ricerca di una via per uscire dal proprio isolamento.

Dopo le due biografie Franz von Assisi e Boccaccio (1904), prima autentica affermazione di H. fu il romanzo *Peter Camenzind* (1904). Autobiografico è il successivo romanzo *Unterm Rad* (1906). Melanconica ironia si nota nei racconti riuniti in *Diesseits* (1907), *Nachbarn* (1908), *Umwege* (1912) e *Schön ist die Jugend* (1916). Patetiche vicende di esseri umani infelici per naturale disposizione o per altrui incomprensione presentano i romanzi *Gertrud* (1910) e *Rosshalde* (1914), fra i quali cronologicamente si colloca il libro di memorie *Aus Indien* (1913). Al termine della guerra, pubblicava sotto pseudonimo (Emil Sinclair) il romanzo *Demian* (1919), contro il mondo fatiscente della borghesia. Sulla medesima traccia, ma con toni ancora più spietati spieci in ordine alla critica sociale, si pone qualche anno dopo il romanzo *Der Steppenwolf* (1927), opera fondamentale nel suo genere, biografia di un individuo scisso in una doppia personalità, personaggio emblematico di una civiltà, come quella borghese postbellica, traversata da flussi di follia.



ORIZZONTALI

1. Colei che ha un comportamento crudele - 6. Buono per la benzina - 11. L'acronimo che usa chi è contento dell'arrivo del venerdì - 12. Grave separazione religiosa - 14. Una somma di secoli - 15. Ferro del mestiere - 17. Nel compleanno e nel party - 18. Garanzie, caparre - 19. L'avverte l'olfatto - 21. Verso di micio - 23. Il nome di Nolde, pittore espressionista - 25. Prima dell'Onu - 26. Una esclamazione - 28. Arresto cardiaco improvviso - 29. Articolo femminile - 31. Assistita, sostenuta - 34. Così si pronuncia la chiocciola in informatica - 35. Quello du triomphe si trova a Parigi - 37. Da il nome a un noto castello di Napoli - 38. Tennis Club Internazionale - 40. La stanza... dell'hotel - 42. Viene prima di molla - 43. Il mondo musulmano - 45. Antica popolazione danubiana - 46. Balbetta ma solo all'inizio - 48. Un tipo di dieta - 50. È grasso... a Londra - 52. Detto di materiali limpidi e trasparenti - 53. La simboleggia un ramo d'olivo - 54. Piccola zona circoscritta attorno al seme - 55. Macchina tessile.

VERTICALI

1. Traguardo parziale - 2. Aspra come il limone - 3. Ior le fa una serenata - 4. Il se inglese - 5. Corpo celeste - 6. Si ripete brindando - 7. Non lo molla il tenace - 8. Non ben asciutte - 9. Figlia di Picasso - 10. In fondo al Bronx - 13. Era la sigla della Comunità Economica Europea - 15. Elemento chimico radioattivo - 16. Una pianta per realizzare scope - 18. Famosa opera lirica - 20. Gruppo ristretto privilegiato - 21. Iniz. della Streep - 22. Ripetuto più volte è un ballo - 24. Ferri del focolare - 26. In parole composte significa 'orecchio' - 27. Relativa ai pesci - 30. Sgretolata dal vento - 32. Frutto settembrino - 33. Misure terriere - 36. Cane da pastore scozzese - 39. Le hanno Nizza e Lilla - 41. Un gioco d'azzardo con le carte simile al Baccarà - 42. Dea cartaginese - 44. Centro commerciale in stile americano - 45. Un rintocco di campana - 46. Schioccano sulle guance - 47. Si rifiuta di credere - 49. Fu sposa del biblico Giacobbe - 50. L'eroico Di Bruno patrono degli ingegneri - 51. Simbolo chimico del sodio - 53. La Polonia sulle auto.



CURIOSAMENTE QUESTA PANCHINA

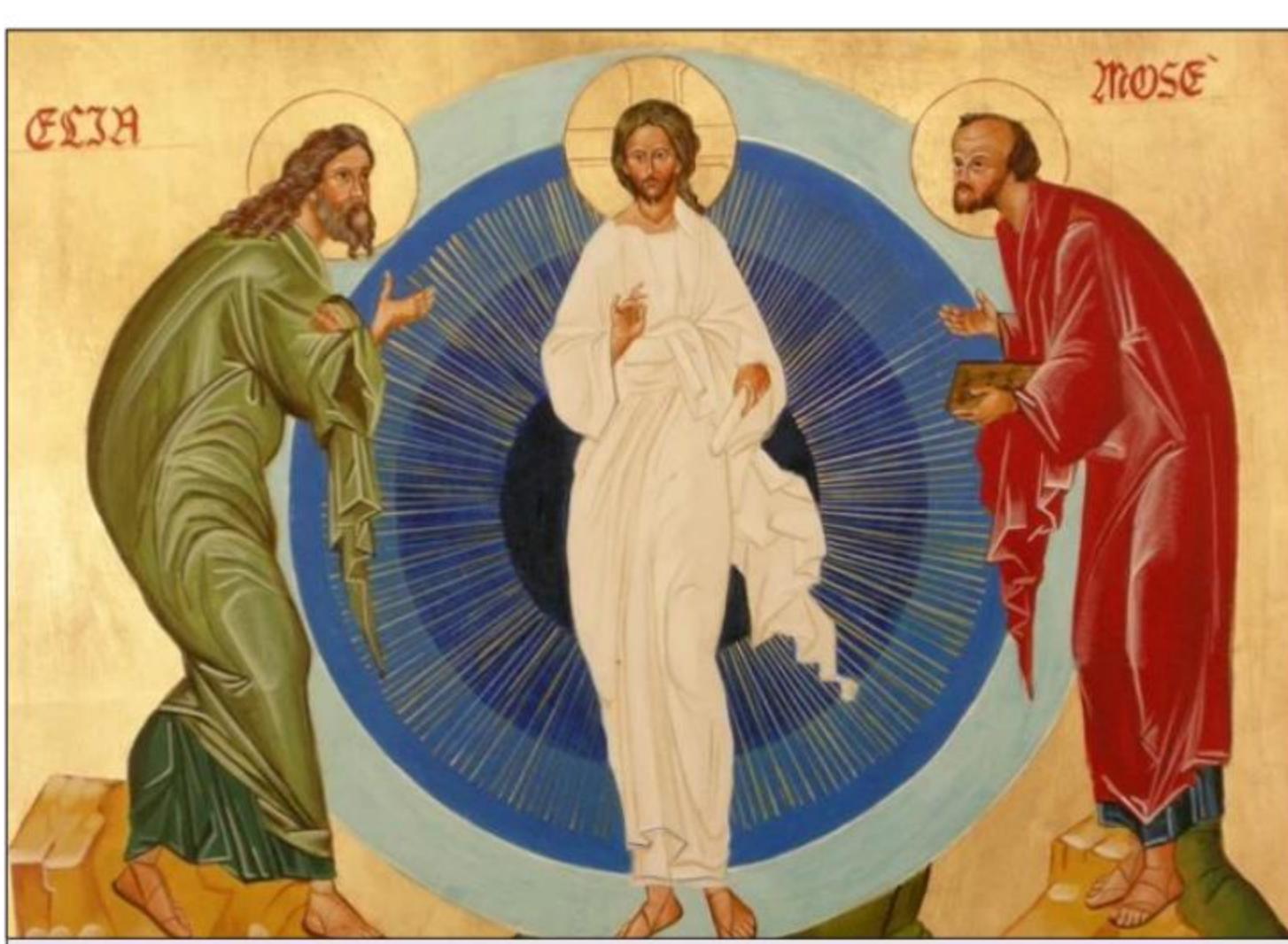


È POCO UTILIZZATA

- Quando gli operai si riuniscono, giocano a CALCIO.
- Quando i capi si riuniscono, giocano a TENNIS.
- Quando i dirigenti si riuniscono, giocano a GOLF.

**PIÙ GRANDE È IL
POTERE E PIÙ PICCOLE
SONO LE PALLE.**





2° Domenica di Quaresima Trasfigurati attraverso la luce che viene da Cristo

Il Vangelo di Luca ci invita a salire sul monte della Trasfigurazione, un luogo simbolico che rappresenta l'incontro tra il cielo e la terra, tra l'umano e il divino. Questo episodio non è solo un momento di rivelazione della gloria di Cristo, ma anche un'esperienza che illumina il senso del nostro cammino di fede, soprattutto nel tempo di Quaresima, in cui siamo chiamati a convertirci e a prepararci alla Pasqua.

Gesù porta con sé Pietro, Giacomo e Giovanni, i discepoli più vicini, su un alto monte per pregare. È significativo che questo avvenga dopo la confessione di Pietro, quando Gesù inizia a parlare della sua Pasqua: sofferenza, morte e risurrezione. La Trasfigurazione è un anticipo della gloria pasquale, una luce che squarcia il velo del mistero e mostra ai discepoli – e a noi – che la croce non è l'ultima parola. Sul monte, Gesù prega, e il suo volto si trasfigura, le sue vesti diventano splendenti. È la luce di Dio che irrompe nella storia, una luce che non acceca ma illumina, che non distrugge ma trasfigura.

Mosè ed Elia appaiono accanto a Gesù, rappresentando la Legge e i Profeti, l'Antica Alleanza che trova il suo compimento in Cristo. Il loro dialogo con Gesù riguarda la sua "di-partita", cioè il suo esodo verso Gerusalemme, dove compirà la sua missione di salvezza. Questo ci ricorda che la Trasfigurazione non è un evento isolato, ma è strettamente legata al mistero pasquale. La gloria di Dio si manifesta nonostante la croce, ma attraverso la croce. È un messaggio di speranza per noi, che spesso ci troviamo a lottare con le nostre fatiche, le nostre paure e le nostre croci quotidiane.

I discepoli, inizialmente oppressi dal sonno, si risvegliano davanti a questa scena e ne rimangono folgorati. Pietro, colpito dalla bellezza di quel momento, vorrebbe fermare il tempo, costruire tre tende per trattenere quella luce. Ma la bellezza di Dio non è qualcosa che si può possedere o immobilizzare. È un dono da accogliere, un tesoro da custodire nel

cuore. La bellezza divina non è un oggetto, ma una Persona: è Gesù, il Figlio amato, l'Eletto, che il Padre ci invita ad ascoltare. "Questi è il Figlio mio, l'Eletto; ascoltatelo!" (Lc 9,35). L'ascolto della Parola di Cristo è la chiave per entrare nel mistero della sua luce e della sua gloria.

La Trasfigurazione ci ricorda che la fede non è un'adesione formale o un dovere morale, ma un'esperienza di seduzione, un lasciarsi attrarre dall'amore di Cristo. Seguire Gesù non è una scelta dettata dalla convenienza o dalle mode, ma un atto d'amore che trasforma la vita. La bellezza di Dio, rivelata in Cristo, ci chiama a una comunione intima con Lui, a una vita nutrita dalla preghiera e dall'ascolto della sua Parola. È nella preghiera, infatti, che Gesù si trasfigura, ed è nella preghiera che anche noi possiamo sperimentare la sua luce e la sua presenza.

In questo tempo di Quaresima, la Trasfigurazione ci offre una speranza: anche nel deserto delle nostre fatiche e delle nostre croci, Dio ci invita a salire sul monte per contemplare la sua luce. Non siamo chiamati a evitare le prove, ma a viverle con la certezza che, oltre la croce, c'è la risurrezione. La bellezza di Dio, che abbiamo contemplato nel volto di Cristo, ci accompagna nel cammino, ci sostiene nelle difficoltà e ci ricorda che l'amore è la via della vita, il segreto della pienezza.

La Trasfigurazione ci insegna anche che la fede non è un'esperienza statica, ma un cammino dinamico. Pietro, Giacomo e Giovanni devono scendere dal monte e continuare il loro viaggio verso Gerusalemme, verso la croce. Allo stesso modo, noi non possiamo fermarci alle esperienze spirituali intense, ma dobbiamo portare la luce di Cristo nella nostra vita quotidiana, nelle nostre relazioni, nelle nostre scelte. La fede è un cammino che richiede coraggio, perché seguire Cristo significa abbracciare la logica della croce, accettare di perdere la vita per ritrovarla in Lui.

La Trasfigurazione ci invita quindi a vivere e contemplare la bellezza dell'amore di Dio.

Tra la mortalità del Papa e l'immortalità di Santa Madre Chiesa

by Roberto de Mattei

On 22 February, after several days in hospital at the Policlinico Gemelli, Pope Francis's health worsened. This date coincided with the Feast of the Chair of Saint Peter, an ancient tradition dating back to the 4th century in Rome. The feast celebrates the mission entrusted by Christ to the Apostle Peter and his successors: to shepherd, guide, and govern His universal flock.

In the apse of St Peter's Basilica, Gian Lorenzo Bernini created a monument to the Chair of the Apostle in the form of a grand bronze throne, supported by statues of four Doctors of the Church: St Augustine and St Ambrose from the West, and St John Chrysostom and St Athanasius from the East.

St Jerome, another great Doctor of the Church, wrote: "I have decided to consult the Chair of Peter, where that faith is found which the mouth of an Apostle has proclaimed. I come to seek nourishment for my soul there, where I once received the garment of Christ. I follow no primacy but Christ's; therefore, I am in communion with Your Beatitude, the Chair of Peter. I know that upon this rock the Church is built" (Letters I, 15, 1-2).

In this passage, St Jerome not only proclaims the doctrine of the Primacy of Peter—later defined as a rule of faith by the Councils of Florence, Trent, and Vatican I in Pastor Aeternus—but also affirms the necessity of devotion to the Pope as a cornerstone of Catholic spirituality. This devotion is not to an abstract principle but to a man who embodies that principle and, in his human frailty, is the Vicar of Christ.

The Pope, as a man, is weak and fallible. His fragility is physical, psychological, and moral. As a private individual, the Pope can be immoral, ambitious, or even heretical. As a public figure, he can be infallible in teaching, provided he speaks ex cathedra, defining a truth of faith or morals as obligatory for all the faithful. This has occurred rarely in the last century and even less when popes have been accustomed to making statements to the media,



perhaps on a return trip to Rome from an Apostolic travel.

The Pope's illness and death highlight the contrast between his private frailty and the public infallibility of the Church.

A king's legitimacy comes from blood, a biological bond to his ancestors. When he dies, he lives on in his heir. The Pope, however, has no biological heirs. His successor is elected after a conclave, which can be lengthy. Thus, we say, "The Pope is dead, long live the Church," for the Church precedes and outlives him, always alive and victorious.

Earthly kingdoms, like human life, are mortal. The Church, born from the blood of Calvary, is immortal and indefectible: it will endure until the end of time. This contrast was once symbolised in a ritual celebrated until 1963. After his election, the Pope would appear in St Peter's Basilica on the sedia gestatoria, surrounded by the Swiss Guard and chamberlains.

A master of ceremonies would light flax on a silver pole and chant: "Pater Sancte, sic transiit gloria mundi!" ("Holy Father, thus passes the glory of the world!"). These words reminded the new Pope of his mortality: "Do not boast of today's glory, for you are a fragile man, destined to die."

This ceremony last occurred on 30 June 1963, during the cor-

onation of Paul VI. After the Pontifical Mass, as he assumed the tiara, the solemn formula was proclaimed: "Receive the tiara adorned with three crowns, and know you are the father of princes and kings, the ruler of the world, the Vicar of Christ."

Paul VI abolished the Papal Coronation, a tradition dating to the 9th century. This decision blurred the line between the man and the institution, weakening devotion to the Papacy. True devotion is not to the man but to the mission Christ entrusted to Peter and his successors. This mission can be carried out by a weak man, who remains the legitimate successor of Peter and must be loved even in his frailty.

For this reason, Professor Plinio Corrêa de Oliveira wrote many years ago, in words that remain extraordinarily relevant today: "In the glorious chain formed by the Most Holy Trinity, the Virgin Mary, and the Papacy, the latter constitutes the weakest link: because it is more earthly, more human, and, in a sense, surrounded by aspects that may discredit it.

It is often said that the strength of a chain is measured by its weakest link. Thus, the most excellent way to love this extraordinary chain is to kiss its weakest link: the Papacy. It is to consecrate to the Chair of Peter, toward which so many loyalties falter, our complete fidelity!"



CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta



Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

Il primo Prefetto Apostolico della Terra Australis



di Generoso D'Agneze

Il borgo in cui nacque era ben lontano dal mare ma come tanti toscani del suo tempo, Vittorio Ricci visse una buona parte del suo tempo viaggiando sull'acqua, in tempi nei quali ogni viaggio era un'avventura. E le sue furono avventure all'insegna della fede.

Nato il 18 gennaio 1621 a Santa Maria a Cintoia (una frazione di Firenze) da Agnolo di Francesco Ricci e da Lessandra di Basiano Faini, fu battezzato con il nome di Francesco lo stesso giorno nel duomo di S. Maria del Fiore.

A undici anni, il 1 gennaio del 1632, il giovane fu ammesso al convento di San Domenico a Fiesole, retto dalla provincia romana dell'Ordine dei frati predicatori. Per la sua nuova vita scelse il nome religioso di Vittorio Giovanni Battista e dopo tre anni professò i voti solenni, per poi proseguire i suoi studi nel collegio di San Tommaso alla Miner-

va di Roma, laureandosi lettore in filosofia. Quello che per tutti ormai era padre Vittorio Ricci rinunciò all'insegnamento nel convento del suo paese natale e chiese di poter partire missionario.

Nel 1644 ottenne il permesso dai superiori di sottomettersi a Propaganda FIDE e di unirsi alla provincia delle Filippine, accompagnando il procuratore della

provincia di Nostra Signora del Ss. Rosario delle Filippine, Juan Bautista de Morales, che si trovava in Europa per ottenere risposte ai primi dubbi sui riti cinesi consentiti ai convertiti. Ispanizzato il nome in Vittorio Riccio de San Raymundo, partì da Roma per Madrid ma dopo un anno rientrò a Roma come procuratore generale della provincia.

L'ascesa al soglio pontificio di Innocenzo X portarono un cambiamento nella questione dei riti e Ricci ottenne due udienze con il pontefice, nelle quali richiese un breve papale di condanna dei riti, speciali benefici spirituali ed economici alla provincia e la nomina di un vescovo per la Cina. Inoltre esercitò pressioni per avere risposte a "quaesita" sui riti presentati da Morales, ottenendo da Propaganda Fide un decreto proibitivo il 12 settembre 1645.

Ottenne pure il conferimento del titolo di università al Collegio di Santo Tomás di Manila. Con questi risultati padre Ricci partì alla volta della Nuova Spagna, raggiungendola il 25 giugno del 1646. Insieme a una trentina di domenicani lasciò Acapulco l'8 aprile 1648 per raggiungere infine Manila a luglio.

Nelle Filippine venne assegnato alla missione di Cina e iniziò il proprio ministero nella parrocchia dei Tre Re del Parián, il quartiere cinese di Manila. Qui diede sfoggio di grande abilità nell'apprendimento delle lingue. Ricci studiò il dialetto meridionale di Xiamen, compose un catechismo in caratteri cinesi dimostrando parimenti capacità pratiche e spirito di iniziativa, doti che avrebbero caratterizzato il suo operato in Asia.

Tra il 1652 e il 1654 operò nell'ospedale cinese di S. Gabriele nel Parián e alla parrocchia cinese di Binondoc, ricoprendo



anche importanti incarichi amministrativi nella provincia. Da Manila inviò peraltro – tra gli altri documenti – anche notizie su quella terra australe incognita destinata a essere una nuova frontiera dell'esplorazione.

Nel 1655 partì per la missione della provincia di Fujian in Cina assumendo il nome cinese di Li Sheng. Xiamen era controllata dal capitano di ventura Zheng Chenggong (Koxinga) il quale gli permise, nell'agosto del 1655 di aprire la prima chiesa in città, per ospitare bambini abbandonati, appestati, e di 150 schiavi indiani cattolici fuggiti da Macao.

Entrato in conflitto con figlio di Zheng, nel 1660 riuscì apri una nuova cappella e si ritrovò, grazie alle sue capacità linguistiche, a ricoprire il ruolo di ambasciatore di Koxinga a Manila nel 1662, con una richiesta di sottomissione indirizzata agli spagnoli. Il governatore Sabiniano Manrique de Lara deputò Ricci a negoziare una tregua e il suo intervento evitò una strage, anche se poi gli spagnoli espulsero la maggior parte dei cinesi da Manila.

Tornato a Xiamen il 30 agosto, fu arrestato dopo la morte di Koxinga e di un massacro di cinesi nella provincia filippina di Nueva Segovia.

Rilasciato per intercessione di letterati cristiani, incontrò il nuovo uomo forte del regime, Zheng Tai, fratello di Koxinga, addolcendone l'ostilità verso gli spagnoli. Il frate fece nuovamente da ambasciatore e, giunto a Manila il 19 aprile 1663, offrì con successo la pace in cambio di argento e della restituzione dei beni confiscati agli immigrati cinesi. Al ritorno in Cina a luglio si ritrovò però al centro di una guerra civile familiare e si rifugiò presso l'ammiraglio olandese Balthasar Bort, il quale gli permise di stabilirsi nel porto di Quanzhou.

Qui Ricci restaurò l'antica chiesa dei gesuiti e pubblicò l'immagine di una croce cristiana in pietra risalente al periodo mongolo, con spiegazione cinese e latina. Nel 1665 si trasferì a Fuzhou, capitale della provincia, a seguito di un'inondazione e dell'ordine del governo Qing di deportare i missionari a Pechino.

Ancora una volta dovette far ricorso alle sue doti diplomatiche

per fare da mediatore commerciale tra la Compagnia olandese delle Indie Orientali e Manila. Raggiunta Manila da Taiwan su un vascello olandese il 28 aprile 1666, si ritrovò al centro di scontri diplomatici tra spagnoli e olandesi.

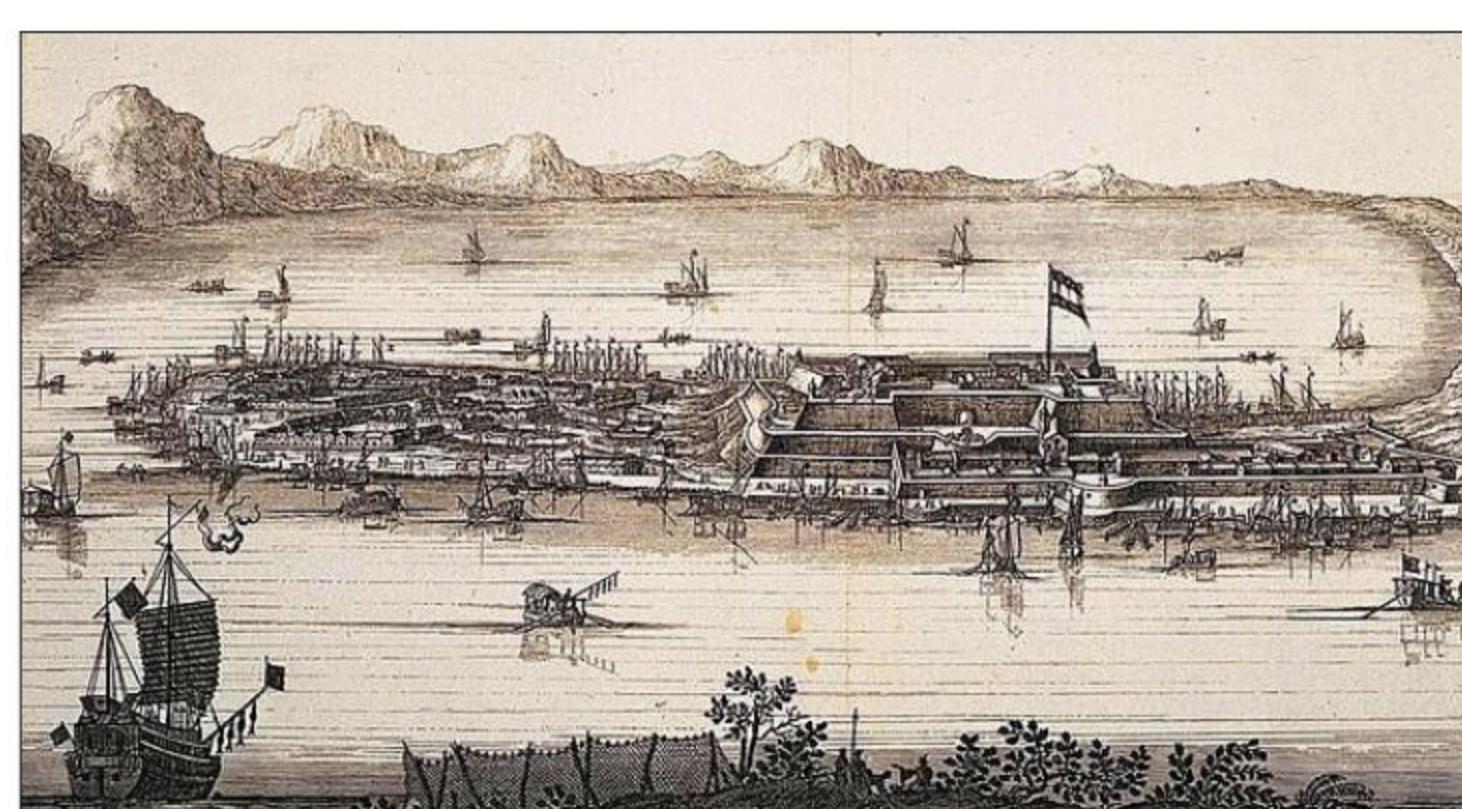
Il governatore Diego de Salcedo, allora in conflitto con le autorità religiose della colonia, e irritato dall'iniziativa politico-commerciale di Ricci, ne ordinò il confino fuori Manila. La pausa forzata permise al missionario di completare nel convento di S. Juan del Monte la sua opera più importante: gli Hechos de la Orden de predicadores en el imperio de China (1667).

Per il suo ruolo di ambasciatore di Koxinga e intermediario con gli olandesi fu oggetto di investigazioni del Consejo de Indias tra il 1666 e il 1677, uscendone indenne. Insofferente della vita sedentaria, fornì un rapporto sulle chiese d'Asia e nel 1676 propose alla Congregazione "De Propaganda Fide" di capitanare una missione di evangelizzazione nelle terre ancora più a Oriente, nell'Oceano Pacifico.

Nella sua lettera, che risale a ben 94 anni prima delle esplorazioni del capitano Cook, descrisse una terra sconfinata, nella quale "si può camminare per due anni prima di vedere il mare": era l'Australia, terra della quale il missionario dipingeva anche una cartina geografica, che è la prima mai disegnata nella storia della nazione australiana. La cartina, che è ancora uno dei preziosi tesori custoditi nell'Archivio storico di Propaganda Fide.

La missiva giunse però a Roma solo nel 1681. Nel frattempo Ricci, nominato prefetto dell'Isola di Formosa (Taiwan) visse i suoi ultimi anni nello sconforto per la difficilissima (e spesso infruttuosa) evangelizzazione tra i cinesi lasciando la vita terrena il 17 febbraio del 1685.

Non è chiaro se la creazione di una prefettura apostolica della Terra Australis da parte della congregazione arrivò primo o poco dopo la sua morte ma è certo che 340 anni fa l'Australia trovò (e perse subito) il suo primo prefetto apostolico, nato in quella terra italiana capace di regalare tantissimi personaggi che hanno lasciato il segno nella storia del Mondo.



**ORAN PARK
HOTEL**

**81 Central Avenue
Oran Park NSW 2570
tel. 02 8884 2830**

Cosa accadde ai Bizantini nel 1453 dopo la conquista di Costantinopoli

di Kevin Richardson
Dottorato in Storia,
Università del Texas
ad Austin

Gli effetti fisici sulla città e sulla popolazione di Costantinopoli dopo la sua conquista nel 1453 sono ben noti: il sultano Mehmet II prese la città con la forza, il che significava che il suo esercito aveva campo libero per saccheggiare e depredare.

Tradizionalmente, ciò durava tre giorni, ma il sultano ordinò al suo esercito di fermarsi dopo uno solo giorno.

Stava già progettando di trasformare Costantinopoli nella sua nuova capitale imperiale e voleva limitare i danni che l'esercito avrebbe causato.

Con poche eccezioni, l'intera popolazione, che a quel tempo ammontava a meno di 50.000 persone, fu ridotta in schiavitù, quindi ripopolare la città divenne il suo primo ordine del giorno.

Canonicamente, un quinto di tutto il bottino, inclusi gli schiavi, spettava al sovrano. Mehmet Inoltre ristabilì che il quinto della ex popolazione della città prendesse dimora lungo le rive del Corno d'Oro e la mise al lavoro per ricostruire, consentendo infine di riscattarsi.

Inoltre, notoriamente, iniziò a reinsediare con la forza i suoi sudditi da altre parti dell'impero, sia che fossero musulmani, greci o ebrei al fine di rilanciare la vita economica delle città.

Il rapporto dell'élite bizantina con i conquistatori ottomani era molto diverso.

Lo stesso Mehmet II aveva un vivo interesse per la cultura bizantina e potrebbe aver conosciuto egli stesso il greco. Si circondò di membri dell'ex aristocrazia bizantina, ed è logico che avrebbe dovuto farlo – perché avrebbero potuto agire come intermediari efficaci e affidabili nella gestione dell'impero.

Poco dopo la conquista, identificò il monaco Gennadios Scholarios, che si era schierato con fazioni anticattoliche prima della conquista, tra gli schiavi, lo liberò e lo investì come Patriarca della Chiesa Ortodossa.

Kritovoulos di Imbros, un greco al servizio ottomano, descrive la loro relazione come segue: "Quando il Sultano lo vide, ed ebbe in breve tempo prove della sua saggezza e prudenza e virtù e anche della sua potenza di oratore e del suo carattere religioso, ne fu grandemente colpito, lo tenne in grande onore e rispetto, gli diede il diritto di venire da lui in qualsiasi mo-



Mehmet II, chiamato il Conquistatore, è nato il 30 marzo 1432 ed è morto nel 3 maggio 1481. Come sultano dell'Impero ottomano tra 1444-1446 e 1451-1481, estese il controllo ottomano dall'Europa sud-orientale al Danubio e dall'Anatolia al fiume Eufrate.

mento e lo onorò con libertà e conversazione. Gli piacevano i suoi vari colloqui con lui e le sue risposte e lo caricava di doni nobili e costosi".

Mehmet II aveva l'obiettivo di conquistare le élite ortodosse e acquisire il loro pieno sostegno nei futuri conflitti contro gli stati cattolici che affrontavano gli ottomani a nord, Ungheria e a ovest Venezia.

Ma forse ancora più importante, aveva anche l'obiettivo di integrare il mondo bizantino nel suo impero.

Sarebbe stato molto più facile governare i Balcani e altri avamposti bizantini come Trebisonda, se avesse potuto avere il sostegno delle loro figure d'élite.

Molti bizantini d'élite furono portati nel governo ottomano, specialmente quelli che erano disposti a convertirsi all'Islam.

la storia fosse andata diversamente, sarebbe potuto diventare egli stesso imperatore, ma invece divenne un comandante ottomano e infine gran visir.

Le opportunità di integrazione nel sistema ottomano non erano limitate a coloro che si convertivano all'Islam. Mentre solo i musulmani sarebbero potuti diventare amministratori di alto rango o comandanti militari, le élite cristiane potevano diventare agricoltori, imprenditori e finanzieri.

Sotto Mehmet II l'amministrazione doganale di Istanbul spesso era appaltata ai greci, alcuni dei quali erano membri di ex famiglie aristocratiche bizantine come i Paleologi, i Cantacuzenoi e i Calcocondili.

Dopo la conquista della Serbia, alcune di queste stesse famiglie amministrarono in seguito le sue preziose miniere d'argento, approfittando in effetti dell'espansione ottomana.

Dette famiglie rimasero a lungo: fino al 1570 troviamo una figura chiamata "Michael Kantacouzenos" come un importante contadino fiscale, commerciante e imprenditore che costruiva navi per la marina ottomana; è vero che potrebbe non essere stato un vero discendente del Kantakouzenos medievale, ma non lo sappiamo con certezza.

Tutto questo per dire che molti ex bizantini hanno effettivamente beneficiato del sistema ottomano di nuova costituzione. Non era solo una questione di tolleranza: alcuni bizantini d'élite avevano la capacità di adattarsi e prosperare all'interno dello spazio imperiale stabilito dagli ottomani.

Riconoscere ciò aiuta molto a spiegare la natura del successo ottomano che dipendeva dall'ottenere la cooperazione e il sostegno di uno spettro sufficientemente ampio di popoli conquistati da rendere stabile e duraturo il dominio ottomano.

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179



Joe Bacco, imprenditore internazionale della cucina italiana

Proprietario di locali di grande fama in America. Prima tassista per cinque anni, la gelateria "Cafè Firenze", poi "Firenze Restaurant".

Per completare il ristorante "Il Bacco" e "Trattoria 35", il tutto a New York. Conversione per un tragico incidente aereo e totale dedizione a Padre Pio



di Ketty Millecro

Pensare a Joe Oppedisano è come vagheggiare i sogni, mentre si guardano le nuvole in cielo. La sua vita è stata tutta un sogno, sin da bambino. Joe è detto anche "Il Bacco", come il suo omonimo e splendido ristorante del Queens a New York.

È sposato e la moglie al Restaurant si dedica alla contabilità. Dal matrimonio sono nati tre figli, la prima, Tina Maria 33 anni, che si occupa del catering, il secondo, Salvatore, 30 anni che fa l'accoglienza ai clienti.

Il figlio minore, Franco, gestiva un altro ristorante più piccolo, che funziona molto bene ed è denominato "Trattoria 35", a 4 km da "Il Bacco". Ora l'ultimo figlio ha deciso di arruolarsi nei Marines per la vita militare, così dice papà.

Oppedisano ci accoglie con una gran desiderio di incontrare "un pezzo d'Italia" e inizia il suo racconto sull'approdo della sua cara zia nel 1969. Un giorno si ri-

volse al papà, ricordandogli che essendo già americana, avrebbe fatto l'atto di richiamo ai genitori di Joe, che avevano sei figli.

Si pensava che sarebbero passati 10 anni e che lui, essendo il maggiore ne avrebbe avuti venti alla chiamata, il tempo giusto per realizzare il futuro ed una carriera.

Passarono, invece, soltanto tre anni, quando il ragazzo aveva trent'anni. Doloroso il distacco da parenti e amici, per arrivare nella "Terra promessa", quella che sarebbe divenuta la sua seconda patria.

L'otto aprile del 1972 Joe arriva in America insieme al suo papà. Una numerosa e meravigliosa famiglia, con tante speranze, Giuseppe, Vincenzo, Pietro, Rocco, Maurizio e Anna Maria, cinque maschi ed una femmina. Lo zio del giovane calabrese lo scrive in una scuola americana per alunni che non parlavano l'inglese, nell'High School, che frequenta per due anni e mezzo.

Poi un giorno Joe si confida con un professore, con il quale aveva instaurato un rapporto confidenziale e gli comunica che vorrebbe lasciare la scuola per il lavoro. Intanto lucidava le scarpe e consegne in pizzeria. Il professore insistette affinché finisse gli studi e così li completò.

A diciotto anni, finalmente, si cerca un lavoro. Fa il tassista per cinque anni, comprando, senza avere soldi, un taxi per conto proprio.

Aveva cinque amici, a cui chiede due mila dollari ciascuno, poi, grato, gli restituisce la somma dovuta. Si era raccolto un gruzzoletto ed ogni anno ritornava in Italia per vedere la sua cara nonna, che era ancora viva. Un anno si fermò a Firenze, dove c'era una nota gelateria "Vivolo", che esiste ancora. È lì che si chiese se fosse il caso di portare il gelato in America, dato che negli USA c'erano dolci diversi, ma non l'ice-cream italiano.

Va a Bologna e compra tutti i macchinari ed apre una gelateria a New York nel settembre 1982, "Gelateria caffè Firenze". Si rende conto del "fiasco", poiché faceva più soldi con il taxi. Decide, perciò, di mutare la gelateria in ristorante con il nome "Firenze Ristorante", nell'ottantaduesima strada.

Dopo sei mesi i personaggi famosi andavano a mangiare lì, tra cui Brooklyn Shields e Salma Sharon. Dopo cinque anni, un grande successo per il locale, tanto che tutte le sere era pienissimo. Cucina rigorosamente italiana, con prodotti di prima scelta che ammalavano i commensali.

È lì che ha ospitato anche tanti italoamericani, amanti della cucina italiana, tra cui la giornalista Castelvetrane, Cav. Josephine Buscaglia Maietta. Joe Bacco è stato ospite nella trasmissione radiofonica Sabato italiano di Radio Hofstra University di New York, condotta da Josephine Maietta, portatrice della cultura italiana nel mondo. La figura di Joe Bacco è legata ad un episodio particolare, che ha segnato la sua vita e la sua conversione.

Un evento lo costringe a subire ventisette operazioni, dopo un incidente con il suo aereo privato. Operazioni alla schiena,

occhio e gambe, in una grave situazione che per la sua gravità lo fa definire, come ipse dicit, "Miracolato", per delle misteriose circostanze che si riserva di raccontare in seguito.

Un aereo a quattro posti, di cui Joe, avendo preso il brevetto quarant'anni fa, era il pilota. Ama gli americani e gli Italoamericani, ma detesta le gelosie.

Ci comunica che verrà in Italia in Agosto e porterà la moglie, oltre che ad Amalfi per un matrimonio, anche in Calabria e Sicilia. Un'intervista giunta all'epilogo in cui vuole ringraziare Padre Pio.

Si sente devoto per la grazia ricevuta, che attribuisce alla sua intercessione. Ha regalato una proprietà alla Fondazione di Padre Pio ed ha comprato una statua grandissima del Santo di Pietralcina.

Adesso aspetta l'ok per iniziare i lavori per la costruzione di un Santuario in onore del Santo, per il quale ogni anno si reca a San Giovanni Rotondo.

Si congela commosso per un'intervista dal sapore tutto italiano, salutando dall'America tutti coloro che amano gli italiani all'estero.



La pianta del carrubbo

Originario della Siria, da dove si è diffuso in Europa, Africa Settentrionale, Medio Oriente e Asia Occidentale, oggi viene coltivato soprattutto in Spagna, Portogallo, Africa e in alcuni Paesi del Medio Oriente e anche nel sud dell'Italia.

Ha a suo vantaggio l'alta presenza di fibre e polifenoli che abbassano i livelli di colesterolo nel sangue; è anche un coadiuvante nelle diete dimagranti grazie al fatto che crea un senso di sazietà. Sono inoltre un alimento astringente, antiemorragico, antiacido, antisecretivo gastrico.

La polpa delle carrubbe ha un sapore dolciastro, simile a quello del cacao, in più è priva di glutine e quindi versatile per le preparazioni dei celiaci.

Se nell'antichità, soprattutto tra le stradine delle campagne, si vedevano grandi e piccini con in bocca uno di questi bastoncini marroni (erano un po' le caramelle non raffinate per i bambini) oggi le carrubbe si trovano solo in

supermercati selezionati, anche sotto forma di prodotti trattati (come farine o zuccheri).

Delle trasformazioni artigianali quella che mantiene salda la sua posizione, nel mercato e tra le conserve familiari, c'è di sicuro la caramella carrubba, piccoli quadratini realizzati ancora in maniera artigianale che, oltre ad addolcire un momento della giornata, sono un toccasana per i malanni da raffreddore.

Anche l'infuso di carrube, come rimedio officinale, viene usato per calmare la tosse, contro il mal di gola e per schiarire la voce, uso che ne facevano i cantanti lirici fino al secolo scorso.

Ma l'infuso è anche una bevanda tipica del Ramadan semplice da preparare che va bene per tutti: basta lasciare in acqua fredda le carrubbe spezzate per un paio d'ore. Ne viene fuori una bevanda dolcissima che si beve dopo il tramonto e che reintegra zuccheri, liquidi e sali perduti durante il digiuno rituale.



MEMORIAL AUTOMOTIVE Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



Katharine Hepburn e Susan Hayward due icone indomite di Hollywood



Katharine Hepburn: L'icona dell'indipendenza

Nel firmamento delle grandi star di Hollywood, Katharine Hepburn e Susan Hayward brillano come due icone senza tempo. Entrambe hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia del cinema, incarnando figure femminili forti, indipendenti e determinate in un'epoca in cui le donne a Hollywood erano spesso relegate a ruoli stereotipati. Nonostante le loro differenze di stile e carriera, queste due straordinarie attrici avevano molto in comune: un talento innato, una forte personalità e una carriera costellata di successi e riconoscimenti.

Nata nel 1907, Katharine Hepburn è considerata una delle più grandi attrici di tutti i tempi. Con il suo spirito ribelle e la sua avversione per le convenzioni di Hollywood, Hepburn ha sempre sfidato le regole dell'industria cinematografica. Preferiva indossare pantaloni invece di gonne e non si piegava alle pressioni dello star system.

Vinse ben quattro premi Oscar come miglior attrice, un record ancora imbattuto, e la sua carriera si estese per oltre sessant'anni. Tra i suoi film più celebri spiccano *The Philadelphia Story* (1940), *La Regina d'Africa* (1951) e *Indovina chi viene a cena?* (1967). La sua capacità di interpretare

ruoli complessi e profondamente umani la rese un'icona di emancipazione e modernità.

Susan Hayward: La guerriera del grande schermo

Susan Hayward, nata nel 1917, fu un'altra attrice straordinaria che si distinse per la sua determinazione e talento. Proveniente da umili origini, Hayward dovette lottare duramente per affermarsi a Hollywood. Dopo una serie di ruoli minori, ottenne la fama grazie alla sua interpretazione in *With a Song in My Heart* (1952), che le valse la prima nomination all'Oscar. La vittoria arrivò nel 1959 con *I Want to Live!*, in cui interpretò la tragica storia vera di Barbara Graham, una donna condannata a morte.

Con il suo talento drammatico e la sua capacità di incarnare donne forti, spesso tormentate dal destino, Hayward divenne una delle attrici più apprezzate del suo tempo. La sua carriera fu segnata da film intensi e potenti, tra cui *Smash-Up, the Story of a Woman* (1947) e *I'll Cry Tomorrow* (1955).

Nonostante le differenze di stile e di immagine pubblica, Hepburn e Hayward condividevano diversi tratti distintivi. Entrambe erano donne determinate, che non si lasciavano piegare dalle convenzioni dell'industria cinematografica. Lavorarono instancabilmente per ottenere ruoli di spessore, evitando di essere relegate a figure decorative nei film.

Entrambe affrontarono difficoltà personali e professionali con grande forza: Hepburn superò momenti di ostracismo a Hollywood, mentre Hayward combatté contro problemi di salute, incluso il cancro che la portò via nel 1975. Inoltre, entrambe dimostrarono che il talento e la perseveranza possono superare qualsiasi ostacolo, lasciando un'eredità cinematografica indelebile. In un'epoca dominata da rigide regole di comportamento per le donne, Hepburn e Hayward furono pioniere della libertà artistica e personale, diventando modelli di indipendenza e determinazione per le generazioni future.



Ornella Muti: 70 anni di bellezza e talento nel cinema italiano

Roma, 9 marzo 2025 – Ornella Muti, icona indiscussa del cinema italiano, compie oggi 70 anni. Con una carriera che ha attraversato cinque decenni, la sua bellezza magnetica e il suo talento interpretativo l'hanno resa una delle attrici più amate e riconoscibili del panorama cinematografico internazionale.

Nata il 9 marzo 1955 a Roma con il nome di Francesca Romana Rivelli, Ornella Muti ha esordito giovanissima nel cinema a soli 14 anni con il film *La moglie più bella* (1970) di Damiano Damiani. La sua bellezza eterea e il suo sguardo enigmatico catturarono subito l'attenzione del pubblico e della critica. Negli anni successivi, la sua carriera si consolidò grazie a collaborazioni con grandi registi italiani, tra cui Dino Risi, Mario Monicelli, Marco Ferreri e Ettore Scola. Il successo internazionale arrivò negli anni '80, quando Ornella Muti recitò accanto a star hollywoodiane come Sylvester Stallone in *Oscar Un fidanzato per due figlie* (1991) e lavorò in produzioni internazionali come *Flash Gordon* (1980), dove interpretò la principessa Aura, ruolo che la consacrò anche nel panorama anglosassone.

Parallelamente al suo percor-

so internazionale, Ornella Muti è stata una delle protagoniste indiscusse della commedia all'italiana. Indimenticabile la sua collaborazione con Adriano Celentano in film cult come *Il bisbetico domato* (1980) e *Innamorato pazzo* (1981), che ancora oggi fanno parte dell'immaginario collettivo italiano. Allo stesso tempo, ha dimostrato la sua versatilità interpretando ruoli più complessi in film d'autore come *Storie di ordinaria follia* (1981) di Marco Ferreri, basato sulle opere di Charles Bukowski.

La sua carriera non si è mai fermata. Negli anni 2000 e 2010, Ornella Muti ha continuato a lavorare tra cinema, teatro e televisione, partecipando a progetti italiani ed europei. Il suo fascino e la sua eleganza le hanno permesso di diventare anche un'icona di stile, con collaborazioni nel mondo della moda e della bellezza.

A 70 anni, Ornella Muti è ancora una figura amatissima dal pubblico e un esempio di come il talento possa attraversare le epoche senza perdere il suo valore. Il suo contributo al cinema italiano e internazionale resta indelebile, e il suo nome continua a brillare tra le stelle più luminose dello spettacolo.



  CARE services

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS
Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors

WEDNESDAYS, FROM 10.00AM TO 2.30PM
CNA MULTICULTURAL COMMUNITY GARDEN
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176
AND
CARNES HILL COMMUNITY CENTRE
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171
BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412
REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

Perché il presidente americano Trump minaccia il Canada

di Angelo Paratico

Le sparate del presidente Trump circa il Canada non vengono dal vuoto, ma scaturiscono da una serie di eventi, battaglie e scontri, vecchi di tre secoli ma che pochi in Italia conoscono.

Cerchiamo qui di abbozzare un breve sommario, anche se vorremmo anticipare che le elezioni federali in Canada si terranno prima del 20 ottobre 2025 e se passeranno gli oppositori dell'attuale presidente Trudeau, la tensione calerà molto.

Il Canada divenne un dominio autonomo nel 1867 ma la Gran Bretagna mantenne il controllo sulla sua diplomazia e sulla politica di difesa. Il capo di Stato è ancora re Carlo III.

Prima della conquista britannica del Canada francese, nel 1760, vi furono una serie di guerre tra inglesi e francesi. In genere, i britannici facevano molto affidamento sulle unità della milizia coloniale, mentre i francesi facevano affidamento sui loro alleati locali.

La nazione irochese era un importante alleato britannico. Gran parte dei combattimenti consistevano in imboscate e guerre su piccola scala, seguiti da massacri feroci, nei villaggi lungo il confine tra il New England e il Quebec. Le colonie del New England avevano una popolazione molto più numerosa di quella del Quebec e quindi le invasioni principali avvenivano da sud a nord. La tensione lungo il confine era esacerbata dalla religione, poiché i cattolici francesi e i protestanti inglesi nutrivano una profonda sfiducia reciproca.

In seguito all'indipendenza dell'America, con il trattato di Parigi del 3 settembre 1783, il Canada divenne un rifugio per circa 70.000, ovvero il 15% dei lealisti che volevano lasciare gli Stati Uniti o che erano costretti a farlo a causa delle rappresaglie dei patrioti.

Tra i lealisti originari, c'erano 3.500 afroamericani liberi. La maggior parte si trasferì in Nuova Scozia e nel 1792, 1.200 migrarono in Sierra Leone. Circa 2.000 schiavi neri furono portati dai proprietari lealisti; rimasero schiavi in Canada fino a quando l'Impero abolì la schiavitù nel 1833.

Le tensioni aumentarono nuovamente dopo il 1805, sfociando



nella guerra del 1812 (1812-1815), quando il Congresso degli Stati Uniti, approvato dal quarto presidente James Madison (1751-1836, in carica dal 1809 al 1817), dichiarò guerra alla Gran Bretagna nel giugno 1812.

Gli americani erano irritati dalle vessazioni britanniche nei confronti delle navi statunitensi e dal sequestro di 6.000 marinai dalle navi americane, dalle severe restrizioni contro al commercio americano neutrale con la Francia e dal sostegno britannico alle tribù ostili dei nativi americani nell'Ohio e nei territori che gli Stati Uniti avevano conquistato nel 1783.

Una volta scoppiata la guerra, la strategia americana fu quella di impadronirsi del Canada. C'era qualche speranza che i coloni nel Canada occidentale, la maggior parte dei quali erano immigrati recenti dagli Stati Uniti, avrebbero accolto con favore la possibilità di rovesciare i loro governanti britannici.

Tuttavia, l'invasione americana fu sconfitta principalmente dalle truppe regolari britanniche con il supporto dei nativi americani e della milizia dell'Alto Canada. Aiutati dalla Royal Navy, una serie di incursioni britanniche sulla costa americana ebbero grande successo, culminando con un attacco su Washington

che portò i britannici a bruciare la Casa Bianca, il Campidoglio e altri edifici pubblici nel 1812.

Con la resa di Napoleone nel 1814, la Gran Bretagna pose fine alle politiche navali che avevano fatto infuriare gli americani; con la sconfitta delle tribù indiane, la minaccia all'espansione americana cessò.

Il risultato fu che sia gli Stati Uniti che il Canada affermarono la loro sovranità, il Canada rimase sotto al dominio britannico e Londra e Washington non ebbero più nulla per cui combattere. La guerra terminò con il Trattato di Gand, che entrò in vigore nel febbraio 1815. Una serie di accordi postbellici stabilizzò ulteriormente le relazioni pacifiche lungo il confine tra Canada e Stati Uniti. Il Canada ridusse l'immigrazione americana per timore di un'influenza eccessiva da parte degli Stati Uniti e rafforzò la Chiesa anglicana del Canada come contrappeso alle chiese battiste e metodiste, in gran parte americane.

All'indomani della guerra del 1812, i conservatori filo-britannici guidati dal vescovo anglicano John Strachan presero il controllo dell'Ontario ("Alto Canada") e promossero la religione anglicana in contrapposizione alle chiese metodiste e battiste più repubblicane. Una piccola élite interconnessa, nota

ovest della frontiera americana.

Il trattato Webster-Ashburton del 1842 formalizzò il confine tra Stati Uniti e Canada nel Maine, scongiurando la guerra di Aroostook. Durante l'era del Manifest Destiny, l'agenda richiedeva l'annessione da parte degli Stati Uniti di quello che sarebbe diventato il Canada occidentale; gli Stati Uniti e la Gran Bretagna concordarono invece un confine sul 49° parallelo.

Quando il Segretario di Stato americano William H. Seward negoziò l'acquisto dell'Alaska dalla Russia, nel 1867, lo intese come il primo passo di un piano globale per ottenere il controllo dell'intera costa nord-occidentale del Pacifico. Seward credeva ai vantaggi commerciali che ne derivavano per gli Stati Uniti e si aspettava che la Columbia Britannica chiedesse l'annessione agli Stati Uniti e pensava che la Gran Bretagna avrebbe potuto accettarlo.

Presto altri elementi approvarono l'annessione, pianificarono di annettere la Columbia Britannica, la Colonia del Fiume Rosso (Manitoba) e la Nuova Scozia. L'idea raggiunse il culmine nella primavera e nell'estate del 1870, quando gli espansionisti americani, i separatisti canadesi e gli inglesi filoamericani sembravano unire le forze. Poi per una serie di ragioni il piano fu abbandonato. In seguito, vi furono delle pesanti frizioni fra i due stati che però non raggiunsero mai il livello di una guerra aperta.

Il misterioso uomo di Marree dell'Outback australiano



Inciso nella sabbia asciutta dello sterile entroterra australiano si trova il più grande geoglyph al mondo, conosciuto come "Uomo di Marree".

L'opera sembra raffigurare un indigeno australiano – molto probabilmente della tribù Pitjantjatjara – mentre caccia uccelli o wallaby (un tipo di marsupiale) con un piccolo giavellotto o un boomerang.

L'uomo di Marree è stato scoperto il 26 giugno 1998 dal pilota Trevor Wright durante un sorvolo aereo della zona, e si tratterebbe di un'opera recente, molto recente.

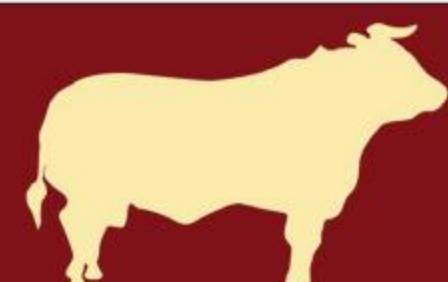
Il geoglyph si trova nel deserto a 60 chilometri a ovest di Marree e

600 chilometri a nord della città di Adelaide.

Il misterioso colosso è dieci volte l'altezza dell'Empire State Building, è il più grande disegno mai realizzato dall'uomo, cinque volte più ampio di quello con disegni di animali realizzato molti secoli addietro a Nazca in Perù.

La figura misura 4,2 km in altezza, con un perimetro di 15-28 km, e si stima che ci siano volute dalle 4 alle 8 settimane per crearlo; nonostante ciò le sue origini rimangono misteriose, non essendovi testimoni che abbiano assistito ad alcuna parte dell'operazione.

La foto è presa da un satellite NASA.



CAMPISI

- BUTCHERY -

EST. 1976

by Roberto Minnici

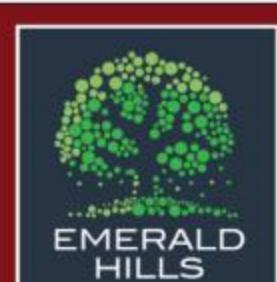
Opening Hours:

Monday-Friday:

8:30 am - 5:30pm

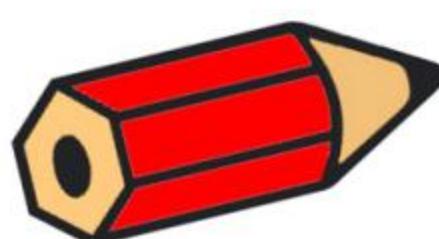
Saturday: 8am - 2pm

Sunday: closed



EMERALD HILLS

5 Emerald Hills Blv, Leppington, NSW 2179



il punto di vista

di Marco Zacchera

Approfondimento: COSA SUCCIDE IN ROMANIA?



Vi ricordate l'annullamento del primo turno delle elezioni presidenziali in Romania perché aveva vinto Calin Georgescu, un candidato sgradito al governo e - si è subito sostenuto - amico di Putin?

Georgescu (che ha annunciato che si ricandiderà alle elezioni, ma ad oggi la sua candidatura è stata rifiutata dal comitato elettorale per motivi ufficialmente ancora sconosciuti) si era rivolto alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo per ottenere il ripristino del risultato elettorale, ma il suo ricorso è stato respinto.

Creando giurisprudenza, perché il caso non si era mai posto, la Corte ha stabilito che gli obblighi imposti agli Stati contrarianti "a tenere libere elezioni ... in

condizioni che garantiscono la libera espressione dell'opinione del popolo nella scelta del corpo legislativo", non si applica all'elezione di un Capo di Stato perché tale elezione non è, appunto, di un "corpo legislativo".

Mi pare che a confronto Ponzi Pilato fosse un dilettante.

Visto poi che Georgescu aveva sostenuto che il turno elettorale era stato annullato per interferenze politiche la questione è stata dichiarata "manifestamente infondata" perché presa dalla Corte Costituzionale romena, dimenticando di ricordare che è composta solo da persone nominate direttamente dai presidenti di Camera e Senato (i cui partiti avevano perso anche le elezioni di novembre, oltre che le presidenziali) e quindi di fatto è un

consesso tutto "politico" che si è infatti affrettato ad aiutare chi l'aveva eletto.

Morale: ma questi giudici di Strasburgo non sono per caso loro stessi soggetti a condizionamenti politici?

Si parla comunque molto poco delle dimostrazioni e proteste in atto in Romania forse perché scomode per Bruxelles, come delle quotidiane polemiche su veri o presunti tentativi di "golpe" mentre intanto Georgescu è stato arrestato (e successivamente rilasciato) imputato di azioni contro l'ordine costituzionale, il mancato rispetto del regime della detenzione di armi e munizioni, incitamento all'odio pubblico, costituzione di organizzazioni fasciste, razziste, xenofobe e antisemite, nonché falsificazione della dichiarazione sui finanziamenti elettorali. Accuse e non processi o condanne, ma un buon sistema per non lasciarlo candidare.

Intanto i sondaggi lo danno ulteriormente in ascesa nell'opinione pubblica e dal 23% di novembre sarebbe salito al 37-38% e - secondo altre fonti - addirittura al 44%. Escluderlo dal voto sarebbe comunque uno sbaglio e una prepotenza anche se perché - se dietro di lui ci fosse veramente Putin - chi c'è dietro al corrotto "sistema" rumeno, magari i fondi di Soros?

Facile prevedere che le prossime settimane in Romania saranno di estrema tensione.

LUIGI MANFREDI È ANDATO AVANTI

È mancato improvvisamente qualche giorno fa a 91 anni il senatore Luigi Manfredi, già Generale di Corpo d'Armata degli Alpini. Era stato eletto nella nostra zona come senatore di Forza Italia nel 1996 e per dieci anni abbiamo collaborato insieme, lui al Senato ed io alla Camera.

Ne ho un ricordo personale prezioso di una persona retta, concreta, vivace, attenta. Una collaborazione totale che è poi diventata amicizia, di quelle vere. Aveva seguito tutta la carriera

militare ricoprendo anche l'incarico di addetto militare presso la nostra ambasciata in Germania e tra l'altro coordinato i soccorsi nelle zone del basso Piemonte colpiti dall'alluvione del 1994. Eletto senatore, anche per questo era diventato poi responsabile del dipartimento per la protezione civile presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, non mancando di sottolinearne le lacune egli sprechi, senza peli sulla lingua. Nella nostra zona è stato sempre molto presente soprattutto nei

momenti di difficoltà. Grande appassionato di storiografia e soprattutto del periodo napoleonico, Luigi aveva scritto numerose pubblicazioni, ma soprattutto era un Alpino "vero", di dentro e di fuori, anche se lui era un Generale a tre botte ed io solo un conducente di muli. Lettore appassionato del "Punto" ci sentivamo spesso e non mancavano mai i suoi commenti, sempre molto precisi. Un abbraccio a tutta la sua famiglia, non sarà dimenticato.

BANCA INTESA: I FRUTTI DEL SEMI-MONOPOLIO

Nella nostra zona ha campato (bene) per quasi 150 anni la Banca Popolare di Intra poi, dopo scelte legate a manie di grandezza, è purtroppo stata assorbita da Veneto Banca a sua volta regalata (al costo totale di 1 UN euro, una speculazione più che vergognosa) a Banca IntesaSanpaolo che si è "mangiata" la parte buona della banca lasciando i suoi debiti a "pantalone" con fregatura degli azionisti.

I frutti del (quasi) monopolio

locale di banca Intesa si sono visti subito con la chiusura di diverse filiali, mentre è prevista ora un'altra ondata di chiusure. Ovvio che il modo di "fare banca" è cambiato, ma l'assistere impotenti davanti allo strapotere di chi dimostra di poter fare quello che vuole a dispetto di migliaia di clienti e dei dipendenti lascia molta amarezza, soprattutto dopo i regali che il governo Gentiloni e la Banca d'Italia hanno fatto a questo istituto.

LA SCALA GENDER

Ha fatto discutere l'episodio del ragazzino che in una scuola media di Verona si è rifiutato di salire una scala arcobaleno. Dipingendo i gradini con i colori della bandiera della pace per salire alle aule del primo piano ed intitolandoli ciascuno a valori "positivi" dalla tolleranza alla diversità per la giornata contro l'omofobia, i dirigenti scolastici non avevano pensato che qualcuno non potesse essere d'accordo. Invece il ragazzo è stato sanzionato con tanto di nota disciplinare ed accusato dal preside di omofobia.

Poi, sotto la grandinata delle polemiche sollevate dalla famiglia e da alcuni insegnanti, parziale marcia indietro sostenendo

che la nota era stata fatta perché il ragazzo si era attaccato alla ringhiera "con grave pregiudizio per la sua incolumità" anche se lo stesso preside per due volte avrebbe scritto ai genitori accusandolo proprio di omofobia e che proprio per questo si sono ribellati.

I dettagli della cronaca sfumano poi nelle interpretazioni e nelle polemiche che non mi interessano, legate però al punto fondamentale: può un ragazzo essere in disaccordo con questa iniziativa e come può esprimere? Vedremo le conclusioni delle autorità scolastiche, ma immaginatevi cosa sarebbe successo in casa "progressista" e sui media se fosse successo l'esatto contrario.

GROENLANDIA

Tutti prendiamo in giro e ironizziamo su Trump che vorrebbe prendersi la Groenlandia che, almeno formalmente, è tuttora territorio danese.

Ma perché l'EUROPA non "compre d'oro" i groenlandesi per tenerli ben stretto questo grande territorio e in prospettiva ricavarne risorse strategiche anche per la propria difesa?

Non è solo una questione eco-

nomica ma anche storica e culturale, gli abitanti locali sono 52.000 e la Danimarca spende 300 milioni l'anno per mantenerli (ovvero quattro soldi, meno di MEZZO MILLESIMO di quanto la Von der Leyen vorrebbe spendere per armarsi) e forse il futuro europeo e non solo della Danimarca è proprio anche lì: non dovremmo disprezzare questa possibilità.

ENERGIA ALTERNATIVA, LE CHIACCHIERE E LA REALTÀ



Il mondo ambientalista è a rumore perché è stato presentato un mega-progetto di "parco eolico" in Maremma. E' comprensibile che le pale stridano con il paesaggio, gli uccelli migratori, la bellezza dei luoghi e sicuramente nel progetto c'è molto da rivedere, ma è il concetto che conta: ogni volta che in Italia poi si vogliono VERAMENTE fare delle iniziative per favorire le energie "rinnovabili" arrivano i blocchi.

No all'eolico per il paesaggio, no ai campi fotovoltaici per l'a-

gricoltura, no all'idroelettrico perché ormai di fiumi "liberi" non ce ne sono più, resta il nucleare. Ottimo, finalmente, ma dove e quando si farà la prima centrale? Appena i tecnici diranno "costruiamola lì!" potere stare certi che insorgeranno tutte le associazioni locali, i sindaci, le province, i comitati, i parchi ecc. ecc. Interverranno ricorsi e controricorsi al TASR, dei giudici blocceranno i lavori per anni, altri giudici riapriranno i cantieri mentre correranno i mesi e gli anni.

**SILVERDALE
SAND & SOIL**

2 Econo Place, Silverdale, NSW 2752

We are a family owned and operated business, priding ourselves on our customer service

Customer Care / Enquiry 02 4774 2440

info@silverdalesns.com.au www.silverdalesns.com.au

CL: a San Siro Inter - Feyenoord 2-1

Nel prossimo turno sfida con i mostri del Bayern Monaco



A San Siro l'Inter vince 2-1 sugli olandesi del Feyenoord e conquista i quarti di finale, oltre ad una bella somma di denaro (12,5 milioni di euro solo per l'approdo ai quarti). Decidono Thuram all'8' e Calhanoglu al 51' su rigore. Alla squadra di Inzaghi bastava un pari oppure una sconfitta di misura, invece non si è risparmiata e ha voluto suggellare con un successo il passaggio del turno. Prossimo avversario: il 'gigante' Bayern Monaco con l'andata il 9 aprile (10 a Sydney) in casa dei tedeschi. Partenza decisa dei padroni di casa, al 4' Mkhitarian ruba palla nella trecuarti e calcia bene, il portiere respinge. All'8' l'Inter passa in vantaggio con

una bella rete di Thuram dalla distanza. L'attaccante francese riceve sulla sinistra, si smarca e conclude all'incrocio dei pali. Gran gol e niente da fare per Welkenreuther.

Il Feyenoord prova a rispondere: Hancko di testa riesce a concludere sul secondo palo, ma manca lo specchio della porta. Al 16' l'interista Taremi (che sostituisce Lautaro Martinez lasciato in panchina) va alla conclusione di destro da ottima posizione ma il suo tiro centrale non sorprende il portiere. La squadra di Van Persie prende coraggio e al 31' Bueno calcia dalla distanza. Un mancino velenoso che rimbalza davanti a Sommer, ma il portiere

riesce a respingere. Il pareggio del Feyenoord giunge al 41' su rigore per l'atterramento di Moder in area da parte di Calhanoglu, troppo ingenuo e troppo irruento nell'occasione. Non bisogna abbassare la guardia ed in avvio di ripresa l'Inter torna ad essere aggressiva e al 50' Beelen commette fallo stendendo Taremi che lo aveva anticipato ed è rigore. Lo trasforma Calhanoglu al 51' per il vantaggio nerazzurro. Al 67' affondo di Thuram che cade in area, l'Inter reclama il penalty ma dopo il Var l'arbitro ammonisce Thuram per simulazione.

Al 71' altra grande incursione in area del francese che tra rimpalli e dribbling vincenti elude tre o quattro avversari, la sua conclusione si stampa sulla traversa. Sfortunato l'attaccante interista. Nel finale il Feyenoord appare rassegnato e l'Inter gestisce bene con la consueta rete di passaggi corti e precisi, dopo oltre 3' di recupero il triplice fischio dell'arbitro manda le squadre al riposo con i nerazzurri ai quarti di finale.



Conf. League: la Fiorentina ribalta e accede ai quarti

Serviva un match 'da grande' e la risposta è arrivata sul campo, senza esitazioni.

La Fiorentina ha ripreso il cammino di Conference dopo la battuta di arresto della scorsa settimana contro il Panathinaikos.

Al Franchi è finita 3 a 1 con i gol di Mandragora, Gudmundsson e Kean a cui è seguita la rete della bandiera su rigore di Ioannidis.

Ma stasera la sfida europea era 'segnata', perché la viola ha indossato il vestito buono, ha tirato fuori dal cilindro una prestazione 'da squadra' e i risultati si sono visti. Tre gol fatti e almeno altrettanti sbagliati, finiti fuori d'un soffio a cui bisogna aggiungere le parate dell'ex Dragowski.

Meritato il passaggio ai quarti di finale dove la Fiorentina incontrerà gli sloveni del Celje.



EL: la Lazio avanza ai quarti



Ancora Romagnoli, sempre Romagnoli: il centrale della Lazio trova il terzo gol in meno di una settimana e permette ai suoi di accedere ai quarti di finale di Europa League. Il difensore, infatti, realizza la rete dell'1-1 nel ritorno contro il Viktoria Plzen: un risultato che, dopo l'1-2 in Repubblica Ceca, premia proprio i capitolini, attesi ora dal Bodo/Glimt. I cechi

giocano decisamente meglio la prima parte di gara, con aggressività e intensità, mentre la Lazio appare sottotonico, vulnerabile e distratta. La prima occasione è per Kalvach, con un tiro improvviso che trova reattivo Provedel. Il portiere laziale, però, è impreciso con i piedi al 12', regalando una chance a Vydra che colpisce la traversa. La Lazio prova a crea-

re qualcosa con Pedro, ma Castellanos, evidentemente ancora lontano dalla forma migliore, non è efficace. Il primo tempo si chiude con la Lazio in affanno, salvata da un intervento di Vecino. Ancora Pedro si crea un'occasione a inizio ripresa, ma al 52' arriva il vantaggio meritato ospite con Sula, che scarica sotto la traversa dopo la sponda di Durosinski. Il gol scuote la Lazio, che si riversa in avanti. L'ingresso di Lazzari e Dia, in questo senso, aiuta i biancocelesti, che al 77' trovano il pareggio: angolo di Zaccagni, Romagnoli colpisce di testa e, complice una leggera deviazione di Vydra, batte Jedlicka, che non riesce a evitare che la palla superi la linea di porta. Di nuovo in svantaggio nel doppio confronto, il Viktoria Plzen prova il tutto per tutto negli ultimi minuti, ma la Lazio non molla fiducia, rischia qualcosa ma conserva il prezioso pareggio.

Al San Mames di Bilbao, l'Athletic vince 3-1 la gara di ritorno contro la Roma e strappa il pass per i quarti di finale di Uefa Europa League! I giallorossi hanno giocato con un uomo in meno per quasi tutta la durata del match dopo la disastrosa espulsione di Hummel all'11': il difensore sbaglia un passaggio in orizzontale e consegna la sfera a Sannadi, che poco dopo viene abbattuto dal tedesco. Imperdonabile l'errore del campione tedesco. Al 21' i padroni di casa sfiorano il gol con il pallonetto fuori misura di Sannadi nell'uno contro uno con Svilas. Dopo 2' Nico Williams rientra con il destro e colpisce il palo interno opposto con un tiro a giro, risponde Cristante al 39' con un tocco al volo sul traversone da corner di Paredes, ma la giocata termina al lato. Al 45'+3' Nico

Williams riceve in area e sblocca la gara con un tiro sul primo palo, complice una deviazione di Cristante che beffa Svilas. Nella ripresa, il neo entrato Shomurodov impegna Agirrezabalal con il mancino, subito dopo Svilas compie un miracolo sul rasoterra di Berenguer. Al 68' l'Athletic raddoppia su calcio d'angolo con il colpo di testa ad incrocio di Berchiche, che all'82' serve l'assist per la doppietta di Nico Williams: il numero 10 rientra con il destro in area di rigore e supera Svilas con un pallonetto. L'ultimo gol, però, è della Roma, che accorcia al 90'+3' con il rigore realizzato da Leandro Paredes. Hummels affossa la Roma e Raniere ha le sue colpe per averlo schierato dopo alcuni mesi di assenza per uno stato di forma veramente pietoso.

Risultati Coppe Europee				
Champ. League	Feyenoord	Inter	0-2	1-2
Champ. League	Benfica	Barcellona	0-1	1-3
Champ. League	Bayern Monaco	Bayer Leverk.	3-0	2-0
Champ. League	PSG	Liverpool	0-1	1-0 (4-1 dr)
Champ. League	Club Brugge	Aston Villa	1-3	0-3
Champ. League	Borussia D.	Lille	1-1	2-1
Champ. League	PSV	Arsenal	1-7	2-2
Champ. League	Real Madrid	Atl. Madrid	2-1	0-1 (4-2 dr)
Europa League	Viktoria Pilzen	Lazio	1-2	1-1
Europa League	Roma	Atletico Bilbao	2-1	1-3
Conf. League	Panathinaikos	Fiorentina	3-2	1-3
Prossimi Incontri (Sydney time)				
Champ. League	Bayern Monaco	Inter	09 Aprile	05:00am
Champ. League	Arsenal	Real Madrid	09 Aprile	05:00am
Champ. League	Barcellona	Borussia Dорт.	10 Aprile	05:00am
Champ. League	PSG	Aston Villa	10 Aprile	05:00am
Europa League	Bodo/Glimt	Lazio	11 Aprile	05:00am
Conf. League	Celje	Fiorentina	11 Aprile	05:00am

RISE REHAB

PHYSIOTHERAPIST

Robert Ianni

Locations/Contact

MyHealth Medical Centre
Liverpool Westfields Level 2
Phone - 72005430

Liverpool Family Medical Practice
84 Hoxton Park Road
Phone - 9822 4099

F1 - Vince Norris a Melbourne, delude la Ferrari solo 8º Leclerc e 10º Hamilton



Lando Norris vince la prima gara della stagione 2025 e lo fa da vero campione, maturo nel gestire una corsa pazza su una

pista sempre in mutazione tra asciutto e bagnato. La McLaren si è confermata la monoposto dominante vista già nei test in

Bahrain e sarà difficile da battere. L'unico che può riuscirci è probabilmente Max Verstappen, che ha portato a termine l'ennesima impresa, trovando un secondo posto che profuma quasi di vittoria per come è la Red Bull di questo inizio di stagione. Completa il podio George Russell. Clamoroso esordio per il nostro Andrea Kimi Antonelli, 18 anni, capace di piazzare la Mercedes in quinta posizione. Disastrosa invece la Ferrari, che chiude in ottava e decima posizione, al termine di una gara gestita malissimo anche dal punto di vista della strategia. Molti gli incidenti ed i ritiri in una corsa caratterizzata da pioggia e forti raffiche di vento.

Mondiali - Riprende il cammino dell'Australia

L'Australia di Tony Popovic si appresta a disputare due gare molto importanti valevoli per la qualificazione al prossimo mondiale. Con il Giappone padrone del gruppo, primo solitario a +9 sulla seconda, non resta che battersi e sperare di evitare gli ultimi due posti in classifica. Ben cinque le squadre racchiuse in un solo punto con l'Australia in leggerissimo vantaggio sulle altre. Gio-

vedì 20 Marzo all'Allianz Stadium di Sydney alle 20:10 i verdeoro affrontano l'Indonesia, avversario molto alla portata dei Socceroos e tre punti facilmente pronosticabili. Molto più impegnativa la trasferta di martedì 25 Marzo alle 22:00 in Cina, da sempre avversario storicamente ostico. Questa la situazione attuale, cronache e aggiornamenti nelle nostre prossime edizioni.

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Giappone	16	6	5	1	0	22	2
Australia	7	6	1	4	1	6	5
Indonesia	6	6	1	3	2	6	9
Arabia S.	6	6	1	3	2	3	6
Bahrain	6	6	1	3	2	5	10
Cina	6	6	2	0	4	6	16

A-LEAGUE: avanza il Western Sydney

Il Sydney FC lascia punti per strada

Grosso passo in avanti del Western Sydney. Il club di Parramatta batte in rimonta il Melbourne Victory, lo scavalca in classifica e si colloca al terzo posto. I rossoneri di Brillante, Borrello e Carluccio con un secondo tempo strepitoso stracciano l'avversario e portano a casa i tre punti. Non ci si annoia ad Adelaide, nove gol e rete del pareggio annullata al 93'. Impresa del Central Coast che al 90' blocca sul pari la capolista. Spreca una buona occasione il Sydney FC, domina ma alla fine solo un pari.



Risultati 23ª giornata			Classifica	Punti / Gare
Adelaide Utd	Macarthur	4-5	Auckland FC	42 20
Western Syd	Melbourne V.	4-2	Western Utd	38 21
Perth Glory	Brisbane R.	1-3	Western Syd	34 20
Auckland FC	Central Coast	2-2	Melbourne C.	34 20
Newcastle Jets	Western Utd	2-6	Melbourne V.	33 21
Sydney FC	Wellington	1-1	Adelaide Utd	33 20

Partite 24ª giornata (Sydney time)		
Macarthur	Newcastle Jets	28/03/2025 07:35pm
Wellington	Western Syd	29/03/2025 03:00pm
Sydney FC	Melbourne C.	29/03/2025 05:00pm
Melbourne V.	Adelaide Utd	29/03/2025 07:35pm
Central Coast	Perth Glory	30/03/2025 03:00pm
Brisbane R.	Auckland FC	30/03/2025 05:00pm

Regolamento. la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione d'Australia). Le prime due in classifica accedono direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3º al 6º posto inclusi, si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione d'Australia'.



Vittoria con merito del Marconi

Capitan Jesic a segno e tante occasioni sprecate per un soffio

Continua l'imbattibilità del Marconi che batte di stretta misura il Sydney FC Youth Academy e rimane solitario in seconda posizione. L'1-0 finale sta un po' stretto al Marconi che domina in lungo e largo e concede al Sydney FC qualcosa solo nel finale della gara.

Il caldo torrido (38 gradi) ha indotto gli organizzatori ad anticipare il calcio d'inizio alle 11 di mattina. Le due squadre comunque non si sono risparmiate e si sono date battaglia a dispetto dell'afa opprimente.

Il Marconi crea tanto ma spreca anche qualcosa, merito anche del portiere avversario che alla fine risulta essere il secondo miglior giocatore in campo alle spalle di Capitan jesic.

Già al 6' una conclusione di Jake Trew si stampa sulla traversa, poi Burnie al 12' impegna il portiere. Il Marconi concede poco, il Sydney FC si fa vivo solo al 21', conclusione di poco alta.

Damian Tsekenis is esibisce nel suo pezzo forte, il colpo di testa, e per due volte impegna il portiere Hoefsloot. Prova e riprova, batti e ribatti e finalmente la squadra di Bossley Park trova il gol del meritato vantaggio. Ci pensa Jesic al 56' ma gran merito va alla discesa di Trew che lo serve a centro area. Jesic non sbaglia e scaraventa in rete.

Il gol galvanizza gli Stallions che vanno vicini al raddoppio in almeno due occasioni. Prima Mlinaric al 60' realizza ma commette fallo su portiere e gol annullato. Poi Tsekenis al 66' impegna il portiere in un difficile intervento. Il gran caldo taglia un po' le gambe ai giocatori ed il Marconi è costretto sulla difensiva nel finale di gara. Tutto sommato una vittoria meritata che proietta il Marconi in alto, la squadra rimane compatta e con soli quattro gol subiti può contare su una difesa difficile da battere.



Convocati Nazionale Italiana

Primi impegni del 2025 per la Nazionale, che affronterà nei quarti di finale di UEFA Nations League la Germania. Le due partite, in programma (Sydney time) venerdì 21 marzo a Milano ore 06:45am e lunedì 24 marzo ore 06:45am a Dortmund, non decideranno infatti solo la qualificazione alle Finals di Nations League, ma anche il percorso verso il Mondiale del 2026: passando il turno gli Azzurri sarebbero inseriti nel girone con Slovacchia, Irlanda del Nord e Lussemburgo, mentre in caso di sconfitta se la vedrebbero con Norvegia, Israele, Estonia e Moldova.

Portieri: Donnarumma (PSG), Meret (Napoli), Vicario (Tottenham)

Difensori: Bastoni (Inter), Buongiorno (Napoli), Calafiori (Arsenal), Cambiaso (Juventus), Comuzzo (Fiorentina), Di Lorenzo (Napoli), Gatti (Juventus), Ruggeri (Atalanta), Udogie (Tottenham)

Centrocampisti: Barella (Inter), Casadei (Torino), Frattesi (Inter), Ricci (Torino), Rovella (Lazio), Tonali (Newcastle)

Attaccanti: Kean (Fiorentina), Lucca (Udinese), Maldini (Atalanta), Politano (Napoli), Raspadori (Napoli), Retegui (Atalanta), Zagagni (Lazio)

NSW National Premier Leagues				
Risultati 6ª giornata		Classifica	Punti / Gare	
Mt Druitt	Central C. Youth	1-1	North West Syd	16 6
North West Syd	Sydney Utd	1-1	Marconi	12 6
APIA Leichhardt	St George FC	3-3	Manly	11 6
St George City	Manly	1-2	Blacktown	11 6
Sutherland	Rockdale	2-3	Rockdale	11 6
Blacktown	Sydney Olympic	2-2	Wollongong	10 6
Wollongong	Western Syd Y.	4-0	Sydney Olympic	9 6
Sydney FC Youth	Marconi	0-1	APIA Leichhardt	8 6
Partite 7ª giornata				
St George City	Wollongong	21/03/2025 07:30pm	Sutherland	7 6
Manly	North West Syd	21/03/2025 07:30pm	Sydney Utd	6 6
Sutherland	Central C. Youth	21/03/2025 07:30pm	St George FC	5 6
Sydney Olympic	Sydney FC Youth	22/03/2025 05:00pm	Mt Druitt	5 6
Mt Druitt	St George FC	22/03/2025 05:00pm	Central C. Youth	5 6
Rockdale	Blacktown	22/03/2025 07:00pm	Sydney FC Youth	4 6
APIA Leichhardt	Western Syd Y.	22/03/2025 06:30pm	Western Syd Y.	4 6
Sydney Utd	Marconi	23/03/2025 03:00pm		



Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com



In sintesi le partite della 29^a Giornata di Serie A



**MILAN 2
COMO 1**

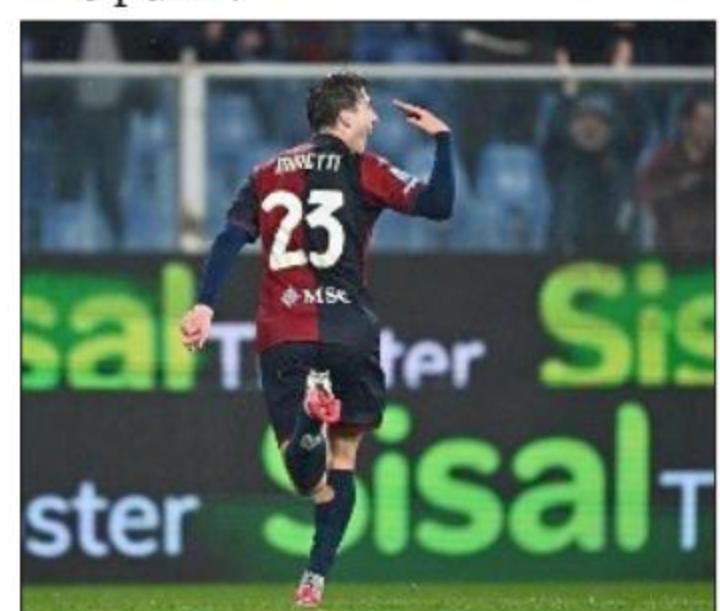
Il Milan sbaglia tutto per quarantacinque minuti contro un grande Como che finisce la prima frazione di gara in vantaggio grazie ad un gol di Da Cunha, poi Reijnders si esalta e cambia la storia del match. Prima inventa per Pulisic che di mancino incrocia alle spalle di Butez e poi segna il gol della rimonta e del definitivo 2-1 su assist geniale di Abraham. Serata amara per il Como che ha dominato in lungo e in largo, ma nel momento topico del match le forze sono venute meno.



**UDINESE 0
VERONA 1**

**GENOA 2
LECCE 1**

Il Genoa ha superato il Lecce per 2-1 nell'anticipo della 29ma giornata di Serie A. Rossoblù in vantaggio con Miretti al 16' che firma una doppietta personale andando in rete nei minuti di recupero del primo tempo. Nella ripresa reazione dei pugliesi che accorciano le distanze con Krstovic su rigore al 68'. I liguri, riduci da una sconfitta e due pareggi, salgono a 35 punti mentre il Lecce al quarto ko consecutivo resta a 25 punti.



**TORINO 1
EMPOLI 0**

Seconda vittoria casalinga consecutiva per il Torino che supera 1-0 l'Empoli. Decisivo il gol realizzato a metà ripresa da Vlasic dopo una grossa occasione fallita sottoporta da Gyasi. Non basta poi il finale di grande pressione per acciuffare il pari agli uomini di D'Aversa che sbattono sul muro granata rimanendo al terzultimo posto in classifica e allungando il digiuno dalla vittoria a quattordici giornate che li lascia a -3 dalla salvezza. I ragazzi di Vanoli, invece, conquistano il quarto risultato utile di fila e salgono la classifica.

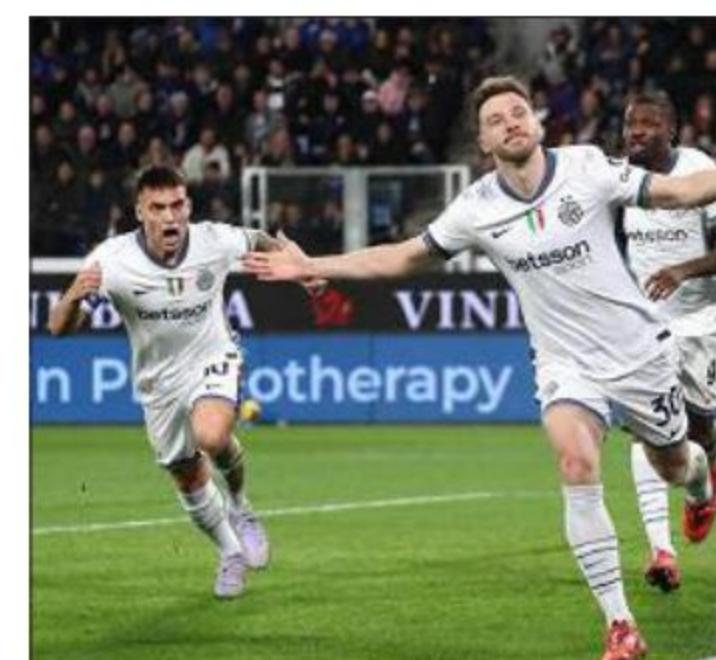


**VENEZIA 0
NAPOLI 0**

Termina senza reti il lunch match del 29° turno. Non sono mancate, però, le emozioni, soprattutto nel primo tempo. Ripresa più blanda, ma nei minuti conclusivi prima Simeone e poi Nicolussi Caviglia hanno sfiorato il gol partita. Un punto in qualche modo utile per entrambe le squadre, che hanno di che recriminare in vista del raggiungimento dei rispettivi obiettivi stagionali. Il Napoli pareggia ancora, palesando limiti realizzativi, per il Venezia un passettino in avanti, ma per la salvezza ci sarà ancora tanto da sudare.

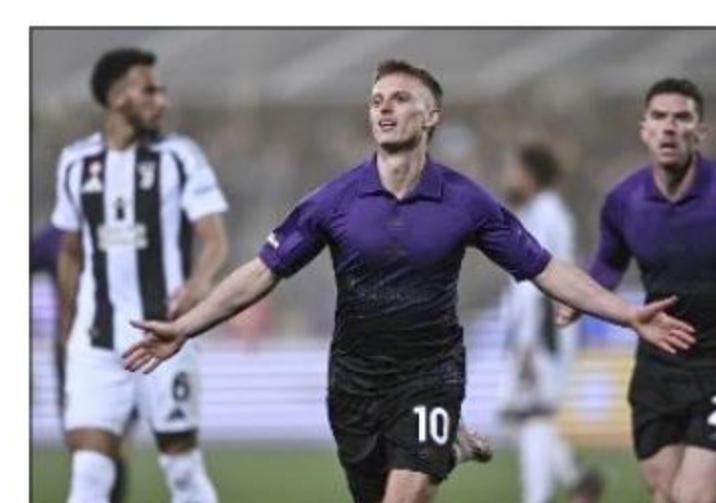


**ATALANTA 0
INTER 2**



**MONZA 1
PARMA 1**

Il gol del vantaggio porta la firma di Carlos Augusto che di testa anticipa tutti ed appoggia in rete. Il raddoppio di Capitan Martinez con un gran diagonale da posizione angolata condanna l'Atalanta. Nel finale sale la tensione e l'arbitro espelle prima Ederson per continue proteste e poi Bastoni troppo aggressivo in marcatura.



**BOLOGNA 5
LAZIO 0**

Al Bologna lo scontro diretto per la Champions: i felsinei salgono al quarto posto scavalcando i bianconeri e la Lazio, battuta con una 'manita' senza appello. In un primo tempo tutto sommato equilibrato, è Odgaard a sbloccare il risultato su assistenza di Miranda. Provedel salva alla grande su Orsolini, poi capitola per due volte nel giro di un minuto in avvio di ripresa: Orsolini e Ndoye gelano Baroni, rammaccato per il palo colpito da Zaccagni. Il passivo aumenta nell'ultimo quarto d'ora: al 74' è Castro a siglare il poker, poi è Fabbian a svettare su Marusic per il definitivo 5-0.



**FIorentina 3
JUVENTUS 0**

La Juventus non è più quarta in classifica: la squadra di Motta non risponde al successo del Bologna e perde ancora rovinosamente. Stavolta la squadra carneficina è la Fiorentina che, con questi tre punti, sale a -5 dalla zona Champions. Partita a senso unico, indirizzata già nel primo tempo: Gosens e Mandragora puniscono Di Gregorio, battuto al 53' anche da Gudmundsson che sfrutta al meglio il secondo assist di serata di Fagioli. Cambiato k.o. e costretto alla sostituzione per un problema alla caviglia.

	PT	G	RISULTATI		MARCATORI	GOL	
Inter	64	29	Genoa	Lecce	2-1	Retegui	22
Napoli	61	29	Udinese	Verona	0-1	Kean	15
Atalanta	58	29	Monza	Parma	1-1	Thuram	13
Bologna	53	29	Milan	Como	2-1	Lookman	13
Juventus	52	29	Torino	Empoli	1-0	Lautaro M.	11
Lazio	51	29	Venezia	Napoli	0-0	Lucca	10
Roma	49	29	Bologna	Lazio	5-0	Lukaku	10
Fiorentina	48	29	Roma	Cagliari	1-0	Orsolini	10
Milan	47	29	Fiorentina	Juventus	3-0	Dovbyk	10
Udinese	40	29	Atalanta	Inter	0-2	Krstovic	10
Torino	38	29	PROSSIMI INCONTRI (Sydney Time)				
Genoa	35	29	Venezia	Bologna	Domenica	30/03 01:00am	
Como	29	29	Como	Empoli	Domenica	30/03 01:00am	
Verona	29	29	Juventus	Genoa	Domenica	30/03 04:00am	
Cagliari	26	29	Lecce	Roma	Domenica	30/03 06:45am	
Lecce	25	29	Cagliari	Monza	Domenica	30/03 09:30pm	
Parma	25	29	Fiorentina	Atalanta	Lunedì	31/03 00:00am	
Empoli	22	29	Inter	Udinese	Lunedì	31/03 03:00am	
Venezia	20	29	Napoli	Milan	Lunedì	31/03 05:45am	
Monza	15	29	Verona	Parma	Martedì	01/04 03:30am	
			Lazio	Torino	Martedì	01/04 05:45am	

di Robert Romeo

**LEPPINGTON
VILLAGE
NEWSAGENT**

**Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166**

LOTTO - GIFT-CARDS

La Sagra dell'Ulivo a Finale, Palermo: Record del Mondo con il Pane Cunzato

di Maria Grazia Storniolo

Nel pittoresco borgo siciliano di Finale, in provincia di Palermo, la Sagra dell'Ulivo ha raggiunto nuove vette, entrando ufficialmente nel libro dei record Guinness.

Fin dal suo inizio nel lontano 1980, questa festa tradizionale ha celebrato l'importanza dell'ulivo

nella cultura locale, offrendo ai visitatori un'esperienza di autentico folklore, costumi e sapori tradizionali.

Quest'anno, il palcoscenico di Finale ha visto un evento straordinario che ha catturato l'attenzione di tutti: la realizzazione di un filone di pane senza precedenti, lungo ben 20 metri e 10 centimetri. Questa mastodontica cre-

azione è stata soprannominata il "Pane Cunzato Gigante," un'ode culinaria dalla ricetta tradizionale siciliana che prevede l'uso di acciughe salate, origano e olio extra vergine d'oliva, prodotto localmente dalle piante millenarie, per condire il pane.

La preparazione di questo capolavoro gastronomico è stata affidata a un team di esperti panificatori locali, che ha lavorato instancabilmente per giorni per garantire il successo di questa impresa senza precedenti. La folla in attesa ha assistito con impazienza all'intero processo, dalla preparazione dell'impasto alla cottura finale, mentre l'aroma del pane appena sfornato si diffondeva nell'aria, stimolando le papille gustative di tutti i presenti.

Il momento culminante è arrivato quando il gigantesco filone di pane è stato esposto nel largo cortile Carrettieri, un tempo meta di sosta dei carretti in transito da Messina a Palermo, dando vita a uno spettacolo di colori e suoni che ha incantato la folla.

Il pane cunzato gigante è stato tagliato e distribuito gratuitamente tra i partecipanti, offrendo a tutti l'opportunità di assaporare questo straordinario prodotto. Ogni morso rappresentava una fusione di sapori autentici, con le acciughe salate che si univano all'aroma fragrante dell'origano e del prelibato olio appena molito, creando un'esperienza gastronomica unica.

Il sindaco di Pollina, Dott. Piero Musotto, visibilmente emozionato, ha dichiarato: "Questa impresa straordinaria è un tributo alla nostra ricca tradizione culinaria e all'amore per la nostra terra. Raggiungere il Guinness dei Primati è un onore per tutta la comunità,

e speriamo che questo successo porti ancora più visitatori a scoprire le bellezze di Finale e Pollina e della nostra Sagra dell'Ulivo."

La notizia del record del mondo si è diffusa rapidamente, attirando l'attenzione dei media nazionali e internazionali. Finale, con il suo Pane Cunzato Gigante, è ora destinato a diventare una destinazione imperdibile per gli

amanti della gastronomia e per coloro che cercano un'esperienza autentica della cultura siciliana. La Sagra dell'Ulivo nella borgata Finale ha dimostrato ancora una volta che la tradizione e l'innovazione possono unirsi per creare momenti straordinari che restano nella memoria di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di parteciparvi.





BEST KARE SERVICES

REGISTERED NDIS PROVIDER

DISABILITY SERVICE PROVIDER



0406 051 862
admin@bestkareservices.com.au
www.bestkareservices.com.au



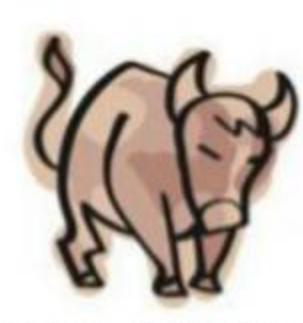
ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Tanta energia e tanta grinta a vostra completa disposizione per affrontare il quotidiano con una marcia in più! Le promesse del cielo riguardo questa settimana appaiono interessanti, per motivi personali e non. Se apprezzerete l'attività fisica, avrete modo di mettervi alla prova.



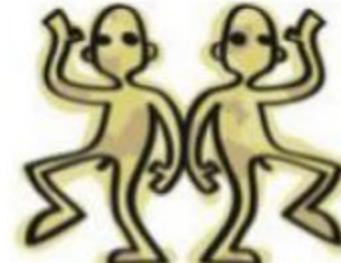
TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Un po' su, un po' giù. Questa settimana scorrerà a fasi alterne, esattamente come il vostro umore. Il ritmo di queste giornate infatti non sarà affatto uniforme. Fino a mercoledì, mente pronta e concentrazione al massimo grado vi permetteranno di risolvere con rapidità ogni problema.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Tanta energia ma pure parecchia confusione nella testa. Una combinazione che potrebbe creare pericolose situazioni, se le vostre parole fluiranno liberamente senza prima riflettere. L'impulsività, infatti, potrebbe ferire una persona, anche senza intenzione da parte vostra.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Il cielo questa settimana promette parecchi doni. Le stelle, infatti, esalteranno sia la logica che la facoltà immaginativa. Intuito, razionalità, creatività e buon senso, metteranno le ali alla vostra mente, con il possibile risultato che le decisioni che prenderete in questi giorni.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Settimana un po' nervosa. Dovrete spesso attingere alle vostre riserve segrete di pazienza e sopportazione per riuscire ad arrivare indenni al week end. Non sempre facile e non sempre vi riuscirà. In caso di emergenza, fare spallucce: in fondo non siete nati per la santità.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Razionali e sempre con i piedi per terra? Se vi riconoscete nel ritratto astrologico del vostro Segno, le stelle questa settimana vi inviteranno a sviluppare doti opposte alla logica. Ad esempio, immaginazione, fantasia, intuito. Accettate il disordine, lasciatevi sorprendere dal caos.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Tanta energia per il quotidiano, molta energia pure per il tempo libero! Questa settimana potrete sentire carichi come molle, pieni di entusiasmo e di voglia di vivere, di divertirvi e di condurre un'esistenza spensierata, senza dimenticare i doveri che vi spettano. Il cielo vi sorride.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Stanchezza fisica e nervosismo ma a disposizione un pensiero affilato come un rasoio. Infatti, il cielo esalterà ogni qualità attribuibile ai processi mentali: logica, razionalità, intuito, lungimiranza, immaginazione. Dunque, in caso di imprevisti, sappiate essere strategici.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Il dinamismo di cui darete prova questa settimana potrebbe dare dei punti a chiunque! Inarrestabili o quasi, avanzarete come dei carri armati, capaci di macinare impegni su impegni fino al meritatissimo riposo. A dispetto delle grandi riserve di energia fisica di cui godrete, state cauti.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Prendete nota delle vostre idee: questa settimana potrete avere ottime ispirazioni per organizzare party e gite di primavera, in occasione dei prossimi ponti festivi, ad esempio. Oppure saranno intuizioni valide per l'ambito personale. Dovrete però spalancare la porta a questi imprevisti.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Quanta energia promettono le stelle questa settimana! Energia che si trasformerà in entusiasmo e allegria, energia che diverrà grinta, passione e vitalità, e ancora dinamismo, rapidità e gioia di vivere. Vi sentirete bene con voi stessi in ogni circostanza. State tranquilli.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Autostima, questa sconosciuta! Per alcuni di voi si tratterà di sentirsi incerti su sé stessi, per altri invece riguardo una persona. Sia come sia, lunedì fate attenzione a non farvi trascinare dalla paura verso decisioni che si riveleranno poco indovinate. Da martedì ecco che tutto si rappacifica.



Onoranze Funebri

L'eterno
riposo
dona a loro
Signore
e splenda
ad essi
la luce
perpetua.

Amen



LOMBARDO MARIA ROSA MACRÌ

nata a Grotteria
(Reggio Calabria - Italia)
il 28 giugno 1922

deceduta al Villaggio
Sant'Antonio - Ryde
(NSW-Australia)
il 21 marzo 2024

All'età di 102 anni

I familiari e la nipote Maria Rosa ad un anno della scomparsa, la ricordano con dolore e immutato affetto. I familiari ringraziano quanti hanno riservato loro messaggi di cordoglio per la scomparsa della cara congiunta.

"Nel giardino dei ricordi, il tuo amore fiorirà per sempre"

UNA PREGHIERA PER LA SUA
ANIMA



SANTOLIN GIUSEPPE

nato a Paese (Treviso - Italia)
il 31 marzo 1935

deceduto a Sydney (NSW)
il 23 marzo 2023

Caro e amato sposo di Eileen, nel secondo anno dalla sua dipartita, la moglie, i figli Francesco e Mairi, Davide e Alison, Cristina e Bertalan, i nipoti Eleanor, Angelo e Yessica, Luca, Sarah e Matthew, le sorelle Anna Maria e Lidia, parenti e amici tutti in Australia, Italia e Scozia lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie del caro Giuseppe riposano nel cimitero di Rookwood Catholic Cemetery, Barnet Avenue Rookwood NSW.

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."

RIPOSA IN PACE



ZAAMI GIUSEPPE

nato a Palermo (Palermo - Italia)
IL 9 marzo 1943
deceduto a Liverpool (NSW)
il 17 marzo 2024

Caro amato sposo di Giuseppa, ad un anno dalla sua dipartita la moglie, i figli Vanessa con il marito Marco, Hylenia, Silvio con la moglie Sivana, la sorella Stefania con il marito Francesco Vetrano, il fratello Nino (defunto) con la moglie Lina, gli amati nipoti Logan, Ava, Maia, Viena, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie del caro Giuseppe riposano nel cimitero di Rookwood, Barnet Avenue Rookwood NSW.

"La tua luce continua a brillare nelle stelle, nei nostri pensieri e nei meravigliosi ricordi trascorsi insieme."

ETERNO RIPOSO



DENTICE CATERINA

nata a Caraffa del Bianco (RC)
il 7 agosto 1946
deceduta a Sydney (NSW)
l'8 marzo 2025

Cara ed amata moglie di Cesare Dentice (defunto) affettuosa sorella di Paolo e cognata di Vincenza Todarello (defunta) Antonio e Maria Todarello, zia di Giulio e Julia, Peter e Sally, Kathy e Simon, Johnny e Lisa, Giulio e Silvana, Cathy e Sam, Paul e Amy e le loro famiglie, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani. Il rosario è stato recitato lunedì 17 marzo 2025 alle ore 18.00 nella cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock NSW 2046. Il funerale è stato celebrato, ieri martedì 18 marzo 2025 alle ore 10.30 nella chiesa St. Fiacre, 96 Catherine Street, Leichhardt NSW 2040. Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e al funerale della cara Caterina.

"In ogni raggio di sole, sentiremo il calore del tuo amore."

ETERNO RIPOSO

Affida ad Allora! l'annuncio
della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



*Io, Sam Guarna,
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia
nel momento del bisogno.
Sono stato conosciuto sempre
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire
un servizio vero e professionale
per i vostri cari e la vostra famiglia.
Tutto ciò con rispetto,
attenzione e fiducia, sempre.*

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

San Giuseppe, custode d'amore

Oh Giuseppe, uomo giusto e fedele,
silenziosa luce, stella più bella nel cielo sereno,
padre terreno del Figlio divino,
mani di falegname, cuore d'oro genuino.
Nella notte incerta, al sogno ti desti,
angelo in volo guidò i tuoi passi,
Maria accogliesti con dolce premura,
nel tuo abbraccio, amore e paura.
A Betlemme non trovasti dimora,
ma in una stalla brillò l'aurora,
e tra le tue braccia il Bambino hai stretto,
calore di padre, rifugio perfetto.
Fuggisti lontano per il suo bene,
sulle strade d'Egitto, senza catene,
fiducia solo nel Padre eterno,
pronto a servire, forte, fraterno.
Nel tuo silenzio risuona il canto,
di chi lavora, di chi dà tanto,
di chi protegge senza clamore,
di chi si dona con tutto il cuore.
San Giuseppe, umile guida,
nei giorni incerti sii la mia vita,
con il tuo esempio, fa' che anch'io
cammini nel mondo accanto a Dio.

Ray's Florist Silverwater
Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney
02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811

WE'RE COVID SAFE

Stefano Francalanci | 0420 988 105 | Operations Manager
Rosa Peronace | Direttore | 0420 988 003

Carissimi
In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di **Live Streaming**.

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES
Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
Head Office: Shop 1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com

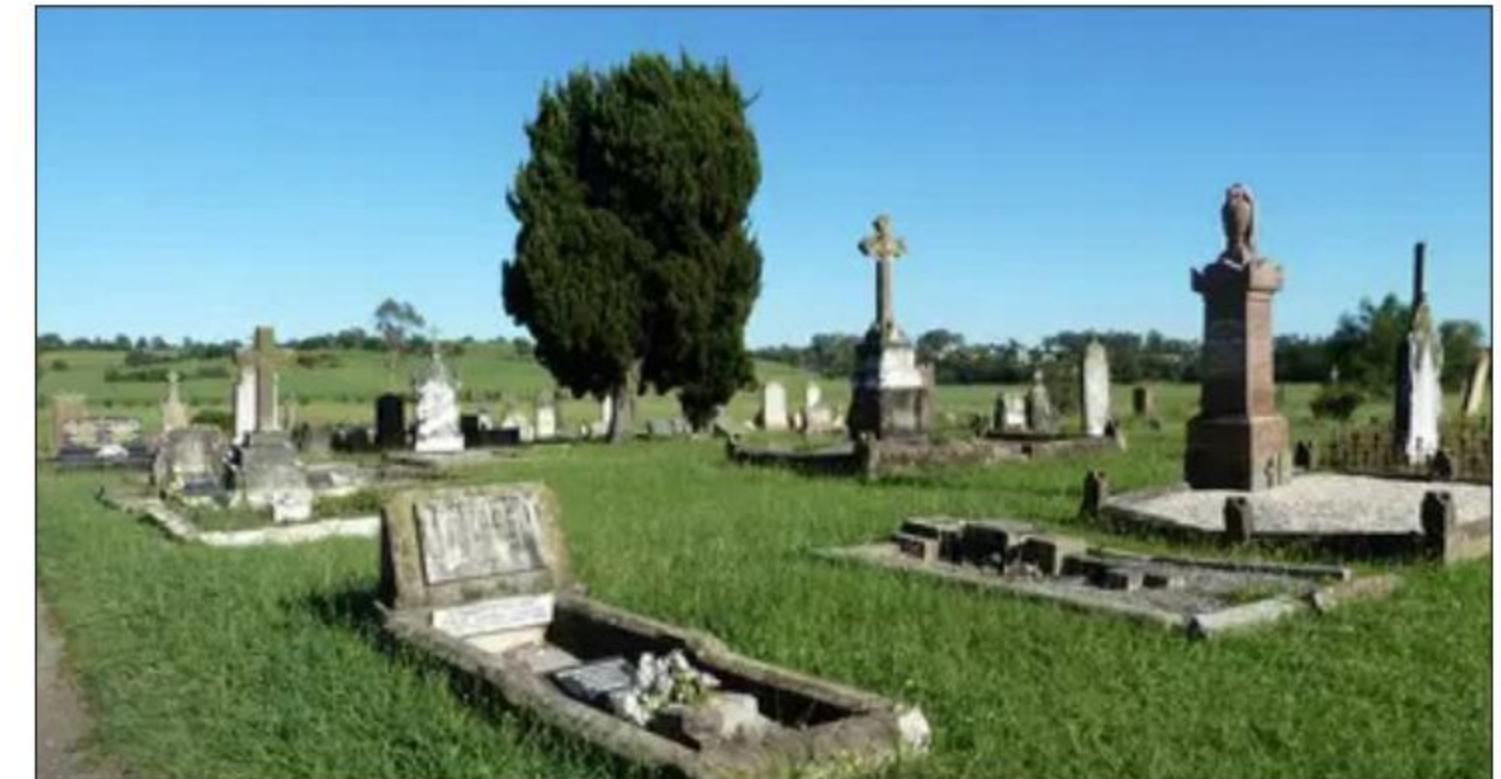
Il cimitero storico di Camden: un viaggio nel passato

Situato nella pittoresca cittadina di Camden, nel Nuovo Galles del Sud, il cimitero storico rappresenta una testimonianza tangibile delle radici profonde della regione.

Fondato nel XIX secolo, questo luogo di sepoltura offre uno sguardo intimo sulla storia locale, conservando le memorie di generazioni passate.

Il cimitero è situato su una collina che domina la città, offrendo una vista panoramica sul paesaggio circostante. Le lapidi, alcune delle quali risalenti a oltre un secolo fa, raccontano storie di pionieri, famiglie locali e figure di spicco che hanno contribuito allo sviluppo della comunità. Ogni pietra tombale, con le sue iscrizioni e i suoi dettagli architettonici, riflette le tradizioni e le usanze funerarie dell'epoca.

Una delle caratteristiche distintive del cimitero è la presenza di sezioni dedicate a diverse denominazioni religiose, a testimonianza della diversità culturale e spirituale della comunità di Camden. Questa suddivisione



sottolinea l'importanza della fede nella vita quotidiana dei residenti e il rispetto per le diverse tradizioni religiose.

Il cimitero è anche il luogo di riposo per i veterani di guerra della zona. Una sezione speciale, nota come Camden War Veterans Cemetery, ospita 17 tombe e un columbarium/muro delle nicchie, dedicati a coloro che hanno servito la nazione in tempi di conflitto. Questo spazio sacro offre ai visitatori un luogo per riflettere e onorare il sacrificio di questi individui.

La manutenzione del cimitero è affidata al Consiglio Comunale di Camden, che si impegna a preservare l'integrità storica e l'estetica del sito. Recentemente, sono stati intrapresi progetti di pulizia e restauro per garantire che il cimitero rimanga un luogo sicuro e accogliente per tutti i visitatori. Questi sforzi includono la rimozione di oggetti non autorizzati e la manutenzione delle strutture esistenti, assicurando che il cimitero continui a servire come luogo di riflessione e memoria per le generazioni future.



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

IONICA®
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au



2025



Chestnut
& WINE FESTIVAL
AT CLUB MARCONI

*Hot Roasted Castagne &
Complimentary Wine (100ml)*

SUNDAY 27 APRIL | 11AM-4PM

ROVING ENTERTAINMENT

Fratelli Del Sud,
Roving Stilt Walkers - Circus Solarus

ENTERTAINMENT

Frank Debellis Band
Barbara Easton Dance Studio
Hosted By Melo Ridolfo
Tarantella Competition
Cannoli Eating Competition

FUN FOR THE KIDS

Unlimited Carnival Rides \$20
Balloon twisting Pinky & Kozi \$5

All children under the age of 18 must be supervised by a responsible adult or legal guardian at all times during the event. Club Marconi practices the Responsible Service of Alcohol

 **CLUBMARCONI**

121-133 Prairie Vale Road, Bossley Park NSW 2176
Ph 02 9822 3333 www.clubmarconi.com.au

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO

SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888
www.alloranews.com/subscribe



**A SOLI
\$150.00**



Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

Codice Postale.....

Tel. (...) Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!
con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....



VISA



MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito:/...../...../.....

CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888